

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Valore in edilizia

BERNARDELLI GROUP



SOMMARIO

01	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
02	HIGHLIGHTS 2025	6
03	PREMESSA	9
04	BERNARDELLI GROUP	11
05	IL METODO CHE GUIDA IL NOSTRO PERCORSO ESG	37
06	GOVERNANCE	43
07	DENTRO LA CATENA DEL VALORE	49
08	SOCIALE	65
09	AMBIENTE	79
10	BERNARDELLI TRASPORTI	99
11	METODOLOGIA	111

01 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

A tutte le persone e le realtà che collaborano con Bernardelli Group, Il 2025 ha segnato una fase di consolidamento del nostro percorso di sostenibilità. Dopo le prime esperienze di rendicontazione, abbiamo scelto di lavorare con maggiore metodo sull'organizzazione interna, sulla qualità delle informazioni raccolte e sulla capacità di collegare le scelte operative a una visione di lungo periodo.

Sul fronte ambientale, il percorso avviato negli anni precedenti si è rafforzato attraverso strumenti nuovi e più strutturati. La definizione della Politica Ambientale di Gruppo e l'introduzione della rendicontazione secondo la norma ISO 14064-1 hanno rappresentato un passaggio importante nella gestione dei temi ambientali, perché ci aiutano a rendere più chiaro il rapporto tra attività produttive, consumi, emissioni e obiettivi di miglioramento.

La governance ha seguito la stessa direzione di crescita. L'aggiornamento del Codice Etico, l'integrazione della due diligence ESG nella qualifica dei fornitori e il rinnovo della certificazione UNI EN ISO 37001 di Novastrade confermano la volontà di rafforzare regole, responsabilità e criteri di comportamento lungo la catena del valore. Si tratta di passaggi che riguardano il modo in cui lavoriamo ogni giorno: nelle relazioni con clienti e partner, nella scelta dei fornitori, nella gestione dei processi e nella tutela della correttezza operativa.

La dimensione sociale resta parte integrante del nostro modo di crescere. Abbiamo continuato a investire nella formazione, nella sicurezza, nella qualità dell'occupazione e nello sviluppo delle competenze, introducendo anche momenti dedicati alla consapevolezza dei bias e alla cultura dell'inclusione. Le persone rappresentano il punto di continuità tra impianti, cantieri, logistica, uffici e relazioni con il mercato: sono loro a rendere possibile l'evoluzione del Gruppo e a tradurre gli impegni in comportamenti concreti.

A conferma del legame con il sistema edile e con il territorio, Edilquattro ha ricevuto il riconoscimento Cassa Edile Awards, nelle categorie Fair Play e Dream Team.

Presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2025 con la consapevolezza che la sostenibilità non si misura solo nei risultati raggiunti, ma anche nella capacità di costruire strumenti, abitudini e responsabilità condivise. Il lavoro svolto nell'anno ci consegna una base più solida da cui proseguire: con maggiore precisione, con dati sempre più affidabili e con la volontà di continuare a generare valore per clienti, fornitori, lavoratori, comunità e territori in cui operiamo.

BERNARDELLI GROUP

"LA FORZA DI UNA SQUADRA PER COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO"

02 HIGHLIGHTS 2025

GOVERNANCE

EDILQUATTRO E NOVASTRADE

PREDILEZIONE PER UNA **FILIERA LOCALE**

611
FORNITORI

DUE DILIGENCE ESG
INTEGRATA NELLA QUALIFICA DEI FORNITORI

RINNOVO **UNI EN ISO 37001** NOVASTRADE

AGGIORNAMENTO **CODICE ETICO**

BERNARDELLI TRASPORTI

93
DIPENDENTI

83
VEICOLI

174
FORNITORI LOCALI

795,50
ORE TOTALI DI FORMAZIONE



SOCIALE

EDILQUATTRO E NOVASTRADE

101
DIPENDENTI

+6,32%
RISPETTO AL 2024

87,13%
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

100%
PERSONE SOPRA LA SOGLIA DI LIVING WAGE

1.483
ORE DI FORMAZIONE

FORMAZIONE **ANTI-BIAS**

AMBIENTE

EDILQUATTRO E NOVASTRADE

2.426,20 MWH
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA

375.589,18 T
END OF WASTE PRODOTTI

393.792 m^3
ACQUA RICICLATA E RIUTILIZZATA

POLITICA AMBIENTALE

UNI EN ISO 14064-1

03

PREMESSA

Con la pubblicazione della terza edizione, diamo continuità al lavoro avviato nei precedenti esercizi e rafforziamo la capacità di monitorare, organizzare e condividere le informazioni legate alla sostenibilità.

Con il Bilancio di Sostenibilità 2025 proseguiamo un percorso di rendicontazione che, anno dopo anno, ci permette di leggere con maggiore precisione il nostro modo di operare e gli impatti generati dalle attività del Gruppo. Il report rappresenta per noi uno strumento di lavoro e di trasparenza: raccoglie dati, racconta le azioni avviate e restituisce agli stakeholder una visione chiara degli aspetti ambientali, sociali e di governance più significativi per Bernardelli Group.

Con la pubblicazione della **terza edizione,** diamo continuità al lavoro avviato nei precedenti esercizi e rafforziamo la capacità di monitorare, organizzare e condividere le informazioni legate alla sostenibilità. Rendicontare significa osservare con attenzione ciò che realizziamo concretamente, misurare l'evoluzione dei risultati e individuare gli ambiti su cui continuare a lavorare.

Pur non essendo soggetti a un obbligo diretto di rendicontazione, abbiamo scelto di adottare come riferimento gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in linea con i principi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Una scelta che ci consente di consolidare il metodo di lavoro, migliorare la qualità e la confrontabilità delle informazioni raccolte e rispondere con maggiore chiarezza alle aspettative di clienti, fornitori, partner, comunità e istituzioni.





04





BERNARDELLI GROUP

Una realtà integrata con il settore delle costruzioni 12
Le divisioni del gruppo 14
Il valore prende forma nella filiera 16
Dagli scarti a nuove risorse 18
Oltre quarant'anni di storia 20
Vision e mission 22
Certificazioni 26
Documenti di governance e indirizzo esg 28
Presidio ambientale sempre più strutturato 30
Sistema edile bresciano: valore condiviso per imprese e lavoratori 32
Diamo voce ai nostri prodotti 34

TRE REALTÀ, UNA VISIONE COMUNE

ESRS 2 - SBM-1

UNA REALTÀ INTEGRATA PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Bernardelli Group riunisce Edilquattro S.r.l., Novastrade S.r.l. e Bernardelli Trasporti S.r.l. in un sistema imprenditoriale nato e cresciuto attorno al settore delle costruzioni.

Le tre società operano con **competenze specifiche e complementari,** condividendo una **visione comune** fondata su qualità, affidabilità, controllo dei processi e capacità di rispondere in modo concreto alle esigenze del mercato.
Una struttura articolata, che ci consente di integrare impianti, mezzi, competenze tecniche e capacità operative all'interno di un'unica proposta di valore.

La collaborazione tra realtà aziendali distinte, ma strettamente connesse, rappresenta uno degli elementi più riconoscibili del nostro modo di operare, perché ci consente di mettere in relazione competenze produttive, operative e logistiche all'interno di un sistema coordinato.

Attraverso questa integrazione, possiamo semplificare la gestione delle commesse e accompagnare il cliente lungo le diverse fasi del processo, assicurando maggiore continuità tra produzione, cantiere e trasporto.

EDILQUATTRO
BERNARDELLI GROUP

PRODUZIONE E MATERIALI

Edilquattro S.r.l. è il riferimento produttivo del Gruppo. Attraverso cave, impianti e siti dedicati, presidia la produzione e la commercializzazione di materiali destinati all'edilizia, alle infrastrutture, al garden e ad applicazioni tecniche specifiche. Mette a disposizione del mercato materiali sfusi e confezionati, calcestruzzi, conglomerati bituminosi, aggregati tecnici e decorativi, con un controllo diretto delle principali fasi produttive.

NOVASTRADE
BERNARDELLI GROUP

CONTRACT E CANTIERI

Novastrade S.r.l. esprime la dimensione operativa e cantieristica di Bernardelli Group. Attiva nel settore edile e stradale, interviene nella realizzazione di urbanizzazioni, pavimentazioni, scavi, movimento terra, opere infrastrutturali e lavorazioni specialistiche, rivolgendosi sia alla committenza pubblica sia al settore privato.
Traduce sul campo le competenze tecniche del Gruppo, contribuendo alla gestione di interventi che richiedono organizzazione, esperienza e coordinamento operativo.

BERNARDELLI TRASPORTI
BERNARDELLI GROUP

LOGISTICA E CONTINUITÀ OPERATIVA

Bernardelli Trasporti S.r.l. completa il sistema integrato del Gruppo attraverso il presidio della logistica e del trasporto. La società collega siti produttivi, impianti, cantieri e clienti, sostenendo la continuità dei flussi operativi e la tempestività del servizio. La disponibilità di mezzi dedicati e l'esperienza maturata nel trasporto conto terzi rendono la logistica un elemento strutturale della proposta Bernardelli.



LE DIVISIONI DEL GRUPPO

ESRS 2 - SBM-1

Organizziamo le nostre competenze attraverso divisioni operative dedicate, pensate per seguire in modo più mirato le diverse fasi della filiera e le esigenze dei mercati serviti.

Attraverso le business unit colleghiamo materiali, processi, impianti e servizi all'interno di un sistema coordinato, in cui ogni area contribuisce a una funzione specifica: produzione di materiali per l'edilizia, sviluppo di soluzioni tecniche e decorative, recupero degli inerti, logistica e attività di cantiere.

Questa articolazione ci consente di valorizzare le competenze delle singole società e di rendere più chiaro il contributo di ciascuna divisione al modello integrato del Gruppo, mantenendo continuità tra produzione, recupero, trasporto e realizzazione delle opere.

EDILQUATTRO
BERNARDELLI GROUP

EDILQUATTRO S.R.L. organizza le proprie attività attraverso divisioni dedicate, nate per seguire in modo mirato le diverse esigenze del mercato e le molteplici applicazioni dei materiali. A supporto di questo modello, la società dispone di cave, siti produttivi e impianti, tra cui Cava Veraldi, conosciuta per la produzione dell'Occhialino, una particolare tipologia di calcare che contribuisce alla varietà e alla specificità dell'offerta del Gruppo.

BUILD

Con la divisione **Build** trasformiamo le materie prime in prodotti finiti destinati al mercato dell'edilizia. L'area comprende materiali premiscelati e predosati, disponibili sia sfusi sia confezionati in sacchi o big bag, oltre a soluzioni sviluppate per usi tecnici e professionali.
Le lavorazioni vengono svolte con il supporto di impianti automatizzati e del laboratorio interno, che contribuisce al controllo qualità, alla ricerca e allo sviluppo di prodotti coerenti con le esigenze applicative del settore. Accanto alle linee più tradizionali per l'edilizia, la divisione comprende anche materiali speciali destinati a impieghi tecnici e applicazioni specifiche, come refrattari per alte temperature, sabbie decorative e per giochi, salgemma per trattamenti antighiaccio e ghiaccio secco per utilizzi professionali e industriali.

PRODUCTION

La divisione **Production** gestisce gli impianti dedicati alla produzione di calcestruzzi, misti cementati e conglomerati bituminosi. Attraverso questa area rispondiamo alle esigenze di imprese, cantieri e grandi appalti pubblici, mettendo a disposizione materiali pensati per applicazioni strutturali, infrastrutturali e stradali.
La divisione collega competenza tecnica, continuità produttiva e controllo delle prestazioni, contribuendo alla capacità del Gruppo di offrire materiali coerenti con i requisiti richiesti dalle diverse tipologie di intervento.

GARDEN

Con la divisione **Garden** sviluppiamo e distribuiamo materiali specifici per il giardinaggio, l'arredo urbano e la progettazione del paesaggio. L'offerta comprende aggregati tecnici e decorativi utilizzati per la realizzazione di vialetti, aiuole, pavimentazioni drenanti, zone pedonali e spazi esterni.
Questa area amplia il campo di applicazione dei materiali Bernardelli, portando le competenze maturate nella selezione e lavorazione degli aggregati anche in contesti legati alla cura degli spazi outdoor, alla progettazione urbana e alle soluzioni decorative.

ECO AMBIENTE

La divisione **Eco Ambiente** è dedicata alla gestione e alla valorizzazione dei rifiuti da costruzione e demolizione, secondo un modello di economia circolare basato sulla trasformazione dello scarto in nuova risorsa. Attraverso la piattaforma di recupero, trattiamo ogni anno centinaia di migliaia di tonnellate di materiali inerti mediante attività di selezione, macinazione e frantumazione, fino alla produzione di materiali classificati come End of Waste.
Una volta certificati, questi materiali possono essere reimmessi sul mercato e utilizzati per la realizzazione di asfalti, calcestruzzi, sottofondi stradali e altre opere civili. La divisione gestisce inoltre una discarica per lo smaltimento controllato degli scarti non recuperabili, nel rispetto delle normative ambientali, e svolge attività di monitoraggio continuo su emissioni, qualità dell'aria e delle acque.

NOVASTRADE
BERNARDELLI GROUP

CONTRACT

La divisione **Contract** presidia le attività operative di Novastrade S.r.l. nei lavori edili e stradali. Segue interventi che spaziano dalla realizzazione di opere stradali, asfaltature e pavimentazioni speciali alle attività di scavo, movimento terra, urbanizzazioni, demolizioni e bonifiche ambientali.

BERNARDELLI TRASPORTI
BERNARDELLI GROUP

LOGISTICA

Bernardelli Trasporti S.r.l. gestisce, per sua natura, i servizi di trasporto e movimentazione dei materiali, occupandosi di inerti sfusi, prodotti su pallet, calcestruzzo anche con betonpompa, conglomerato bituminoso, rifiuti non pericolosi di categoria 4A, rifiuti pericolosi di categoria 5E e ADR e rifiuti urbani di categoria 1F.
A supporto delle diverse esigenze operative, offre anche il noleggio di cassoni scarrabili a tenuta, anche ADR, con consegna, ritiro e smaltimento presso la piattaforma di recupero di Castenedolo, oltre al noleggio di mezzi pesanti come bilici e autoarticolati, anche "a caldo".

IL VALORE PRENDE FORMA NELLA FILIERA

ESRS 2 - SBM-1

Dopo aver descritto le divisioni operative, la filiera mostra come queste competenze lavorano insieme. Materie prime, produzione, recupero, logistica e cantieri si collegano in un percorso coordinato, che ci permette di seguire direttamente le fasi più rilevanti del processo.
Il percorso prende avvio dalla **selezione delle materie prime**, dal **controllo qualità dei materiali** e dalle **attività interne di ricerca e sviluppo.**
Da questa base sviluppiamo soluzioni **coerenti con le richieste del mercato**, con le **applicazioni di cantiere** e con gli **standard tecnici del settore**, collegando progettazione, produzione e impiego finale dei materiali.

EDILQUATTRO BERNARDELLI GROUP

IN QUESTA FILIERA, EDILQUATTRO S.R.L. PRESIDIA LE FASI PRODUTTIVE E LA TRASFORMAZIONE DEI MATERIALI



ESCAVAZIONE DEGLI INERTI



FRANTUMAZIONE E VAGLIATURA



RECUPERO DEGLI INERTI TRAMITE PIATTAFORMA END OF WASTE SELEZIONE TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI



DISCARICA CONTROLLATA



PRODUZIONE CALCESTRUZZO, CONGLOMERATO BITUMINOSO E ALTRE MISCELE



CONFEZIONAMENTO DEI MATERIALI SFUSI, IN SACCO E IN BIG BAG

BERNARDELLI TRASPORTI BERNARDELLI GROUP

LA PRODUZIONE SI COLLEGA ALLA LOGISTICA DI BERNARDELLI TRASPORTI S.R.L.



STOCCAGGIO DEI MATERIALI NEI SITI AZIENDALI



GESTIONE DELLA LOGISTICA INTERNA



TRASPORTO TRA SITI, IMPIANTI, CANTIERI E CLIENTI



PUNTUALITÀ ED EFFICIENZA NELLE CONSEGNE

NOVASTRADE BERNARDELLI GROUP

CON NOVASTRADE S.R.L. PORTIAMO LE COMPETENZE DEL GRUPPO DIRETTAMENTE NEI CANTIERI, NELLE OPERE STRADALI E NEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI.



ESECUZIONE DI OPERE STRADALI



URBANIZZAZIONI, PAVIMENTAZIONI, SCAVI E OPERE INFRASTRUTTURALI



REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI INFRASTRUTTURE



VENDITA B2B



POST-VENDITA

DAGLI SCARTI A NUOVE RISORSE

ESRS 2 - SBM-1

Costruire significa utilizzare materiali, trasformarli e generare nuovi flussi lungo tutta la filiera. Per un settore come quello delle costruzioni, la capacità di recuperare, selezionare e reimpiegare le risorse assume quindi un valore concreto: riduce il prelievo di materie prime naturali[1], limita il ricorso allo smaltimento e restituisce valore a ciò che può tornare a essere parte del ciclo produttivo.

Il nostro percorso in questa direzione nasce già negli anni '90, quando il tema del recupero non aveva ancora la centralità che ha assunto oggi. In quegli anni abbiamo iniziato a investire nella selezione e nel trattamento dei materiali provenienti da demolizioni, scavi e attività di cantiere, con l'obiettivo di reimpiegarli nei nostri processi e dare nuova continuità al ciclo dei materiali.

Da questa visione nascono le applicazioni che oggi caratterizzano la nostra produzione. Le materie prime seconde vengono impiegate nella realizzazione di prodotti in sacco, calcestruzzi, misti cementati, aggregati, asfalti e manufatti prefabbricati, destinati a rispondere alle esigenze dell'edilizia e della cantieristica. Il loro utilizzo consente di valorizzare i materiali recuperati all'interno dei processi produttivi e di ridurre la quantità di scarti avviati a smaltimento.

Nella **sezione ambientale** del documento approfondiamo questo percorso attraverso dati, indicatori e contenuti descrittivi, che restituiscono in modo più puntuale il nostro contributo all'economia circolare e il modo in cui trasformiamo il recupero dei materiali in valore per la filiera.

[1] Consulta la sezione ambientale per approfondire il confronto tra le emissioni stimate associate all'utilizzo di materiali End of Waste e quelle relative a uno scenario alternativo basato sull'impiego di materie prime naturali.



OLTRE QUARANT'ANNI DI STORIA

ESRS 2 - SBM-1



1982

Nasce **Bernardelli Trasporti** a Borgosatollo (BS)

BERNARDELLI TRASPORTI
BERNARDELLI GROUP



1992 - 1996

Nasce Edilquattro S.r.l. e si consolida la filiera degli aggregati: produzione, trasporto, frantumazione da demolizioni, prefabbricazione, cantieristica, impianto e betonaggio a Quinzano d'Oglio, con acquisizione della seconda e terza cava a Ghedi.

EDILQUATTRO
BERNARDELLI GROUP



2009

Acquisizione di **Novastrade**. e rafforzamento nel settore stradale

NOVASTRADE
BERNARDELLI GROUP



2020 - 2023

Nascono la **Garden Division** e la **Divisione Container Scarrabili**, dedicate rispettivamente alle soluzioni per esterni e al noleggio per stoccaggio e ritiro rifiuti.

Entrano poi in funzione la piattaforma di recupero materiali, la nuova Area Ecologica per smaltimenti e il nuovo impianto per asfalto a freddo in sacco.

Garden Division
BERNARDELLI
GROUP



1987 - 1989

Commercializzazione degli aggregati, acquisizione della prima cava a Montirone (BS) e avvio dell'attività di discarica nella provincia di Brescia



2003

Espansione produttiva con nuovi impianti e betonaggio a Ghedi e Quinzano d'Oglio (BS)



2011 - 2019

Con Cava Veraldi a Ossimo entra nel Gruppo l'estrazione di carbonato di calcio.

La nuova sede di Borgosatollo accompagna lo sviluppo industriale, con la produzione di aggregati e materiali edili in sacco e bisacco, l'ampliamento della gamma, l'autorizzazione della piattaforma di recupero, l'AIA e l'avvio dell'impianto con materiale di riciclo.



2025

Prosegue **l'innovazione dei processi** con nuovi impianti per asfalto a freddo in sacco, burattatura e insacchettamento di ciottoli e graniglie.

In ATE39 viene inoltre attivata la licenza per l'utilizzo dei pannelli solari a supporto di parte della produzione.

LA NOSTRA VISION

ESRS 2 - SBM-1

Vogliamo contribuire all'evoluzione dell'edilizia verso un modello più circolare, in cui i materiali END OF WASTE siano valorizzati come risorse e integrati progressivamente nei processi produttivi.

Attraverso innovazione tecnica, controllo della filiera e sviluppo di soluzioni che favoriscono il recupero dei materiali, intendiamo ampliare l'impiego di risorse recuperate nei prodotti e nei processi, sostenendo un modo di costruire più attento all'uso delle materie prime e alla gestione dei materiali attraverso procedure di selezione, tracciabilità, recupero e controllo delle destinazioni finali.



LA NOSTRA MISSION

ESRS 2 - SBM-1

Realizziamo soluzioni integrate per il settore delle costruzioni, combinando QUALITÀ CERTIFICATA, COMPETENZA TECNICA E CONTROLLO DEI PROCESSI.

Attraverso il recupero degli inerti e lo sviluppo di nuovi mix design, integriamo materiali recuperati nei nostri processi produttivi, riduciamo il ricorso a materie prime naturali e rafforziamo una filiera orientata a efficienza operativa, tracciabilità e responsabilità nella gestione delle risorse.

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

QUALITÀ, SICUREZZA, RISPETTO DELLE NORME E ATTENZIONE ALL'AMBIENTE orientano ogni giorno le nostre decisioni operative, la gestione degli impianti e le relazioni con gli stakeholder.

Le certificazioni consentono di valutare i **processi rispetto a standard riconosciuti** e di **seguire con continuità gli ambiti** che incidono maggiormente sul nostro modo di operare, mentre le politiche aziendali completano il quadro, definendo principi, responsabilità e indirizzi comuni.
Di seguito sono riportate le **principali certificazioni del Gruppo**, insieme agli strumenti specifici riferiti alle singole società, così da restituire in modo ordinato il sistema di riferimenti che sostiene il nostro percorso di qualità, responsabilità e miglioramento continuo.

BERNARDELLI GROUP

(Il perimetro delle certificazioni ISO non comprende la cava di Cividate Camuno, località Graina.)

UNI EN ISO **9001**	**GESTIONE DELLA QUALITÀ:** definisce criteri e procedure per garantire qualità, controllo e miglioramento continuo dei processi aziendali.
UNI EN ISO **14001**	**GESTIONE AMBIENTALE:** supporta la gestione degli aspetti ambientali, attraverso monitoraggi, procedure e obiettivi di miglioramento.
UNI EN ISO **45001**	**SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:** rafforza la prevenzione dei rischi e la tutela delle persone nei luoghi di lavoro.
UNI EN ISO **39001**	**SICUREZZA STRADALE:** presidia i rischi connessi alla circolazione dei mezzi e alla gestione delle attività di trasporto.
SA8000	**RESPONSABILITÀ SOCIALE:** definisce requisiti per tutelare i diritti dei lavoratori e garantire condizioni di lavoro etiche, sicure e rispettose.
UNI EN ISO **14064-1**	**RENDICONTAZIONE DELLE EMISSIONI GHG:** definisce principi e requisiti per quantificare, monitorare e rendicontare le emissioni e le rimozioni di gas a effetto serra a livello organizzativo.

NOVASTRADE s.r.l.

UNI EN ISO **37001**	**PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:** certifica il sistema di gestione adottato per prevenire rischi corruttivi e promuovere comportamenti trasparenti.
UNI/PdR 125:2022	**PARITÀ DI GENERE:** attesta l'impegno nella promozione della parità di genere, dell'inclusione e delle pari opportunità.
Attestazione **SOA**	Rilasciata dall'Ente Costruttori Qualificati Opere Pubbliche, certifica l'idoneità tecnica, economica e organizzativa per l'esecuzione di lavori pubblici.
EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)	Supporta la gestione ambientale delle attività legate a cantieri, opere stradali e interventi infrastrutturali. Attraverso la Dichiarazione Ambientale EMAS, la società rende trasparenti monitoraggi, prestazioni e obiettivi di miglioramento validati da ente terzo e accessibili agli stakeholder.

BERNARDELLI TRASPORTI s.r.l.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)	Anche Bernardelli Trasporti S.r.l. presenta la Dichiarazione Ambientale EMAS, applicata alla gestione ambientale delle attività logistiche e di trasporto. Lo strumento consente di monitorare consumi, emissioni, mezzi e prestazioni ambientali del servizio, condividendo con gli stakeholder obiettivi e risultati validati.

EDILQUATTRO s.r.l.

ReMade	La certificazione ReMade in Italy attesta, nel proprio campo di applicazione, il contenuto di materiale riciclato/recuperato e la relativa tracciabilità e può costituire evidenza a supporto degli specifici Criteri Ambientali Minimi che riconoscono tale schema.
FPC Controllo di Produzione in Fabbrica	Garantisce il controllo di produzione in fabbrica per aggregati, calcestruzzi, conglomerati, malte e materiali edili.
Marcatura CE	Tutti i nostri prodotti soggetti a norme armonizzate sono accompagnati da Marcatura CE, in conformità al Regolamento (UE) n. 305/2011. Tale marcatura attesta la conformità ai requisiti europei applicabili e supporta la tracciabilità tecnica delle prestazioni dichiarate.
Attestazione **SOA**	Rilasciata dall'Ente Costruttori Qualificati Opere Pubbliche, certifica l'idoneità tecnica, economica e organizzativa per l'esecuzione di lavori pubblici.



DOCUMENTI DI GOVERNANCE E INDIRIZZO ESG

ESRS 2 – MDR-P, ESRS E2-1, E3-1, E4-2, E5-1, S2-1, G1-1

Accanto alle certificazioni, le politiche aziendali raccolgono i principi che orientano il nostro modo di lavorare e traducono gli impegni del Gruppo in criteri condivisi, capaci di guidare decisioni, comportamenti e responsabilità quotidiane.

Nel corso del 2025 abbiamo aggiornato alcuni riferimenti rilevanti, a partire dal Codice Etico e dal sistema SA8000. Per Novastrade S.r.l. è stata inoltre rinnovata la certificazione UNI EN ISO 37001, relativa al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, insieme all'aggiornamento dell'analisi dei rischi anticorruzione. Abbiamo proseguito anche l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori qualificati e dei professionisti qualificati, con l'obiettivo di rendere più chiara, ordinata e verificabile la gestione delle collaborazioni esterne.

I contenuti saranno ripresi nelle sezioni del Report in cui trovano applicazione concreta: ambiente e clima, persone, salute e sicurezza, fornitori, clienti, governance, etica e integrità.

La mappatura di seguito riportata chiarisce a quali società si applicano e a quali temi ESRS sono collegati.

MACROAREA	POLITICA PRESIDIO DOCUMENTALE	PERIMETRO	ESRS
GOVERNANCE, ETICA E INTEGRITÀ	Codice **Etico**	Bernardelli Group	ESRS G1
	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. **231/2001**	Edilquattro S.r.l. Novastrade S.r.l. Bernardelli Trasporti S.r.l.	
	Whistleblowing e procedure di gestione delle segnalazioni	Bernardelli Group	ESRS G1 ESRS S1
	Privacy Policy	Bernardelli Group	ESRS G1 ESRS S4
AMBIENTE, CLIMA E GESTIONE DELLE RISORSE	Politica **Aziendale Integrata**	Bernardelli Group	ESRS E1; E2; E3; E5; S1
	Manuale di **Gestione Integrato**		ESRS E1; E2; E3; E4; E5; S1
	Dichiarazione Ambientale **EMAS**	Novastrade S.r.l. Bernardelli Trasporti S.r.l.	ESRS E1; E2; E3; E4; E5
	Autorizzazione Integrata Ambientale **(AIA)**	Edilquattro S.r.l. siti di Castenedolo e Ghedi	ESRS E2; E3; E4; E5
	Installazione IPPC		ESRS E1; E2; E3; E4; E5
	Valutazione di Impatto Ambientale **(VIA)**	Edilquattro S.r.l.	ESRS E1; E2; E3; E4; E5
PERSONE, LAVORO E RESPONSABILITÀ SOCIALE	Documento di **Valutazione dei Rischi** (DVR)	Edilquattro S.r.l. Novastrade S.r.l. Bernardelli Trasporti S.r.l.	ESRS S1
	Politica per la responsabilità sociale **SA 8000**	Bernardelli Group	ESRS S1
	Politica per la parità di genere		ESRS S1; S2; S3
FILIERA, APPALTI E PROFESSIONISTI QUALIFICATI	Procedura **Appalti**	Bernardelli Group	ESRS S1; S2
	Procedura **qualifica professionisti** (Due diligence e criteri ESG)		ESRS S2; G1
	Documenti di gestione professionisti qualificati EPQ		
PIANIFICAZIONE ESG	Piano operativo di sostenibilità 2024-2026	Novastrade S.r.l.	ESG trasversale; ESRS E1-E5; S1; G1



PRESIDIO AMBIENTALE SEMPRE PIÙ STRUTTURATO

ESRS 2 – MDR-P, ESRS E1-2, E2-1, E3-1, E5-1

Nel 2025 abbiamo compiuto un nuovo passo nel nostro percorso ambientale con l'introduzione della Politica Ambientale di Gruppo e della procedura per la rendicontazione delle emissioni secondo la norma ISO 14064-1.

Entrambi gli strumenti rafforzano il modo in cui seguiamo gli aspetti ambientali più rilevanti, rendendo più ordinato il passaggio dagli impegni alle attività quotidiane e dai dati raccolti alle azioni di miglioramento. La qualità delle informazioni diventa così una base concreta per definire priorità, valutare i risultati e costruire obiettivi sempre più coerenti.



01

La Politica Ambientale di Gruppo

Nel 2025 abbiamo rafforzato il nostro impegno ambientale formalizzando la **Politica Ambientale del Gruppo**, una cornice comune per **Edilquattro S.r.l., Novastrade S.r.l. e Bernardelli Trasporti S.r.l.** Il documento rende più chiaro il modo in cui integriamo la sostenibilità ambientale nelle decisioni aziendali, nelle attività operative e nelle scelte strategiche che guidano il nostro sviluppo.

La Politica si inserisce in un percorso già avviato attraverso sistemi di gestione, certificazioni ambientali e pratiche quotidiane legate alla produzione, alla logistica, ai cantieri e al recupero dei materiali.

Le principali direttrici legate al tema dell'economia circolare orientano obiettivi misurabili legati alla piattaforma di recupero degli inerti, all'ampliamento dei prodotti certificati **ReMade in Italy** e al rafforzamento della rendicontazione ambientale. Per approfondimenti si rimanda al paragrafo "Gli Obiettivi ESG" e alla sezione ambientale.



02

La rendicontazione ISO 14064-1

Il rafforzamento della gestione ambientale prosegue anche attraverso l'adozione della procedura **Gestione rendicontazione ISO 14064-1 (PQ 100)**, dedicata alla misurazione e alla rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra. Con questo strumento definiamo criteri, responsabilità e modalità operative per costruire l'inventario GHG e supportare il percorso di certificazione della **Carbon Footprint di Organizzazione.**

Nel 2025 la procedura è stata applicata a **Edilquattro S.r.l.** e **Novastrade S.r.l.**, con riferimento ai dati dell'anno 2025. Il calcolo della Carbon Footprint è stato validato dall'ente di certificazione a seguito dell'audit concluso positivamente. La raccolta dei dati, il controllo delle informazioni, la scelta dei fattori di emissione, il calcolo delle emissioni e il riesame dell'inventario seguono un flusso ordinato e verificabile.

SISTEMA EDILE BRESCIANO: VALORE CONDIVISO PER IMPRESE E LAVORATORI

Nel 2025 Edilquattro S.r.l. ha ricevuto il Cassa Edile Awards, un riconoscimento che valorizza la regolarità contributiva e il ruolo dell'azienda nella filiera delle costruzioni.



La nostra presenza nel settore si consolida anche attraverso il riconoscimento del modo in cui operiamo. Nel 2025 **Edilquattro S.r.l.** ha ricevuto dalla **Cassa Edile di Brescia** l'attestato di impresa virtuosa nell'ambito del **Cassa Edile Awards**, nelle categorie **Fair Play e Dream Team.**

La categoria **Fair Play** valorizza le imprese storiche regolari, che contribuiscono senza interruzioni al sistema della bilateralità edile. La categoria **Dream Team** riconosce invece le imprese che rientrano tra i maggiori contribuenti del settore, sempre in una logica di continuità e correttezza.

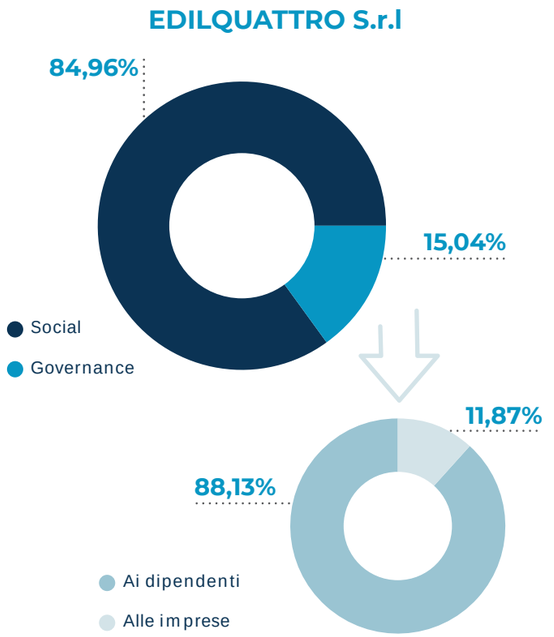


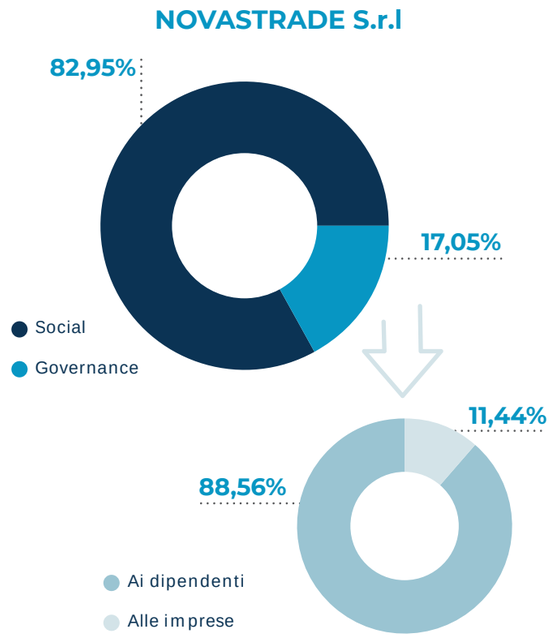
L'appartenenza al sistema **CAPE – Cassa Assistenziale Paritetica Edile di Brescia** rappresenta un presidio importante per il comparto edile locale. I versamenti alla **Cassa Edile** sostengono un **modello mutualistico** che genera benefici per imprese e lavoratori attraverso servizi di welfare, sicurezza, formazione, prestazioni contrattuali, supporti economici e strumenti condivisi di qualificazione del settore. I dati economici più recenti disponibili per la valorizzazione ESG dei versamenti CAPE si riferiscono all'anno 2024 e sono stati trasmessi nel corso del 2025.

Per **Edilquattro S.r.l.**, la quota rendicontabile secondo **criteri ESG** è riconducibile per circa **l'84,96% all'ambito Social** e per circa il **15,04% all'ambito Governance**.

All'interno della componente Social, il valore ritornato ai dipendenti rappresenta l'**88,13%** del totale rendicontabile ESG, mentre il valore ritornato alle imprese incide per l'**11,87%**.

Per **Novastrade S.r.l.**, la quota rendicontabile secondo criteri ESG riferita al 2024 è riconducibile per l'**82,95%** all'**ambito Social** e per il **17,05% all'ambito Governance**. All'interno della componente **Social**, il valore ritornato ai dipendenti rappresenta l'**88,56%** del totale rendicontabile ESG, mentre il valore ritornato alle imprese incide per l'**11,44%**.







DIAMO VOCE AI NOSTRI PRODOTTI

La comunicazione rappresenta per noi uno spazio di dialogo con il mercato e con gli operatori del settore.

Attraverso i canali digitali, le riviste specializzate e le pubblicazioni dedicate al mondo dell'edilizia, condividiamo non solo i nostri prodotti, ma anche il modo in cui li progettiamo: attenzione alla qualità delle materie prime, risposte concrete alle esigenze di cantiere, ricerca di soluzioni tecniche affidabili e continuità nel miglioramento della gamma.

Nel 2025 abbiamo rafforzato la comunicazione di prodotto attraverso due uscite dedicate su **YouTrade**, valorizzando alcune soluzioni della **Linea Build di Edilquattro S.r.l.** Il primo ha raccontato **Rasacem**, **collante cementizio universale** pensato per accompagnare il lavoro in cantiere con finiture accurate e risultati professionali. La composizione tecnica, unita alla facilità di applicazione, lo rende una **soluzione versatile** per sistemi a cappotto e rasature interne ed esterne. La conformità a **ETAG004** per i sistemi di isolamento termico a cappotto e alla norma **UNI EN 998:2016** conferma l'attenzione alla qualità tecnica e alla sicurezza applicativa.
Un secondo approfondimento, pubblicato nello **Speciale Malte**, ha valorizzato due prodotti della gamma Bernardelli: **MB5Dry** e **CT25Dry**. Le malte sono state raccontate come soluzioni versatili, premiscelate, durevoli e facili da applicare, pensate per accompagnare il lavoro degli operatori in cantiere con maggiore lavorabilità e ottima resistenza.


SPECIALE MALTE

BERNARDELLI

DOPPIA SOLUZIONE PER MURATURE E PAVIMENTAZIONI

Le malte Mb5Dry e Cr25Dry sono prodotti versatili, premiscelati, duraturi e facili da applicare. Garantiscono maggiore lavorabilità e ottima resistenza

Sara Giusti

D

LA COMPOSIZIONE

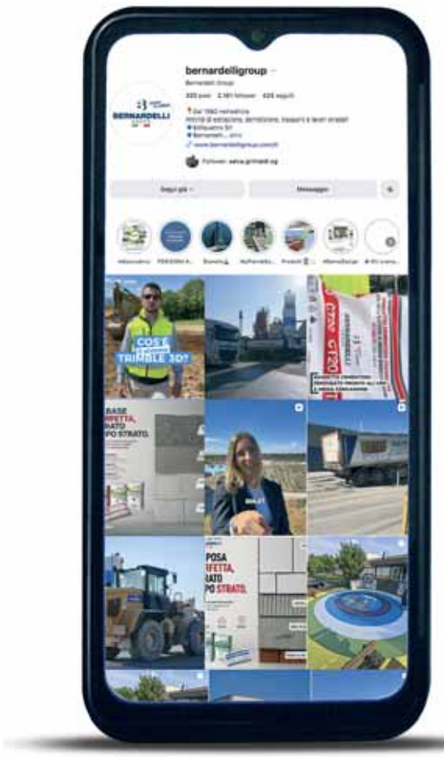
MASSETTO CEMENTIZIO

youtrade

MALTE PREMISCELATE BERNARDELLI PER MURATURE E PAVIMENTAZIONI

RASACEM, IL COLLANTE CEMENTIZIO PREMISCELATO PER FINITURE IMPECCABILI





ATTRAVERSO I **NOSTRI CANALI SOCIAL** RACCONTIAMO PRODOTTI, ATTIVITÀ E PROGETTI CHE PRENDONO FORMA NEL LAVORO DI OGNI GIORNO

INSTAGRAM **FACEBOOK** **YOU TUBE**

05



IL METODO CHE GUIDA IL NOSTRO PERCORSO ESG

Ascolto, priorità e obiettivi 38
Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGS) 39
Gli obiettivi ESG 40

ASCOLTO, PRIORITÀ E OBIETTIVI

ESRS 2 - SBM-2

La lettura del contesto e delle relazioni guida l'evoluzione del nostro percorso ESG

01

Nel corso del 2025 abbiamo aggiornato la **MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER**, mantenendo il metodo già adottato nel precedente ciclo di rendicontazione. Questa attività ci ha consentito di rivedere le **categorie di portatori di interesse più rilevanti per il Gruppo**, tenendo conto della loro influenza sulle attività aziendali e del livello di interesse rispetto ai temi ambientali, sociali e di governance. La mappatura resta quindi una base di lavoro fondamentale per comprendere quali soggetti incidono sul nostro percorso e quali, a loro volta, possono essere influenzati dalle nostre scelte.

02

A partire da questo aggiornamento, abbiamo revisionato anche l'**ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ**, mantenendo il collegamento tra due prospettive complementari: da un lato gli impatti che le nostre attività generano verso l'esterno, dall'altro i rischi e le opportunità che i temi ESG possono produrre sull'organizzazione. La lettura integrata ci permette di mantenere allineate le **priorità di sostenibilità** all'evoluzione delle attività, dei processi e della catena del valore.

03

Nel precedente esercizio avevamo coinvolto direttamente gli **STAKEHOLDER** attraverso questionari dedicati, con l'obiettivo di raccogliere percezioni, aspettative e priorità utili alla definizione del percorso di sostenibilità. Nel 2025 abbiamo concentrato il lavoro sull'aggiornamento delle analisi interne e sul monitoraggio degli obiettivi ESG, mantenendo le evidenze raccolte nel precedente ciclo di ascolto come riferimento per la lettura delle priorità. Nei successivi cicli di rendicontazione potremo valutare nuovi momenti di confronto, in coerenza con l'evoluzione del percorso e con le esigenze informative degli stakeholder.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)

ESRS 2 - SBM-2





Promuove l'uguaglianza tra donne e uomini, valorizzando inclusione, pari opportunità e partecipazione equa alla vita professionale.



Sostiene condizioni di lavoro sicure, corrette e inclusive, insieme a una crescita economica stabile e responsabile.



Favorisce innovazione, infrastrutture resilienti e processi industriali più efficienti, sostenibili e orientati al miglioramento.



Promuove un uso più consapevole delle risorse, la riduzione degli sprechi e modelli produttivi orientati alla circolarità.



Richiama l'impegno a ridurre gli impatti sul clima attraverso azioni di mitigazione, efficienza energetica e monitoraggio delle emissioni.

Guardiamo agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** come a una cornice capace di dare direzione ai nostri impegni e di collegare le scelte a una visione più ampia di sviluppo sostenibile.
Nel nostro percorso confermiamo i **cinque SDGs** già individuati, perché rappresentano le aree in cui possiamo generare un **contributo** più coerente con le nostre attività. All'interno del Report, il richiamo agli Obiettivi ci aiuta a leggere le **azioni aziendali** in relazione a **obiettivi globali**, mantenendo un collegamento concreto tra **responsabilità operative, miglioramento dei processi e contributo alla transizione sostenibile.**

GLI OBIETTIVI ESG

ESRS 2 - SBM-2

Gli obiettivi aiutano a dare forma al cambiamento: indicano una direzione, rendono visibili le priorità e permettono di seguire l'evoluzione del percorso nel tempo. Monitorarne l'avanzamento significa capire dove siamo arrivati, quali risultati sono stati raggiunti e quali ambiti richiedono ancora attenzione.
La tabella restituisce il lavoro svolto nel 2025 rispetto ai target definiti negli anni precedenti, evidenziando le azioni realizzate e le modalità attraverso cui abbiamo dato avanzamento agli impegni assunti.

ESRS DI RIFERIMENTO	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
ESRS E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Manutenzione e monitoraggio dei pannelli fotovoltaici	Obiettivo raggiunto attraverso la gestione continuativa dei pannelli fotovoltaici installati presso il sito di Ghedi. Il monitoraggio ha riguardato in particolare le attività di pulizia straordinaria, verificate con frequenza trimestrale, così da mantenere l'efficienza dell'impianto e contribuire alla riduzione dell'energia prelevata dalla rete.
	Inventario GHG	Obiettivo raggiunto con l'avvio del calcolo e della rendicontazione della carbon footprint aziendale secondo la norma ISO 14064-1. Il KPI monitorato è rappresentato dalla misurazione annuale delle emissioni, che consente di costruire una base dati verificabile e utile a orientare le future azioni di riduzione dell'impronta climatica del Gruppo.
	Redazione della Politica Ambientale di Bernardelli Group	Redazione della nuova Politica Ambientale di Gruppo, introdotta come riferimento comune per indirizzare gli impegni ambientali delle società.
ESRS E2 INQUINAMENTO ACQUA, ARIA E TERRENO	Prevenzione e contenimento delle polveri e del particolato	Obiettivo raggiunto tramite attività di monitoraggio dedicato alle emissioni di polveri derivanti da frantumazione, movimentazione e trasporto degli inerti. Il controllo è stato effettuato tramite campionamenti e analisi di laboratorio con frequenza semestrale, a supporto della verifica della qualità dell'aria e dell'efficacia dei sistemi di contenimento.
	Gestione sicura delle sostanze chimiche	Obiettivo raggiunto tramite il monitoraggio della gestione delle sostanze chimiche attraverso audit interni e sopralluoghi del Servizio di Prevenzione e Protezione, svolti con frequenza semestrale. Le verifiche hanno permesso di controllare modalità di utilizzo, stoccaggio e gestione, per ridurre i rischi di contaminazione e mantenere la conformità normativa.
	Monitoraggio e trattamento delle acque	Obiettivo raggiunto attraverso il monitoraggio delle acque di processo e degli scarichi idrici. Campionamenti e analisi di laboratorio sono state svolti con frequenza semestrale, per verificare il rispetto dei limiti previsti e prevenire impatti sulle risorse idriche
	Prevenzione di sversamenti	La prevenzione degli sversamenti accidentali è stata rafforzata attraverso un'esercitazione svolta con il RSPP, prevista con frequenza annuale. L'attività ha consentito di verificare le modalità di intervento e la prontezza organizzativa in caso di evento accidentale.
ESRS E3 ACQUA E RISORSE MARINE	Risorse idriche	Obiettivo raggiunto attraverso il monitoraggio delle manutenzioni e dei consumi, con frequenza semestrale. L'attività ha riguardato i sistemi di tracciamento del riciclo dell'acqua e il controllo dei volumi idrici, anche grazie all'individuazione di lavoratori dedicati alla manutenzione.
ESRS E4 BIODIVERSITÀ E ECOSISTEMI	Monitoraggio dell'avifauna	Proseguimento del monitoraggio dell'avifauna presso il sito di Ghedi, in continuità con il 2024 e in coerenza con quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. Il presidio è stato mantenuto attraverso la continuità delle attività già avviate, con trasmissione dei report agli enti competenti secondo le modalità previste.
ESRS E5 RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Estensione della piattaforma di recupero Castenedolo	L'obiettivo è stato portato avanti attraverso lo studio di nuovi fornitori di rifiuti inerti e di ulteriori flussi di scarto idonei alla trasformazione in materiali End of Waste. L'attività, aggiornata con frequenza annuale, sostiene l'ampliamento delle opportunità di recupero e favorisce la progressiva sostituzione di materie prime vergini con materiali recuperati.
	Certificazioni ambientali	Obiettivo raggiunto attraverso l'aggiornamento dell'elenco dei prodotti CAM, monitorato con frequenza annuale. L'attività ha contribuito a rafforzare la qualificazione ambientale dell'offerta e a rendere più tracciabile l'allineamento dei prodotti ai criteri richiesti dal mercato e dalla normativa di riferimento.
ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Aggiornamento della valutazione dei rischi di discriminazione, violenze, molestie e abusi di genere	Obiettivo raggiunto attraverso la valutazione annuale svolta con il coinvolgimento del RSPP nell'ambito della riunione periodica ex art. 35. L'attività ha permesso di mantenere aggiornato il presidio sui rischi legati a discriminazione, violenze, molestie e abusi di genere, con copertura delle attività e delle sedi aziendali.
	Miglioramento dei canali di whistleblowing	Obiettivo raggiunto attraverso il mantenimento e il perfezionamento dei canali di segnalazione e formazione dedicata, prevista con frequenza trimestrale, a supporto della conoscenza delle procedure interne e del corretto utilizzo degli strumenti di segnalazione.
	Due diligence ESG dei fornitori	Obiettivo raggiunto attraverso l'integrazione di criteri ESG nei processi di due diligence e qualifica dei fornitori. L'aggiornamento trimestrale dell'elenco dei fornitori qualificati consente di rendere la valutazione della filiera più strutturata, tracciabile e coerente con gli impegni ambientali, sociali e di governance del Gruppo.

OBIETTIVO 2026

ESRS 2 – MDR-A, MDR-T, ESRS E1-4, E1-5, E2-2, E2-3, E3-2, E3-3, E4-3, E4-4, E5-2, E5-3, S1-5

ESRS E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Rinnovo della flotta aziendale	È previsto l'acquisto di due nuovi furgoni e di un nuovo autocarro, nell'ambito del percorso di rinnovo del parco mezzi volto a migliorare l'efficienza operativa e mobilità aziendale.
ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Formazione su aspetti ESG	Sviluppare e consolidare la formazione su aspetti sociali ed ESG, con un focus particolare sulla formazione dei responsabili aziendali.
	Politica in materia di diritti umani	La redazione e l'adozione di una Politica in materia di Diritti Umani al fine di rafforzare ulteriormente l'impegno aziendale verso il rispetto dei diritti fondamentali lungo tutta la catena del valore.

06

GOVERNANCE

La struttura organizzativa 44

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ESRS 2 - GOV-1

Per sostenere un modello operativo articolato, abbiamo definito una struttura organizzativa che collega governance societaria, funzioni trasversali e responsabilità operative.
Ogni società mantiene il proprio presidio gestionale, mentre le funzioni comuni favoriscono il coordinamento dei processi, l'allineamento delle procedure e la continuità delle attività del Gruppo.



EDILQUATTRO
BERNARDELLI GROUP

A livello societario, **Edilquattro S.r.l.** svolge il ruolo di società di riferimento del Gruppo e detiene il controllo del 100% di Novastrade S.r.l. Nel 2025 l'assetto di governance e i ruoli chiave risultano confermati, dando continuità all'organizzazione già adottata nei precedenti esercizi.

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Livio Bernardelli
15 anni di anzianità
30–50 anni

CONSIGLIERI

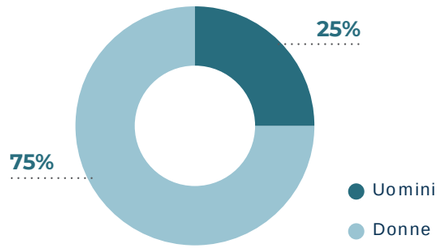
Ornella Boldini
15 anni di anzianità aziendale
> 50 anni

Chiara Bernardelli
10 anni di anzianità aziendale
30–50 anni

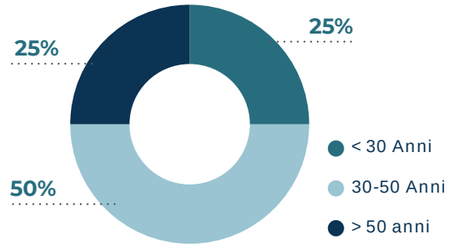
Laura Bernardelli
5 anni di anzianità aziendale
< 30 anni

La governance della società è affidata a un **Consiglio di Amministrazione** composto da **quattro membri**, caratterizzato da una presenza prevalentemente **femminile** e da fasce d'età diverse. Tale composizione favorisce un **equilibrio tra esperienza, continuità gestionale** e nuove competenze. Al **Presidente** e **Amministratore Delegato** sono conferiti i **poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione**, esercitati nel rispetto delle deleghe e degli indirizzi definiti dal Consiglio. Le **consigliere** affiancano la direzione nella **definizione delle linee strategiche** e nella **supervisione delle attività aziendali**, attraverso deleghe specifiche coerenti con le esigenze organizzative.
Sul piano operativo, questa impostazione si traduce in una **struttura interna articolata** in tre direzioni dedicate – **stabilimento, commerciale e ambientale** – che seguono gli ambiti di competenza e rispondono direttamente alla direzione aziendale. All'interno di ciascuna direzione operano unità organizzative specifiche, chiamate a tradurre gli indirizzi definiti a livello direzionale nella gestione quotidiana delle attività produttive, commerciali e ambientali. Nel corso del 2025 non sono stati introdotti cambiamenti rilevanti nell'assetto di governance, nell'organizzazione del Gruppo o nelle modalità di coordinamento tra le società.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMPOSIZIONE ANAGRAFICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



NOVASTRADE
BERNARDELLI GROUP

Novastrade S.r.l. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, cui compete la gestione ordinaria e straordinaria della società.
Al **Presidente e Amministratore Delegato** sono conferiti poteri operativi e di rappresentanza, mentre i consiglieri supportano le funzioni direzionali attraverso deleghe specifiche.
Sul piano organizzativo, la società sviluppa le **proprie attività** attorno alla **direzione** e al **coordinamento tecnico-operativo delle commesse.** Il **Direttore Tecnico** segue gli aspetti produttivi e commerciali, assicurando il raccordo tra indirizzo gestionale, gestione delle risorse, programmazione delle attività e controllo dell'esecuzione.
Le **unità operative** agiscono in continuità con le linee guida definite a livello societario e lavorano in coordinamento con le funzioni centrali del Gruppo, così da mantenere allineati gestione delle commesse, responsabilità operative e procedure interne.

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Zambelli
5 anni di anzianità
> 50 anni

CONSIGLIERI

Livio Bernardelli
5 anni di anzianità aziendale
30–50 anni

Laura Bernardelli
5 anni di anzianità aziendale
< 30 anni

BERNARDELLI TRASPORTI
BERNARDELLI GROUP

Bernardelli Trasporti S.r.l. è guidata da **Livio Bernardelli** in qualità di **Amministratore Unico**, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione esercitati sotto il controllo diretto dell'Assemblea dei Soci.

La gestione operativa **fa capo direttamente all'Amministratore Unico**, che assicura il coordinamento delle attività aziendali e la continuità nella gestione quotidiana. Per alcune funzioni operative, Bernardelli Trasporti S.r.l. si avvale inoltre del supporto di **Edilquattro S.r.l.** attraverso contratti di servizio che definiscono ruoli, obblighi e livelli qualitativi attesi.

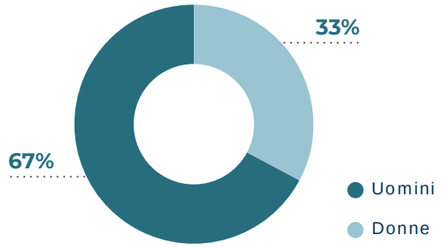
A supporto delle tre società operano funzioni trasversali che assicurano continuità ai principali processi aziendali.

L'AREA AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Presidia contabilità, bilanci, adempimenti amministrativi e gestione economico-finanziaria.

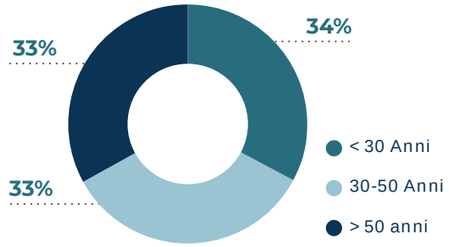
AREA ACQUISTI
Coordina l'approvvigionamento di prodotti, materiali e servizi, in raccordo con le procedure di qualifica e monitoraggio dei fornitori.

AREA PRODUZIONE
Segue la pianificazione e il coordinamento delle attività produttive, con attenzione a tempi, qualità e standard interni.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMPOSIZIONE ANAGRAFICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



AREA SISTEMA QUALITÀ
Garantisce il funzionamento del sistema di gestione integrato e il presidio degli standard applicabili.

AREA VENDITE
Definisce obiettivi commerciali, coordina la rete di vendita e supporta lo sviluppo del mercato.

AREA RISORSE UMANE
Cura selezione, formazione, sviluppo e gestione delle competenze.

AREA MARKETING
Sostiene le attività di comunicazione e promozione commerciale.

AREA COMMERCIALE
Presidia i rapporti con clienti e forza vendita, dalla gestione delle richieste alla conferma d'ordine.

AREA LOGISTICA
Coordina programmazione, magazzini e movimentazione dei materiali.

UFFICIO TECNICO
Supporta le attività operative, progettuali e di cantiere.

LABORATORIO
Svolge prove, analisi e controlli sui materiali, contribuendo al presidio della qualità e alle attività di ricerca e sviluppo.

07

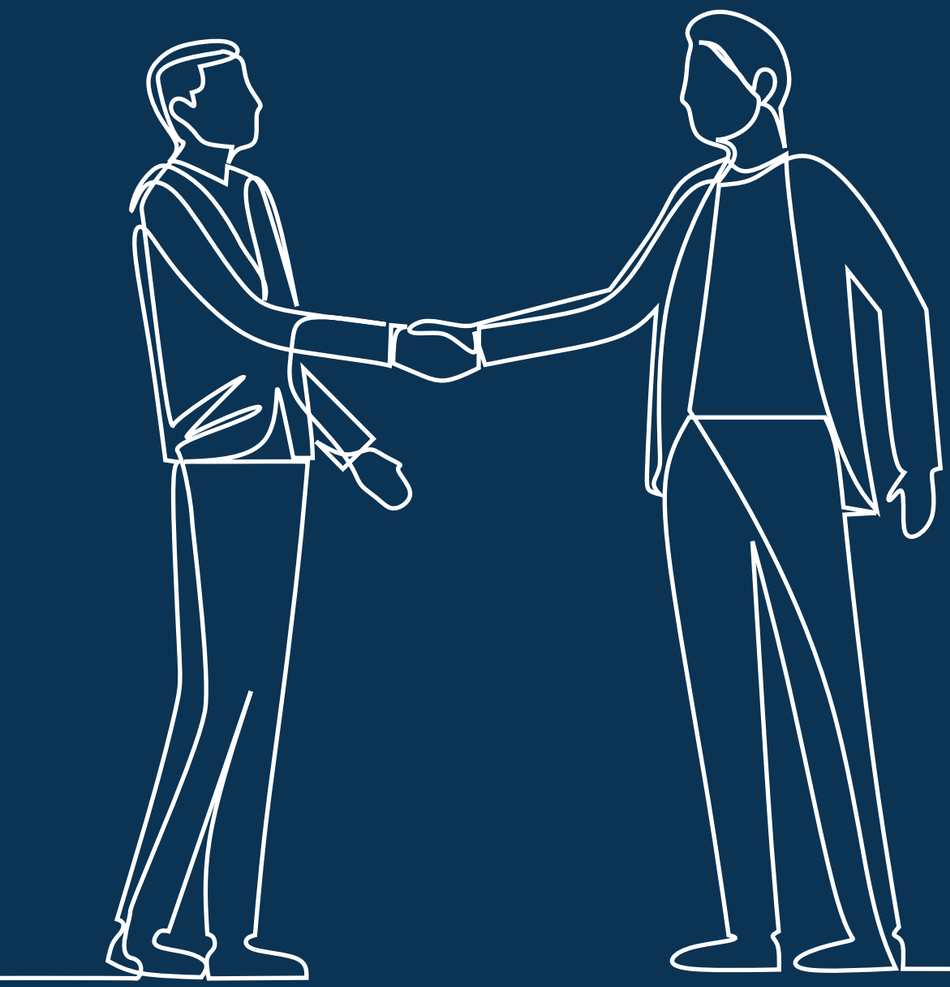
DENTRO LA CATENA DEL VALORE

Gestione della filiera 50
Vicini al cliente 58

GESTIONE DELLA FILIERA

ESRS S2-1 - S2-3, S2-4, G1-2, G1-3

La qualità delle attività di Edilquattro S.r.l. e Novastrade S.r.l. passa anche dalla solidità delle relazioni costruite con fornitori, partner, subappaltatori e professionisti.



611

FORNITORI NEL 2025

98,04%

FORNITORI ITALIANI NEL 2025

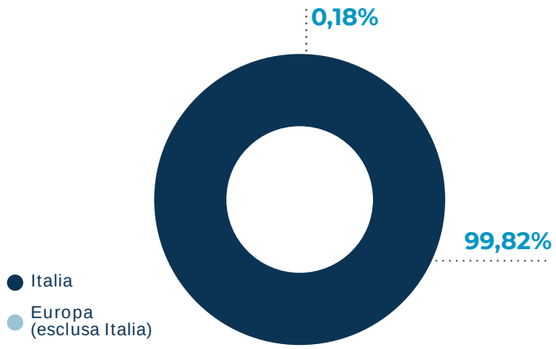
Ogni fornitura entra in una fase precisa del nostro lavoro: alcune sostengono la produzione e la gestione degli impianti, altre accompagnano le attività di cantiere, le lavorazioni specialistiche, la logistica, la manutenzione e i servizi tecnici necessari alla continuità delle commesse. Per questa ragione, la filiera viene gestita come parte integrante del nostro modo di operare. La selezione dei partner, l'aggiornamento documentale, la verifica dei requisiti e il controllo amministrativo ci permettono di collegare le esigenze produttive e cantieristiche a criteri di legalità, trasparenza, affidabilità e tracciabilità.

Per **Edilquattro S.r.l.**, i fornitori sostengono soprattutto **l'approvvigionamento di materie prime, materiali, ricambi, impianti e servizi tecnici collegati alla produzione e al recupero dei materiali.**
Per **Novastrade S.r.l., partner e subappaltatori** assumono un ruolo più diretto nell'esecuzione delle commesse, dove sono richieste **competenze specialistiche**, **idoneità tecnico-professionale, regolarità contributiva e conformità ai requisiti di sicurezza.**

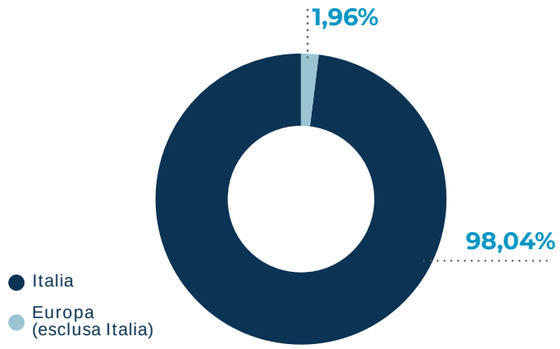
Nel 2025 le Società collaborano con **611 fornitori**, in lieve crescita rispetto ai **608 fornitori del 2024**, con una variazione pari a **+0,49%**. La filiera mantiene una forte concentrazione nazionale: **599 fornitori** sono localizzati in Italia, pari al **98,04%** del totale, mentre **12 fornitori** sono localizzati in Europa, pari all'**1,96%**. Anche la distribuzione economica conferma il radicamento territoriale: il **99,82%** è riferito a fornitori italiani e lo **0,18%** a fornitori europei. La prossimità della filiera sostiene la capacità delle Società di garantire continuità di servizio, tempestività nelle consegne, presenza operativa nei cantieri e risposta puntuale alle esigenze produttive.
La composizione della rete di fornitura evidenzia il **ruolo complementare di prodotti e servizi** nel modello operativo del Gruppo. Nel 2025, tra i fornitori considerati per la classificazione merceologica, i **fornitori di prodotti sono 291**, mentre i fornitori di **servizi, subappalti e attività in outsourcing sono 308**. La ripartizione dei costi risulta sostanzialmente equilibrata: il **48,58%** è riferito ai prodotti e il **51,42%** ai servizi.[3]

Nel 2025, il peso dei servizi sul totale dei costi conferma l'importanza delle competenze esterne per accompagnare le attività operative, i cantieri, le lavorazioni specialistiche e i servizi tecnici. La presenza congiunta di prodotti e servizi restituisce l'immagine di una filiera ampia e integrata, capace di sostenere la produzione di Edilquattro S.r.l. e l'operatività cantieristica di Novastrade S.r.l..

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI NEL 2025



DISTRIBUZIONE DEI FORNITORI NEL 2025



[3] Il confronto con il 2024 va letto tenendo conto della diversa soglia di rendicontazione adottata nel 2025, che considera i fornitori sopra i 1.000 euro ed esclude ristoranti, bar e alberghi. Nel 2024, secondo il perimetro della tabella tipologica dei fornitori, i fornitori di prodotti erano 460 e rappresentavano il 52,0% dei costi, mentre i fornitori di servizi erano 425, con un'incidenza pari al 48,0%.

IL PROCESSO DI QUALIFICA E GESTIONE DEI FORNITORI

La gestione della catena di fornitura si fonda su un sistema procedurale strutturato, orientato a **legalità, trasparenza, affidabilità, correttezza, buona fede e tracciabilità.** I rapporti con fornitori, partner, subappaltatori e professionisti seguono un flusso operativo definito, che accompagna il partner dalla fase di selezione iniziale alla gestione amministrativa della fornitura o del servizio.



Il processo prende avvio con l'individuazione del fornitore o del professionista e con la raccolta delle informazioni necessarie alla valutazione preliminare. Le istruzioni operative (IST 750-91 e IST 750-92) regolano l'inserimento dei fornitori nell'**Elenco Fornitori Qualificati** e dei professionisti nell'**Elenco Professionisti Qualificati**, definendo le verifiche documentali richieste e le modalità di aggiornamento. Gli elenchi aziendali costituiscono strumenti operativi di presidio, attraverso cui le Società mantengono evidenza dei soggetti autorizzati a operare nella filiera e collegano le attività di acquisto, amministrazione e controllo interno.

Ogni nuovo fornitore è tenuto a compilare il **questionario di due diligence** (M911-1), che consente di verificare in modo strutturato i **requisiti legali, organizzativi, reputazionali e di sostenibilità.** Il questionario raccoglie informazioni su ragione sociale, sedi operative, presenza di magazzini o depositi, appartenenza a gruppi societari, ambito territoriale di attività, soggetti apicali, sistemi di gestione certificati, attestazioni SOA, iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, marcature CE, dichiarazioni ambientali di prodotto, parco mezzi, prevenzione dei reati, anticorruzione e presidi contro possibili infiltrazioni criminali.

Le informazioni raccolte consentono di valutare il fornitore secondo tre dimensioni principali: ambientale, sociale e governance.

Ogni nuovo fornitore è tenuto a compilare un questionario di due diligence

A questi elementi si affiancano parametri operativi come **qualità e livello del servizio, prezzo, reperibilità del prodotto e tempistiche di consegna**, che permettono di collegare la selezione del partner alla capacità effettiva di supportare le esigenze produttive e cantieristiche delle Società. Il capitolo successivo, "I criteri ESG applicati alla selezione", approfondisce il ruolo di tali criteri all'interno del processo di qualifica, offrendo una lettura più puntuale del metodo adottato e delle evidenze emerse.

Quando la collaborazione assume carattere continuativo, la richiesta di compilazione e aggiornamento della due diligence viene rinnovata annualmente. Tale presidio permette di mantenere aggiornate le informazioni sui fornitori, verificare la permanenza dei requisiti iniziali e gestire eventuali anomalie o carenze documentali con priorità.

La tracciabilità prosegue nella fase amministrativa. I controlli incrociati sulle fatture permettono di verificare l'effettiva iscrizione del fornitore negli elenchi aziendali e la coerenza del ciclo passivo con le regole interne. Tale passaggio collega qualifica, acquisto, amministrazione e controllo contabile, rafforzando la gestione ordinata e documentata del rapporto con il partner.

I fornitori rappresentano un partner strategico nelle nostre attività. I rapporti instaurati si basano su correttezza, trasparenza e buona fede, con l'obiettivo di costruire collaborazioni solide e durature.

I CRITERI ESG APPLICATI ALLA SELEZIONE

Nel 2025 il sistema di due diligence rafforza la lettura ESG della filiera. Le Società hanno valutato **27 fornitori secondo criteri ambientali**, pari al **4,42%** del totale, e **34 fornitori secondo criteri sociali**, pari al **5,56%** del totale. Nel 2024 i fornitori valutati con criteri ambientali erano **32** e quelli valutati con criteri sociali erano **32**.

Il confronto evidenzia una crescita delle valutazioni sociali da **32 a 34 (+6,25%)** e una focalizzazione delle valutazioni ambientali da 32 a 27 (-15,63%), in un quadro di consolidamento del processo di qualifica.

34

FORNITORI VALUTATI CON CRITERI SOCIALI NEL 2025

5,56%	**+6,25%**
DEL TOTALE FORNITORI	**RISPETTO AL 2024**

27

FORNITORI VALUTATI CON CRITERI AMBIENTALI NEL 2025

4,42%	**-15,63%**
DEL TOTALE FORNITORI	**RISPETTO AL 2024**



AMBIENTALI

I **criteri ambientali** permettono di verificare la capacità del fornitore di governare i propri impatti. Rientrano nella valutazione la disponibilità di **EPD**, il possesso della **certificazione ISO 14001**, l'adozione di politiche ambientali, la valutazione degli impatti ambientali e la gestione di attività potenzialmente rischiose. Tali elementi assumono particolare rilevanza per forniture e servizi connessi a materiali, trasporti, manutenzioni, lavorazioni tecniche, attività in cantiere e operazioni che possono incidere su emissioni, suolo, acque, rifiuti o sostanze utilizzate nei processi.

SOCIALI

I **criteri sociali** riguardano la qualità delle relazioni di lavoro e la tutela delle persone coinvolte nella filiera. La presenza di un **Codice Etico**, la regolarità contributiva tramite **DURC**, la conformità dei piani di sicurezza e il possesso della **certificazione ISO 45001** consentono di collegare la selezione del partner alla sicurezza, alla correttezza dei rapporti di lavoro e alla gestione responsabile delle attività operative. La valutazione considera inoltre aspetti legati al **rispetto dei contratti collettivi applicabili, alla regolarità contributiva e retributiva**, agli **orari di lavoro e ai riposi**, alla **non discriminazione**, alla **parità di genere e all'inclusione delle persone con disabilità**. Questi elementi vengono verificati attraverso **documentazione amministrativa, autocertificazioni, documentazione contrattuale** e **controlli amministrativi**, così da rafforzare la lettura delle condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura.



GOVERNANCE

I **criteri di governance** rafforzano la prevenzione dei rischi legali, reputazionali e amministrativi. Rientrano in tale ambito la solidità economico-finanziaria, la conformità normativa, la presenza nella **white list antimafia**, il possesso di **certificazioni ISO 9001** e l'assenza di violazioni al **D.Lgs. 231/2001**. La valutazione di tali elementi consente di instaurare rapporti con partner allineati ai principi di correttezza, legalità e responsabilità aziendale.



APPALTI, SUBAPPALTI E ATTIVITÀ DI CANTIERE

Richiediamo ai subappaltatori DURC, certificati INPS e INAIL e l'attestazione di idoneità tecnico-professionale. Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Per appalti, subappalti e attività di cantiere, la qualifica dei partner assume una funzione direttamente operativa. La **Procedura Appalti** definisce gli obblighi documentali necessari per verificare la conformità legislativa e la corretta gestione delle attività affidate a soggetti esterni. Ai subappaltatori vengono richiesti **DURC, certificati INPS e INAIL** e attestazione di **idoneità tecnico-professionale.**

Nei cantieri, il controllo documentale si integra con la gestione della sicurezza. Il **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)**, nominato dal committente, verifica sul campo l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa, collegando requisiti formali, verifiche operative e responsabilità connesse alla commessa.

Per **Novastrade S.r.l**., la raccolta e il controllo della documentazione supportano la regolarità del processo di affidamento e accompagnano il rapporto con il partner nelle diverse fasi della commessa, dalla selezione all'esecuzione delle attività, fino alla chiusura dell'intervento.

LEGALITÀ, ANTICORRUZIONE E COMPORTAMENTO RESPONSABILE

Accanto alle verifiche **tecniche e documentali**, nella gestione dei rapporti con la filiera manteniamo alta l'attenzione sui **comportamenti**. Nei rapporti con fornitori, partner, subappaltatori e professionisti integriamo **requisiti operativi** e **regole di condotta**, affinché ogni collaborazione sia coerente con i principi di **legalità, trasparenza** e **correttezza** richiamati dai nostri strumenti di governance.

Il **Codice Etico** e il **Codice di Comportamento** verso la **Pubblica Amministrazione (PQ 914)** rappresentano il primo riferimento operativo per tradurre questi principi nei rapporti esterni. Nei rapporti con la filiera richiamano il divieto di offrire o accettare **regali non consentiti**, l'obbligo di segnalare **comportamenti non etici** o **tentativi corruttivi** e l'attenzione alla trasparenza nelle relazioni con clienti, fornitori, consulenti e pubblica amministrazione.

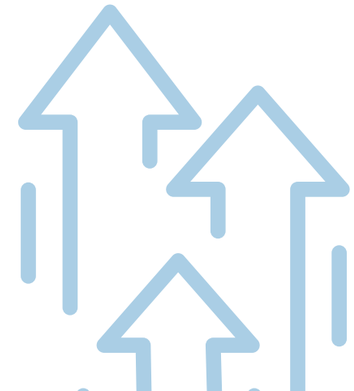
Per **Novastrade S.r.l.**, il sistema anticorruzione è ulteriormente rafforzato dalla certificazione **UNI EN ISO 37001:2016**, applicata alla costruzione e manutenzione di strade e opere complementari, comprese le attività di scavo, fresatura e posa di pavimentazione in conglomerato bituminoso. Il presidio consente di collegare le regole di comportamento alle attività operative della società, particolarmente esposte a rapporti con committenti, enti pubblici, fornitori e soggetti coinvolti nelle commesse.

La stessa impostazione trova applicazione anche nella **gestione contrattuale**. Le **Condizioni Generali di Fornitura** includono clausole specifiche in materia di legalità e anticorruzione, con possibilità di **risoluzione immediata** del rapporto in caso di violazioni accertate. In tal modo, il rapporto con il partner viene seguito non solo nella fase di qualifica, ma anche lungo la collaborazione, rafforzando il collegamento tra **responsabilità contrattuale**, continuità del comportamento richiesto e coerenza con i valori aziendali.

A supporto del sistema sono previste attività di **controllo, audit interni e verifiche a campione** sui processi più sensibili, tra cui approvvigionamenti, rapporti con la pubblica amministrazione e gestione dei pagamenti. In parallelo, le funzioni **Acquisti, Tecnico e HSE** sono coinvolte in percorsi formativi dedicati ai requisiti etici aziendali, agli standard **SA8000** e alla prevenzione della corruzione, così da rendere più chiaro il ruolo delle diverse aree aziendali nella gestione responsabile della filiera.

Il **sistema di whistleblowing**, disciplinato dalla procedura PQ 950, completa il quadro degli strumenti di tutela e segnalazione. I canali disponibili, tra cui **piattaforma web crittografata**, posta ordinaria e linee dedicate, sono accessibili a dipendenti, fornitori, subappaltatori e consulenti. Il sistema garantisce **riservatezza, anonimato facoltativo**, avviso di ricevimento entro 7 giorni e risposta entro 3 mesi.

Nelle società **certificate SA8000, cassette fisiche, moduli cartacei e referenti dedicati** affiancano gli strumenti digitali e consentono di raccogliere segnalazioni relative alle condizioni di lavoro e al rispetto dei diritti umani. In questo modo, la tutela delle persone viene collegata anche alla gestione delle relazioni lungo la catena di fornitura, rafforzando la coerenza tra principi dichiarati, controlli interni e comportamenti attesi dai partner.



La relazione con il cliente prende forma nel modo in cui seguiamo ogni richiesta, trasformando un'esigenza operativa in una risposta concreta e coerente con il lavoro da realizzare.
Il dialogo commerciale non si esaurisce nella fornitura o nella commessa, ma continua nella disponibilità a chiarire aspetti tecnici, condividere informazioni utili e intervenire quando emergono necessità specifiche. È in questa presenza costante che costruiamo rapporti di fiducia, orientati alla qualità del servizio e alla collaborazione nel tempo.

VICINI AL CLIENTE

Nel 2025 serviamo **1.409 clienti esterni** riferiti al perimetro di Edilquattro S.r.l. e Novastrade S.r.l., escludendo i movimenti infragruppo. La base clienti cresce del **+15,58%** rispetto al 2024 e mantiene una forte concentrazione nazionale: il **94,04%** della clientela è localizzato in Italia, la quota europea raggiunge il 5,82%, mentre lo **0,14%** della clientela è localizzato in Asia. Anche sul piano dei ricavi verso clienti esterni, il mercato italiano resta prevalente, con il **97,48%** del totale; l'Europa passa dall'**1,94%** al **2,50%**, accompagnando l'incremento dei clienti europei da **71** a **82** mentre lo 0,02% dei ricavi è riconducibile ai clienti asiatici.

La crescita e la distribuzione della clientela sono sostenute da un presidio commerciale articolato, che combina rete di vendita, strumenti digitali e attività di relazione. Operiamo attraverso agenti interni, capi area e agenti plurimandatari, affiancati da attività di marketing, contatti generati dal sito aziendale, passaparola e iniziative promozionali. A questi canali si aggiunge la vendita tramite marketplace, che amplia l'accessibilità di alcune categorie di prodotto e consente di raggiungere con maggiore immediatezza il mercato retail, soprattutto per i materiali confezionati.
Quando il contatto commerciale evolve verso la **formalizzazione di un preventivo o di un contratto**, l'ufficio commerciale effettua analisi sull'affidabilità del cliente attraverso strumenti come **CRIBIS**. La verifica di solidità economica, profilo reputazionale e allineamento ai criteri interni di gestione del rischio ci permette di accompagnare lo **sviluppo del mercato** con **una valutazione preliminare** dei rapporti commerciali, favorendo relazioni più solide e adatte al profilo operativo del Gruppo.

LA VARIETÀ DEI CANALI COMMERCIALI RIFLETTE L'AMPIEZZA DELLA NOSTRA OFFERTA E LE DIVERSE MODALITÀ CON CUI I CLIENTI UTILIZZANO PRODOTTI E SERVIZI.



PRODOTTI SFUSI

Inerti, asfalti e calcestruzzi

Destinati soprattutto a imprese edili e stradali







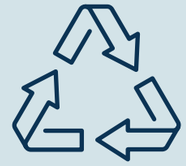
PRODOTTI IN SACCO E BIG BAG

Materiali pronti all'uso, facilmente movimentabili e supportati da informazioni tecniche chiare

Si rivolgono a rivendite magazzini edili, GDO, garden center e clienti professionali







SERVIZI DI RECUPERO E SMALTIMENTO

Destinati principalmente alle imprese





ATTIVITÀ DI CANTIERISTICA

Si collegano in modo significativo al rapporto con la pubblica amministrazione



Anche la **distribuzione** viene organizzata **in funzione del canale servito e del mercato di destinazione.** Per i **mercati locali** utilizziamo prevalentemente la **logistica interna**, che ci consente di mantenere un contatto diretto con il cliente e una maggiore continuità nella gestione delle consegne. Per **destinazioni più distanti** possiamo ricorrere a **trasportatori terzi**, mentre per **l'estero**, nella maggior parte dei casi, il trasporto viene organizzato direttamente dal cliente. Quando gestiamo direttamente la consegna, ci avvaliamo di ditte esterne selezionate in base alle esigenze operative.

La relazione commerciale **prosegue oltre la vendita.** Monitoriamo i **clienti principali** e l**e nuove opportunità** attraverso report mensili, organizzati per categoria e area geografica, così da leggere l'evoluzione dei rapporti, individuare trend ricorrenti e orientare le attività successive. **I dati storici, le preferenze e la frequenza di acquisto** guidano le iniziative di marketing e fidelizzazione, dalle promozioni alle offerte dedicate, fino alle comunicazioni digitali e ai contenuti sui social media, come presentazioni di prodotto, novità e brevi tutorial. Attraverso questi strumenti manteniamo un dialogo continuativo con la clientela e rendiamo le proposte commerciali più aderenti alle esigenze dei diversi canali.

Nel 2025 i **ricavi complessivi per settore** registrano una crescita del **+4,50%** rispetto al 2024. Le voci più rilevanti restano le **commesse gestite da Novastrade S.r.l.**, pari al **25,05%** del totale, e le **attività di recupero**, che raggiungono il **20,97%**, con un incremento di **0,80 punti percentuali** rispetto all'anno precedente. Il segmento

+4,50%

AUMENTI DEI RICAVI PER EDILQUATTRO E NOVASTRADE NEL 2025

sacco, big bag e decorativi si attesta al **16,10%**, in aumento di **0,30 punti** percentuali, mentre il calcestruzzo raggiunge il **5,20%**, con una crescita di **1,10 punti percentuali.**

La composizione dei prodotti venduti conferma il peso prevalente dei **prodotti sfusi**, pari al **51,29%** del totale, e la crescita dei **prodotti in sacco**, che raggiungono il **41,79%**, con un aumento di **6,20 punti percentuali** rispetto al 2024. Crescono anche **big bag e roll crate**, dall'**1,25%** all'**1,38%**, e **secchio e tanica**, dallo **0,03%** allo **0,05%**. Il maggiore peso dei prodotti in sacco si collega al presidio di rivendite, magazzini edili, canali retail e clienti professionali che richiedono materiali pronti all'uso, facilmente movimentabili e accompagnati da informazioni tecniche chiare.

Tra le principali evidenze per formato, nei **big bag e roll crate i prodotti decorativi** restano la voce prevalente, con il **68,60%** del totale, mentre gli **inerti carbonatici** crescono dal **6,30%** al **13,92%**. Nel segmento **sacco**, il **calcestruzzo** è la prima categoria, con il **30,37%** e una crescita di **3,60 punti percentuali**. Nel segmento **sfuso**, prevalgono gli **inerti silicei**, pari al **25,35%**, seguiti da **asfalto a caldo** al **22,86%** e **calcestruzzo** al **20,33%**; il calcestruzzo aumenta di **4,50 punti percentuali**, mentre la **linea eco** passa dal **4,60%** al **6,30%**. Per le vendite collegate ai servizi, il **trasporto** rappresenta la componente principale, con il **3,97%**.

+15,58%

CLIENTI NEL 2025 RISPETTO AL 2024

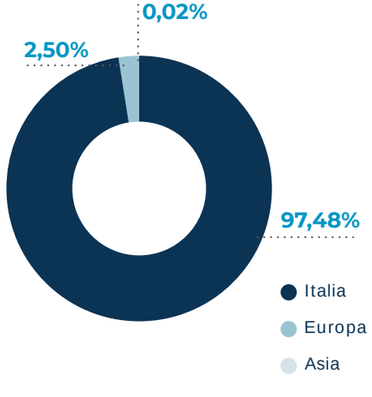
94,04%

DELLA CLIENTELA HA SEDE IN ITALIA NEL 2025

97,48%

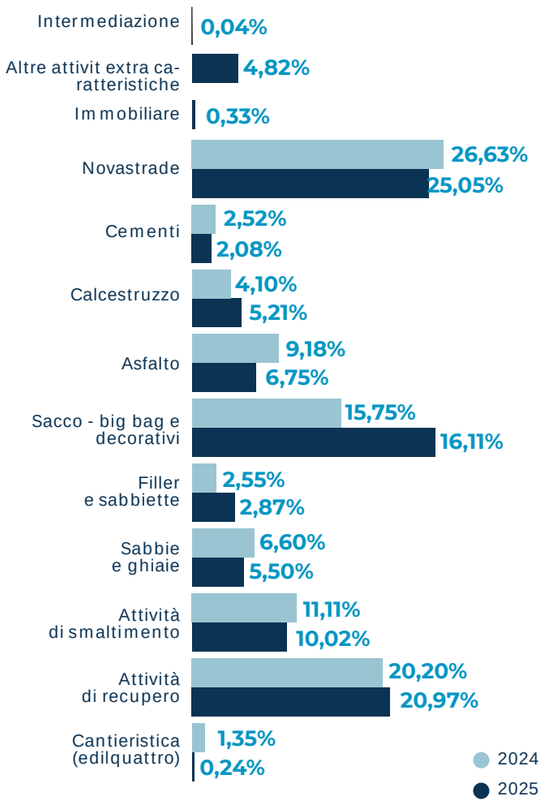
RICAVI PROVIENENTI DALL'ITALIA NEL 2025

SUDDIVISIONE FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA EDILQUATTRO E NOVASTRADE

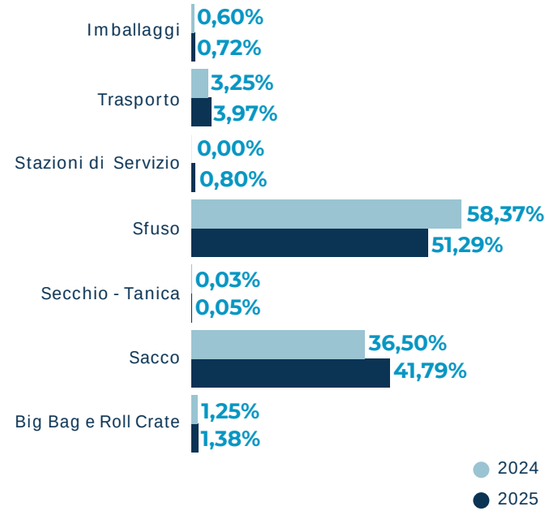


Le tabelle sottostanti riportano il dettaglio completo delle voci per settore, formato e categoria di prodotto, includendo le variazioni rispetto al 2024.

RICAVI PER SETTORE DI EDILQUATTRO E NOVASTRADE



PRODOTTI VENDUTI PER SETTORE

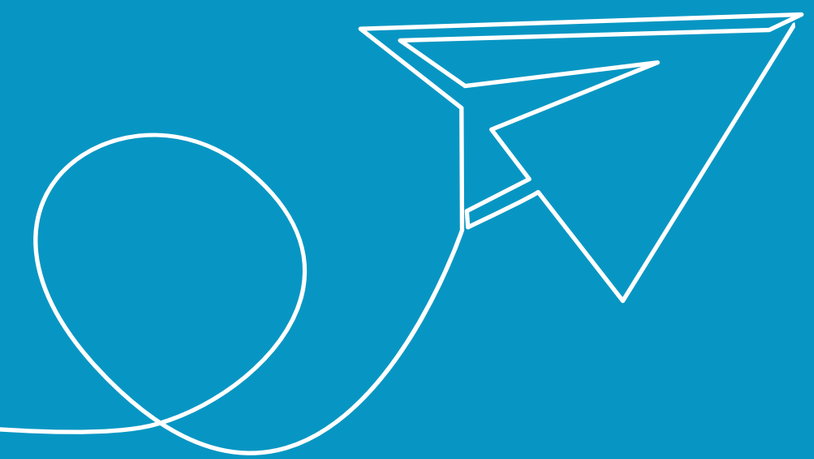


ELENCO PRODOTTI PER PERCENTUALE DI FATTURATO 2024-2025

	2024	2025
BIG BAG E ROLL CRATE		
Altri Materiali Edili	1,09%	1,45%
Decoro	73,35%	68,60%
Inerte Carbonatico	6,32%	13,92%
Inerte Siliceo	18,19%	16,02%
Malte	1,05%	0,00%
SACCO		
Altri Materiali Edili	0,92%	0,35%
Asfalto A Freddo	10,55%	10,53%
Calcestruzzo	26,76%	30,37%
Cemento	1,25%	1,17%
Colle	1,10%	0,68%
Decoro	18,96%	19,88%
Inerte Carbonatico	0,05%	0,08%
Inerte Siliceo	8,02%	9,16%
Malte	18,41%	16,58%
Massetti	10,94%	9,28%
Rasanti	2,75%	1,68%
Sale	0,29%	0,23%
SECCHIO - TANICA		
Resine e Impermeabilizzanti	97,54%	95,10%
Primer	2,46%	4,90%
SFUSO		
Asfalto A Freddo	0,66%	0,83%
Calcestruzzo	15,78%	20,33%
Cemento	10,54%	9,62%
Decoro	2,63%	2,75%
Inerte Carbonatico	7,36%	9,47%
Inerte Siliceo	26,47%	25,35%
Misto Cementato	1,53%	2,02%
Linea Eco	4,56%	6,30%
Sale	0,09%	0,10%
Asfalto A Caldo	29,56%	22,86%
Prefabbricati	0,78%	0,31%
PRESTAZIONE DI SERVIZI	0%	0,80%
TRASPORTO	3,25%	3,97%
IMBALLAGGI	0,60%	0,72%

INFORMAZIONI TECNICHE, ASCOLTO E RECLAMI

ESRS S4-2, S4-3, S4-4

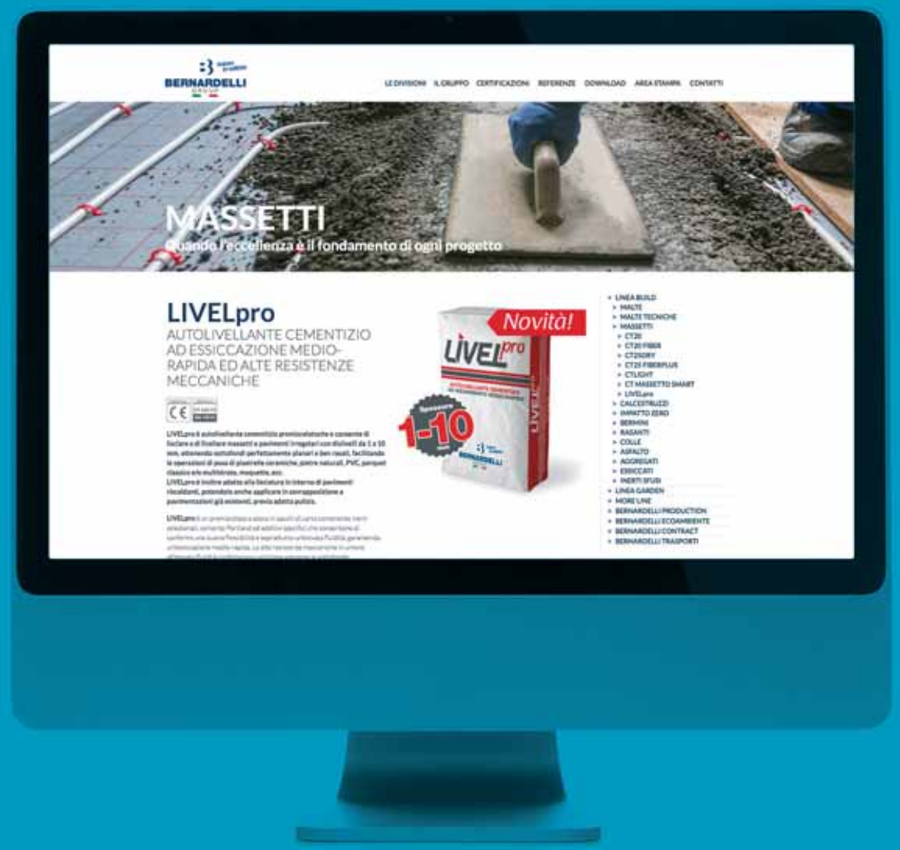


La qualità della relazione con il cliente passa anche dalla **conformità dei prodotti** e dalla disponibilità di **informazioni tecniche chiare, aggiornate e facilmente consultabili.** Verifichiamo i materiali attraverso il laboratorio interno e, quando necessario, con il supporto di **strutture esterne accreditate e organismi notificati.** Le produzioni di **aggregati, calcestruzzi, conglomerati bituminosi, malte e malte da ripristino** sono seguite attraverso lo standard **FPC – Controllo di Produzione in Fabbrica**, che prevede controlli, monitoraggio e tracciabilità durante il processo produttivo.

Per i prodotti soggetti a norme armonizzate mettiamo a disposizione **Marcatura CE**, **Dichiarazioni di Prestazione**, **schede tecniche**, **schede di sicurezza** e ulteriore documentazione utile alla verifica dei requisiti di prestazione, sicurezza e tutela ambientale. Nel 2025 abbiamo migliorato la sezione del sito web dedicata a **documentazione e certificazioni**, organizzando l'interfaccia per tipologia documentale: **certificazioni di prodotto, certificazioni di prodotto CAM e certificazioni di sistema.** All'interno delle diverse sezioni i documenti sono consultabili per famiglia di prodotto; rendiamo inoltre progressivamente disponibili anche le versioni precedenti, man mano che la documentazione viene aggiornata, favorendo una ricerca più immediata e una maggiore **tracciabilità delle informazioni tecniche.**

Le richieste della clientela riguardano sempre più spesso anche aspetti **ambientali e di sostenibilità**, tra cui contenuto riciclato, provenienza dei materiali, emissioni, EPD e attestazioni. A queste esigenze rispondiamo valorizzando l'utilizzo della maggiore percentuale possibile di **materiale riciclato** all'interno dei prodotti e rendendo più accessibili le informazioni necessarie alle verifiche tecniche, ambientali e documentali.

Accanto al supporto tecnico, manteniamo il dialogo con la clientela attraverso strumenti di **ascolto e monitoraggio**. Analizziamo i dati di vendita per osservare continuità del rapporto, frequenza di acquisto, fidelizzazione, trend ricorrenti e aree di miglioramento; a queste analisi affianchiamo la valutazione dei tassi di abbandono e **visite periodiche presso i clienti.** Il confronto diretto ci permette di raccogliere feedback, indicazioni sulla percezione del brand, osservazioni operative e suggerimenti legati ai prodotti o al servizio. Quando emergono segnalazioni o criticità, gestiamo i reclami attraverso un processo **documentato e tracciato**. Raccogliamo le informazioni necessarie, valutiamo la richiesta, condividiamo l'esito con il cliente e definiamo le modalità di risoluzione coinvolgendo l'unità organizzativa o produttiva responsabile. Le segnalazioni sono registrate attraverso il modulo **Reclamo cliente** (M720-1), dalla raccolta delle informazioni fino alla risoluzione finale, integrando il **sistema qualità** con la relazione commerciale.







08

SOCIALE

Persone in evoluzione	66
Condizioni di lavoro e dialogo interno	68
Pari opportunità e inclusione	70
Salute sul campo	72
Formare per crescere	74
Comunità e territorio	76

PERSONE IN EVOLUZIONE

ESRS S1-2, S1-6, S1-7, S1-8, S1-9

Ogni risultato nasce dal lavoro delle persone: dalla cura con cui seguono le attività, dalla capacità di collaborare e dall'attenzione con cui trasformano competenze ed esperienza in qualità, continuità e sicurezza.

Al 31 dicembre 2025 contiamo **101 dipendenti**, in crescita rispetto ai **95 del 2024 (+6,32%)**. Rispetto al 2023, quando le persone occupate erano **86**, l'organico è aumentato di 15 persone **(+17,44%).** L'andamento evidenzia un rafforzamento della struttura interna, sostenuto da **26 nuove assunzioni** e da una riduzione significativa delle cessazioni, passate da **21 nel 2024** a **7 nel 2025 (-66,67%).** Il saldo occupazionale dell'anno risulta quindi positivo, pari a **+19 persone.**

La composizione dell'organico riflette la natura operativa e tecnico-organizzativa delle attività svolte. Nel 2025 sono presenti **31 impiegati (30,69%), 67 operai (66,34%), 2 apprendisti (1,98%)** e **1 stagista (0,99%).** La distribuzione per genere vede **86 uomini (85,15%)** e **15 donne (14,85%)**, con una presenza femminile sostanzialmente stabile rispetto al 2024. Per fascia d'età, **16 persone** hanno meno di 30 anni **(15,84%)**, **54** rientrano nella fascia 30-50 anni **(53,47%)** e **31** hanno più di 50 anni **(30,69%)**, confermando una struttura composta sia da profili giovani sia da figure con maggiore esperienza.

La lettura della forza lavoro comprende anche la provenienza geografica delle persone. Nel 2025 il **73,27% dei dipendenti** è di nazionalità italiana, in aumento rispetto al **65,26%** del 2024. I dipendenti di nazionalità europea, esclusa l'Italia, rappresentano il **21,78%** dell'organico, mentre quelli di nazionalità africana sono pari al **5,0%.**

La stabilità occupazionale resta un elemento rilevante. La quasi totalità delle persone lavora a tempo pieno, con **100 dipendenti full time (99,01%)** e **1 part time (0,99%).** I contratti a tempo indeterminato sono **88 (87,13%),** mentre i contratti a tempo determinato sono **10 (9,90%).** A questi si aggiungono **2 apprendistati (1,98%)** e **1 stage (0,99%)**, strumenti che contribuiscono all'inserimento e alla crescita progressiva di nuove professionalità.

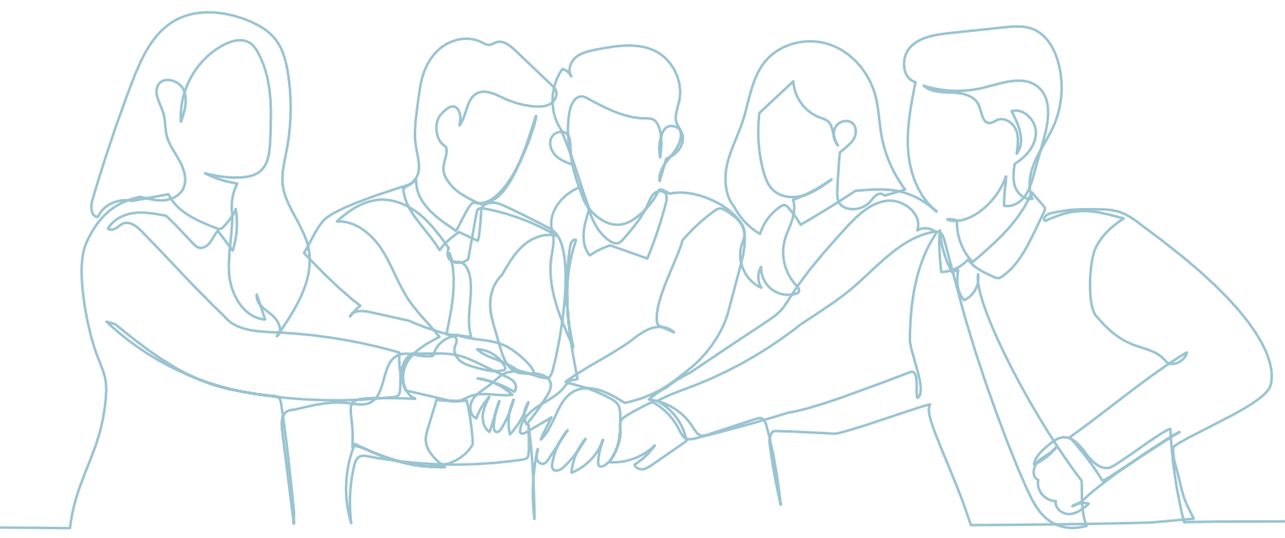
Il rapporto di lavoro è regolato in modo uniforme attraverso l'applicazione del **CCNL Edile Industria**, che copre il **100% dei dipendenti** del perimetro rendicontato. Tale copertura consente di garantire condizioni contrattuali definite e riconoscibili, in continuità con il 2024, quando la copertura da accordi di contrattazione collettiva era già pari al 100%.

La dinamica occupazionale dell'anno evidenzia anche una maggiore stabilità in uscita. Le cessazioni passano da **21 nel 2024** a **7 nel 2025 (-66,67%)**. Le motivazioni riguardano principalmente **dimissioni volontarie**, pari a **4 casi** (**57,14%** delle cessazioni), seguite da **2 chiusure di contratto a termine o periodo di prova (28,57%)** e da **1 licenziamento (14,29%).** Nel 2024, invece, le dimissioni erano **14**, le chiusure di contratto a termine o periodo di prova **4** e i licenziamenti **3.** Il tasso di turnover 2025 si attesta al **6,8%,** mentre il tasso di assunzione è pari al **25,12%.**

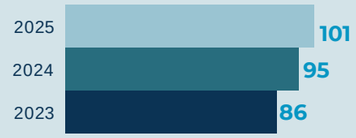
La forza lavoro esterna resta limitata e stabile. Nel 2025 sono presenti **2 lavoratori interinali full time**, in linea con il 2024. Il ricorso contenuto a personale esterno conferma una struttura fondata prevalentemente su personale dipendente, con un'integrazione puntuale di risorse esterne per esigenze specifiche.

87,13%

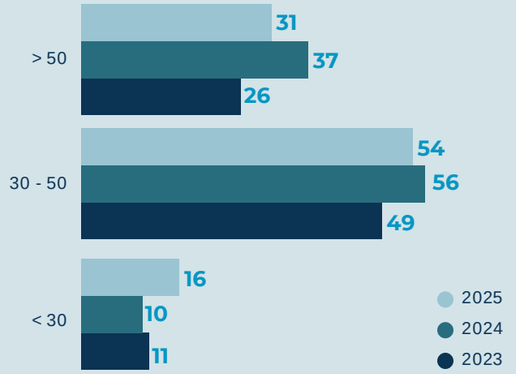
DEI DIPENDENTI È ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO NEL 2025



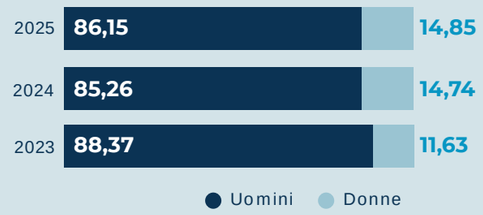
ANDAMENTO TOTALE DIPENDENTI 2023-2025



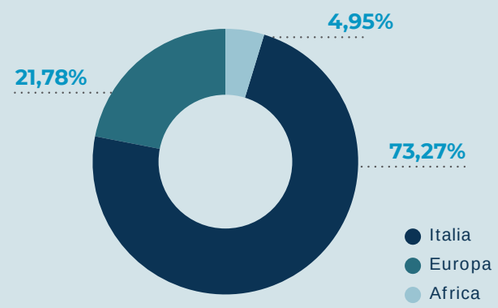
DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ 2023-2025



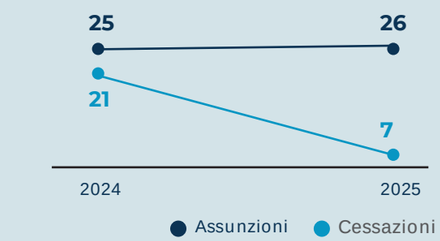
DIPENDENTI PER GENERE 2023-2025



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ



ANDAMENTO DELLE ASSUNZIONI E CESSAZIONI 2024-2025



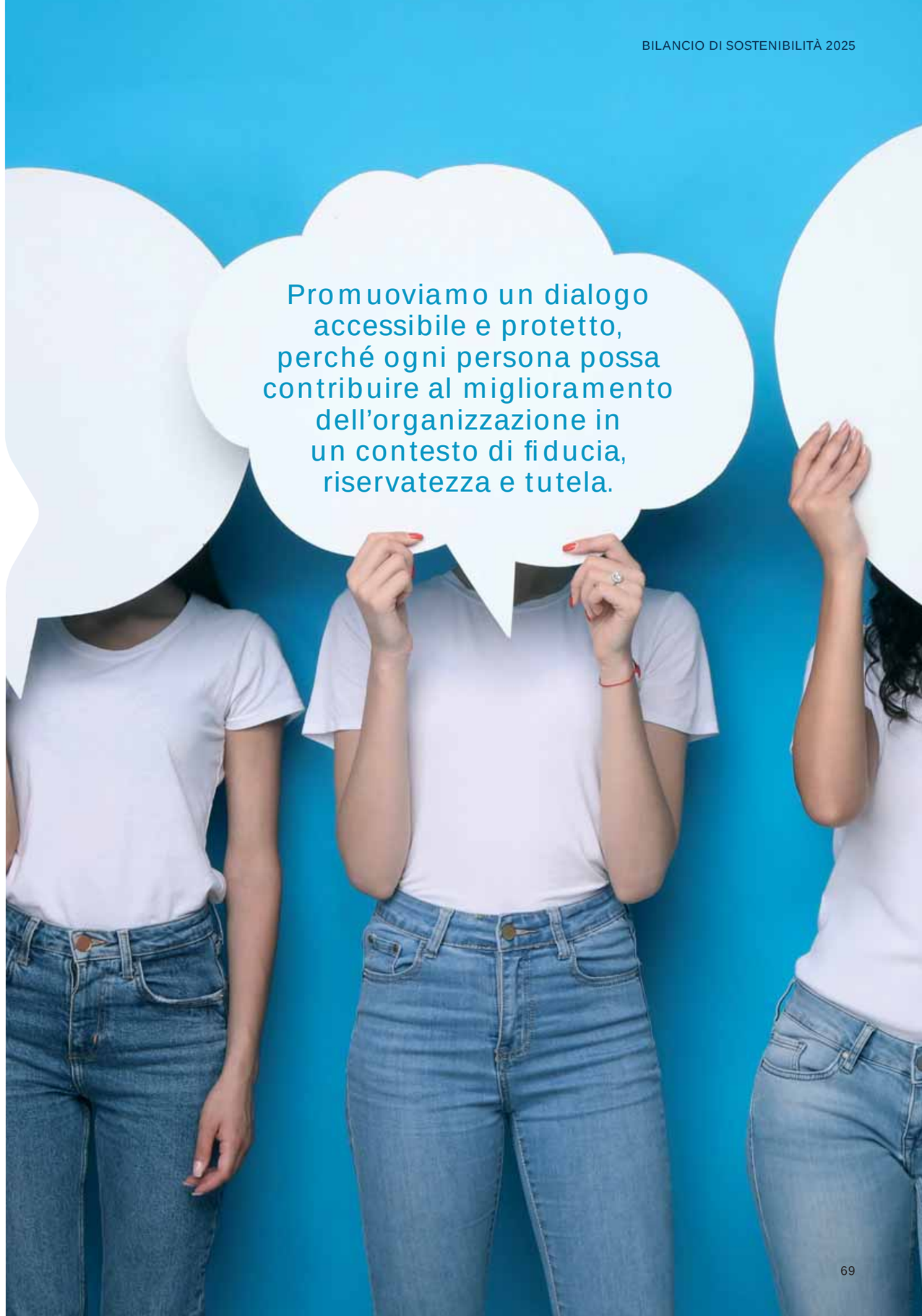
CONDIZIONI DI LAVORO E DIALOGO INTERNO

ESRS S1-1, S1-3, S1-4, G1-1

Le relazioni di lavoro si costruiscono nella quotidianità, attraverso regole chiare, riferimenti riconoscibili e canali che permettono alle persone di esprimere esigenze, osservazioni o possibili criticità legate all'organizzazione del lavoro.
Per accompagnare la crescita dell'organico e la complessità delle attività svolte, lavoriamo affinché ogni persona possa contare su condizioni di lavoro definite, strumenti comprensibili e spazi di confronto coerenti con i principi richiamati dal **Codice Etico**, dalla **Politica SA8000**, dalla **Politica Aziendale Integrata** e, dove applicabile, dalla **Politica per la Parità di Genere.** Tali riferimenti orientano la tutela dei diritti, la correttezza delle relazioni, la libertà di rappresentanza e la promozione di un ambiente professionale sicuro, rispettoso e responsabile.
Il dialogo con i lavoratori e con i loro rappresentanti rientra nella gestione ordinaria delle attività: la presenza di condizioni contrattuali definite e di figure di rappresentanza riconoscibili consente di raccogliere istanze, seguire l'evoluzione delle condizioni di lavoro nei diversi contesti aziendali e garantire le informazioni e le risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività sindacale e di rappresentanza, nel rispetto dei principi di autonomia, libertà e partecipazione.
L'aumento delle persone coinvolte nelle attività aziendali rende ancora più importante **mantenere relazioni interne chiare e strumenti accessibili**; per accompagnare tale evoluzione, formiamo e informiamo lavoratori e collaboratori, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli sia all'interno sia all'esterno dell'ambiente di lavoro.

Il confronto con la forza lavoro ci aiuta inoltre a tenere conto di **interessi, aspettative e diritti delle persone** nei processi organizzativi e operativi, rafforzando una gestione fondata su **trasparenza e responsabilità reciproca.** In continuità con il percorso avviato nel 2024, manteniamo attenzione all'**ascolto interno** anche come strumento utile a raccogliere osservazioni, esigenze e suggerimenti: la consultazione della forza lavoro, già integrata nel processo di analisi di sostenibilità, ci permette di leggere con maggiore concretezza le **priorità organizzative** e di collegare il dialogo interno agli **impegni di miglioramento** definiti dal Gruppo.

A completamento dei canali ordinari di confronto, manteniamo attivo il **sistema di whistleblowing**, già implementato negli anni precedenti, come strumento **riservato e protetto** per segnalare comportamenti non conformi, situazioni critiche o potenziali impatti negativi connessi alle attività aziendali. In questa sezione il tema viene richiamato per il suo legame con il **dialogo interno** e la **tutela delle persone**; le modalità operative, i canali disponibili e le garanzie previste dalla **procedura PQ 950** sono approfonditi nella sezione dedicata a legalità, anticorruzione e comportamento responsabile.



PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ESRS S1-3, S1-4, S1-10, S1-15, S1-16, G1-1

In un settore caratterizzato da una forte componente tecnica e operativa, promuovere pari opportunità significa tenere insieme realismo e prospettiva: leggere la struttura professionale dell'organizzazione, riconoscerne le specificità e accompagnarne l'evoluzione nel tempo.

CERTIFICAZIONE UNI/PDR 125:2022 NOVASTRADE

7,69%

DEGLI AVENTI DIRITTO HA USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE NEL 2025, CON UN TASSO DI RIENTRO DEL 100%

La presenza prevalente di ruoli maschili nelle attività di cantiere, produzione e logistica resta un tratto distintivo del comparto; per questo motivo, il nostro impegno non si limita alla sola osservazione della presenza femminile, ma riguarda la costruzione di condizioni di lavoro eque, rispettose e attente alle diverse esigenze delle persone.

L'inclusione entra quindi nella qualità dell'organizzazione attraverso criteri trasparenti nei processi di selezione, sviluppo e gestione delle persone, la prevenzione di ogni forma di discriminazione e il rafforzamento di una cultura interna fondata su rispetto, responsabilità e dignità individuale. A orientare questo percorso sono il **Codice Etico, la Politica SA8000 e la Politica Aziendale Integrata,** che definiscono i principi di riferimento per la tutela dei diritti, la correttezza delle relazioni professionali e la prevenzione di comportamenti discriminatori; per **Novastrade S.r.l.**, il quadro è ulteriormente rafforzato dalla **Politica per la Parità di Genere**, coerente con la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, che accompagna l'azienda nella promozione di pari opportunità dalla selezione alla crescita professionale, dalla gestione retributiva alla conciliazione tra vita privata e vita lavorativa. Accanto alla lettura dei dati quantitativi, manteniamo attivi strumenti dedicati alla prevenzione e alla sensibilizzazione, con l'obiettivo di tradurre i principi aziendali in comportamenti riconoscibili nella quotidianità lavorativa. Nel 2024 avevamo completato la valutazione del rischio di discriminazione, violenze, molestie e abusi, secondo le linee guida della **Politica SA8000** e, per Novastrade S.r.l., della **Politica per la Parità di Genere**; nel 2025 abbiamo proseguito il percorso con una formazione **anti-bias**, condotta da una psicologa del lavoro e rivolta all'organo di governance, ad alcuni responsabili, alle funzioni HR, sistema di gestione e ufficio acquisti, oltre ad alcuni dipendenti. Il percorso formativo ha approfondito il ruolo di **linguaggi, comportamenti e automatismi** che possono influenzare le relazioni professionali, rafforzando la capacità delle persone di riconoscere e prevenire dinamiche non inclusive. In parallelo, l'aggiornamento della **valutazione dei rischi legati a discriminazioni, violenze, molestie e abusi di genere** mantiene attivo un sistema strutturato di analisi, prevenzione e monitoraggio, coerente con le politiche adottate.

Le diversità non sono barriere, ma una ricchezza umana da riconoscere e valorizzare dentro e fuori il contesto lavorativo

La promozione delle pari opportunità riguarda anche la **dimensione retributiva**, perché verificare nel tempo l'adeguatezza e l'equità dei trattamenti riconosciuti contribuisce alla qualità complessiva delle condizioni di lavoro e rafforza la trasparenza nella gestione delle persone. Ogni anno aggiorniamo il calcolo del **Living Wage**, inteso come salario di sussistenza necessario a coprire i bisogni essenziali di vita. L'analisi considera la tipologia di nucleo familiare e il Comune di residenza di ciascun lavoratore; in presenza di figli, tiene conto anche della fascia d'età, poiché i costi di mantenimento possono variare in modo significativo. Nel 2025 l'aggiornamento è stato effettuato nel mese di maggio e conferma che il **100%** delle persone del perimetro rendicontato si colloca sopra la soglia di riferimento.

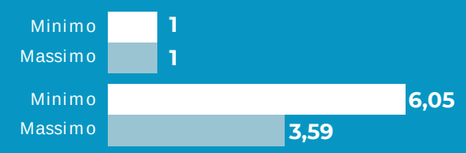
Alla verifica dell'adeguatezza retributiva si affianca il monitoraggio del **gender pay gap**, utile a osservare l'evoluzione dell'equità retributiva tra uomini e donne. Nel 2024 il divario sulla retribuzione fissa era pari al **-3,0%**, con una media leggermente superiore per le lavoratrici; considerando la retribuzione complessiva, il divario era pari al **4,0%**, con un valore medio leggermente più alto per gli uomini. Nel 2025 il dato sulla retribuzione fissa resta favorevole alle donne in entrambe le società del perimetro, con valori pari a **-4,8%** per Edilquattro S.r.l. e **-4,9%** per Novastrade S.r.l.; considerando invece la retribuzione complessiva, comprensiva della componente variabile, il divario risulta pari rispettivamente al **7,0%** e al **10,8%.** La distinzione tra retribuzione fissa e retribuzione complessiva permette una lettura più puntuale, tenendo conto della distribuzione dei ruoli, delle responsabilità ricoperte e dell'incidenza delle componenti variabili.

Seguendo la stessa logica, continuiamo a monitorare la forbice salariale separatamente per Edilquattro S.r.l. e Novastrade S.r.l.: nel 2025 il rapporto è pari a **1:6,05** per Edilquattro S.r.l. e **1:2,27** per Novastrade S.r.l., rispetto a **1:3,59** e **1:2,69** registrati nel 2024.

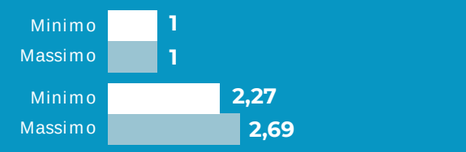
La qualità delle condizioni di lavoro passa, infine, anche dalla possibilità di conciliare esigenze professionali e personali. Presso la sede di Borgosatollo manteniamo attiva la **flessibilità oraria** per il personale impiegatizio, con una fascia di ingresso più ampia che favorisce una gestione più equilibrata dei tempi di lavoro e risponde sia alle esigenze organizzative sia alle necessità individuali.

Nella stessa prospettiva monitoriamo il ricorso al **congedo parentale**, quale indicatore utile a osservare l'utilizzo degli strumenti di conciliazione previsti dalla normativa. Nel 2024 ne avevano usufruito **4 dipendenti**, tutti rientrati al lavoro al termine del periodo di assenza; nel 2025 i dipendenti aventi diritto risultano **26**, mentre coloro che hanno effettivamente usufruito del congedo sono **2**, pari al **7,69%** degli aventi diritto. Il numero di fruitori si riduce del **50,0%** rispetto al 2024, mentre resta confermato il **100%** di rientro al termine del periodo di assenza.

FORBICE SALARIALE EDILQUATTRO 2024-2025



FORBICE SALARIALE NOVASTRADE 2024-2025





SALUTE SUL CAMPO

ESRS S1-14, G1-1

La sicurezza prende forma ogni giorno, nei luoghi in cui lavoriamo, attraverso competenze aggiornate, ruoli chiari e attenzione condivisa

La sicurezza prende forma prima di tutto nell'organizzazione del lavoro: nella chiarezza delle responsabilità, nella conoscenza dei rischi, nella capacità di intervenire prima che una criticità si trasformi in evento.

Per rendere stabile questo approccio, facciamo riferimento alla **Politica Aziendale Integrata**, al **Manuale di Gestione Integrato**, ai **Documenti di Valutazione dei Rischi** delle società e al sistema certificato **UNI EN ISO 45001**, che definiscono il quadro attraverso cui organizziamo prevenzione, monitoraggio e miglioramento. A tali strumenti affianchiamo i principi della **SA8000**, che rafforzano l'attenzione verso condizioni di lavoro sicure, responsabili e rispettose dei diritti delle persone.
Nel 2025 il **100% dei dipendenti** risulta coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza basato su requisiti di legge e sottoposto ad audit o certificazione da terze parti indipendenti. La piena copertura del personale si accompagna a una struttura organizzativa definita, nella quale operano figure con responsabilità specifiche: **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e Preposti.** Il loro coinvolgimento consente di individuare i rischi, monitorare le attività, registrare gli eventi, analizzare eventuali cause e definire azioni correttive mirate.

All'interno di tale sistema, il **Documento di Valutazione dei Rischi** rappresenta uno strumento centrale: attraverso il DVR analizziamo i pericoli connessi alle attività svolte e definiamo le misure necessarie a mantenere adeguati livelli di sicurezza. L'efficacia del modello viene rafforzata attraverso attività di controllo, aggiornamento, formazione e coinvolgimento delle figure responsabili, in coerenza con il funzionamento del sistema di gestione integrato.



0

INFORTUNI NEL 2025

I risultati registrati nel 2025 mostrano un andamento stabile e positivo degli indicatori: non abbiamo rilevato **infortuni in itinere, infortuni sul lavoro, infortuni gravi, decessi** o **malattie professionali.** Il dato si colloca in continuità con l'anno precedente e assume ulteriore significato se letto rispetto al 2023, quando erano stati registrati **6 infortuni** e **672 giorni persi.** La lettura dell'indicatore è ancora più rilevante considerando l'aumento delle ore lavorate, passate da **161.498** nel 2024 a **195.094,5** nel 2025, con una crescita del **20,8%.** A fronte di una maggiore esposizione potenziale, legata all'incremento delle ore e all'evoluzione dell'organico, il mantenimento di zero infortuni conferma la continuità del lavoro svolto su prevenzione, formazione, controllo operativo e coordinamento interno.

La tutela della salute viene inoltre seguita attraverso le attività di **medicina del lavoro**, svolte mediante protocolli sanitari, sopralluoghi, visite mediche, esami clinici e biologici, formazione e relazione sanitaria annuale. Gestiamo le informazioni sanitarie personali nel rispetto della riservatezza e del **Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR**, integrando la prevenzione dei rischi con la tutela della dignità, della riservatezza e dei dati personali dei lavoratori.

FORMARE E CRESCERE

ESRS S1-13, G1-1

La formazione accompagna il modo in cui lavoriamo, aggiorniamo le competenze e rendiamo più consapevoli le persone rispetto alle responsabilità del proprio ruolo. Nei percorsi formativi integriamo gli obblighi previsti dalla normativa con gli aggiornamenti necessari a rafforzare le competenze tecniche, la cultura della sicurezza, la qualità dei processi e la conoscenza dei principi aziendali.

Il piano formativo è collegato al **Manuale di Gestione Integrato**, alla **Politica Aziendale Integrata**, al sistema **UNI EN ISO 45001** e ai principi della **SA8000**, che orientano l'organizzazione dei corsi obbligatori e degli aggiornamenti periodici. Le attività vengono strutturate tenendo conto dei ruoli, delle responsabilità e dei rischi specifici, così da garantire percorsi coerenti con le mansioni svolte e con le esigenze operative delle diverse aree aziendali. Accanto alla formazione obbligatoria, includiamo contenuti dedicati ad **ambiente, sostenibilità, qualità, etica, Modello 231** e apprendimento operativo, con l'obiettivo di rafforzare competenze tecniche, trasversali e comportamenti consapevoli.

+ 52,41%

ORE DI FORMAZIONE NEL 2025 RISPETTO AL 2024

Nel 2025 abbiamo erogato **1.483 ore** di formazione, registrando un incremento del **52,41%** rispetto alle **973** ore del 2024 e del **74,27%** rispetto alle **851** ore del 2023. La crescita riguarda anche l'intensità media del percorso formativo: le ore medie per dipendente passano da **9,9** nel 2023 a **10,2** nel 2024 e a **14,7** nel 2025, con un aumento del **43,36%** rispetto al 2024 e del **48,38%** rispetto al 2023. Tale andamento conferma la volontà di accompagnare l'ampliamento dell'organizzazione con un investimento più strutturato sulle competenze, sulla preparazione delle persone e sulla capacità di affrontare in modo più consapevole le responsabilità assegnate. La quota principale della formazione riguarda la salute e sicurezza, a cui abbiamo dedicato **1.019,5 ore**, pari al **68,75%** del totale delle ore erogate nel 2025. Rispetto

+ 75,27%

ORE DEDICATE ALLA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL 2025 RISPETTO AL 2024



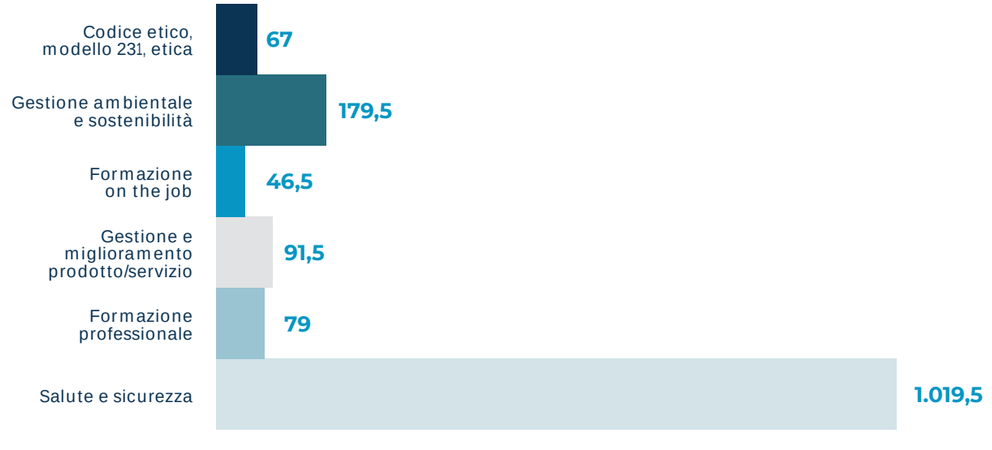
alle **582 ore** dedicate allo stesso ambito nel 2024, l'incremento è pari al **75,17%**.
La crescita delle ore destinate alla prevenzione si collega direttamente al rafforzamento delle competenze operative e alla gestione dei rischi nei contesti produttivi, logistici e di cantiere, dove la conoscenza delle procedure, l'attenzione ai comportamenti e la capacità di riconoscere situazioni potenzialmente critiche assumono un ruolo centrale.
Accanto alla sicurezza, nel piano formativo 2025 abbiamo incluso contenuti dedicati ad **ambiente e sostenibilità**, per un totale di **179,5 ore**, pari al **12,10%** delle ore complessive. Attraverso questa area contribuiamo a diffondere una maggiore consapevolezza sul rapporto tra attività operative, gestione delle risorse e responsabilità ambientale, rafforzando il collegamento tra comportamenti quotidiani e obiettivi di sostenibilità. Abbiamo inoltre dedicato **91,5 ore** alla gestione e al miglioramento della **qualità di prodotto e processo**, pari al **6,17%** del totale, e **79 ore** alla **formazione professionale**, pari al **5,33%**. Tali percorsi supportano l'aggiornamento delle competenze tecniche e la capacità di gestire procedure, attività operative e standard richiesti dai diversi ruoli, contribuendo alla continuità, all'affidabilità e al miglioramento dei processi aziendali.

Alla dimensione tecnica affianchiamo anche la formazione su **Codice Etico, Modello 231** ed **etica**, che nel 2025 raggiunge **67 ore**, pari al **4,52%** del totale. Attraverso tali contenuti rafforziamo la conoscenza dei principi aziendali, delle regole di comportamento e degli strumenti organizzativi adottati per promuovere correttezza gestionale, legalità e responsabilità nelle relazioni interne ed esterne. A completamento del piano, abbiamo erogato **46,5 ore** di attività **on the job**, pari al **3,14%** delle ore complessive. Valorizziamo questa modalità perché consente di trasferire competenze direttamente nei luoghi di lavoro, attraverso l'esperienza, l'affiancamento e il confronto operativo; in tal modo, l'apprendimento si integra con la pratica quotidiana e rende più efficace l'applicazione delle conoscenze acquisite.

ORE DI FORMAZONE MEDIE PER DIPENDENTE 2023-2025



ORE DI FORMAZONE PER TIPOLOGIA DI CORSO 2025



COMUNITÀ E TERRITORIO

ESRS S3-4

Ogni territorio è fatto di luoghi, persone, associazioni e occasioni di incontro. Viviamo il territorio anche attraverso i progetti che scegliamo di sostenere: iniziative che parlano alle persone creano valore per la comunità e rafforzano il legame con i luoghi in cui lavoriamo ogni giorno.

Nel 2025 abbiamo continuato a sostenere realtà sociali, sportive, culturali e associative del territorio. Le iniziative realizzate sono diverse per natura e finalità, ma sono unite da un **filo rosso comune**: contribuire alla crescita della comunità attraverso progetti che generano servizio, partecipazione, incontro e senso di appartenenza.

Questo filo attraversa innanzitutto le realtà che operano a favore delle persone. Abbiamo sostenuto **Croce Blu Brescia** in occasione della festa dell'associazione, riconoscendo il valore di chi è presente ogni giorno nei momenti di bisogno e svolge un ruolo essenziale per la collettività. Nella stessa direzione si colloca il contributo ad **APIM – Associazione Periti Industriali Minerari**, che rafforza il legame con il mondo tecnico e professionale attraverso il supporto alle manifestazioni promosse dall'associazione.

Il rapporto con il territorio passa anche dalla cura degli **spazi condivisi**, luoghi in cui le relazioni prendono forma nella vita quotidiana. In questa prospettiva abbiamo supportato **ACLI Rovato** nella realizzazione del **Parco delle Meraviglie**, uno spazio verde nato dopo un percorso di partecipazione e co-progettazione che ha coinvolto il Circolo ACLI, persone, enti e realtà locali. Il progetto è stato pensato anche a partire dai bisogni di bambine e bambini e si sviluppa in un'area adiacente alla scuola dell'infanzia Santa Caterina. Il parco è uno spazio a servizio dell'infanzia ma anche alle famiglie e alla cittadinanza come luogo di gioco, incontro e condivisione. Il nostro contributo ha permesso di sostenere in modo concreto un intervento destinato a restare nel tempo e a essere vissuto dalla comunità.





Lo stesso filo prosegue nelle **iniziative rivolte alle nuove generazioni.** Nel corso dell'anno abbiamo sostenuto **Free Motion**, associazione che promuove esperienze educative e sportive per bambini e ragazzi. Lo sport diventa un'occasione di **crescita personale, relazione e rispetto**, offrendo spazi in cui i più giovani possono confrontarsi, sentirsi parte di un gruppo e vivere esperienze positive.

Abbiamo inoltre confermato la **vicinanza agli eventi locali**. Per la terza edizione di **"Aspettando il Natale"**, promossa dal Comune di Borgosatollo e dall'**Associazione Culturale Leonessa,** abbiamo partecipato alla sponsorizzazione della **Camminata dei Babbi Natale.** L'iniziativa rappresenta un momento aperto alla cittadinanza e contribuisce a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità locale.

Nel 2025, considerando le iniziative con importo economico valorizzato, abbiamo rendicontato contributi complessivi pari a 9.360 euro.

Infine, anche lo sport costituisce un punto importante di questo percorso. Nel 2025 abbiamo sostenuto AC Borgosatollo, realtà radicata nel contesto locale, e attraverso Edilquattro S.r.l. siamo diventati Gold Sponsor di Germani Pallacanestro Brescia per la stagione 2025/2026. La collaborazione nasce dalla condivisione di valori come unione, lavoro di squadra e determinazione, e ci permette di accompagnare una società sportiva capace di coinvolgere la città e la provincia attorno a un progetto comune.

9.360 €

Donati alle diverse iniziative nel 2025







09



”
UNO DEI DOVERI
DELL’IMPRENDITORE
È QUELLO DI PRESERVARE
L’AMBIENTE”

AMBIENTE

I pionieri del riciclo: la piattaforma	80
Consumi energetici ed emissioni di gas a effetto serra	86
Gestione degli inquinanti e delle sostanze chimiche	89
Consumi idrici	90
Biodiversità e tutela degli ecosistemi	92
Materiali impiegati	93
Gestione dei rifiuti	95

LA PIATTAFORMA DI RECUPERO DEGLI INERTI

ESRS E5-2, E5-5

La piattaforma di recupero rappresenta uno degli elementi più concreti del nostro modello di economia circolare.

2020

AVVIO DELLA PIATTAFORMA A CASTENEDOLO

Avviata nel **2020** a **Castenedolo**, la **piattaforma** è **autorizzata** a ricevere fino a **590.000 tonnellate** annue di rifiuti non pericolosi e si sviluppa su circa **40.000 metri quadrati di superficie pavimentata.** La configurazione dell'area, insieme ai controlli in ingresso e alle procedure operative, consente di gestire i flussi in **condizioni controllate.** La pavimentazione assume un ruolo rilevante anche dal punto di vista ambientale, perché contribuisce a **limitare i rischi di dispersione, facilita la raccolta** e il **controllo dei materiali movimentati** e rende **più sicure le attività di lavorazione.**



All'interno dell'impianto gestiamo materiali inerti provenienti da **attività di costruzione, demolizione, scavo, bonifica e lavorazioni industriali, trasformandoli in nuove risorse per l'edilizia e le infrastrutture.** I materiali che entrano come rifiuti vengono **controllati, selezionati e trattati** per diventare **aggregati riciclati** o materiali **End of Waste**, destinati al reimpiego nei nostri processi produttivi o alla commercializzazione.

La cultura del recupero appartiene alla nostra storia da molto prima che la sostenibilità diventasse una priorità diffusa nel settore delle costruzioni. L'acquisto della prima macchina per la frantumazione dei materiali provenienti dalle demolizioni risale agli **anni Novanta** e ha segnato uno dei primi passaggi di un percorso costruito nel tempo, orientato a dare **nuova funzione** ai **materiali di scarto** e a **ridurre il ricorso a materie prime vergini.**

Prima ancora di realizzare la piattaforma, avevamo già sviluppato impianti produttivi in grado di utilizzare materie prime seconde nei cicli di lavorazione. Nel **2017** tutta l'attività produttiva è stata assoggettata ad **Autorizzazione Integrata Ambientale**, che richiede l'individuazione e l'adozione delle migliori tecniche disponibili, sia impiantistiche sia gestionali e di controllo, per migliorare le prestazioni ambientali e ridurre gli impatti sull'ecosistema. La piattaforma opera all'interno di tale quadro autorizzativo, con un sistema di regole, verifiche e controlli che accompagna ogni fase del processo.

Nel 2025 il percorso ha trovato un ulteriore riferimento nella **Politica Ambientale di Gruppo**, che **formalizza**

456.558,62

TONNELLATE DI MATERIALI DESTINATI AL RECUPERO NEL 2025

+18%

RISPETTO AL 2024

+22,5%

RISPETTO AL 2023

l'impegno a gestire in modo responsabile **gli impatti ambientali e riconosce l'economia circolare** come una delle **direttrici del nostro modello di sviluppo.** In questa cornice, la piattaforma assume un ruolo operativo preciso: trasformare rifiuti in materiali riciclati End of Waste utilizzabili in edilizia, rendendo misurabile il passaggio dal recupero al reimpiego.

Il processo è organizzato in modo strutturato e documentato lungo tutte le fasi operative. **Prima dell'ingresso** in **piattaforma**, i materiali sono sottoposti a **omologazione**, per verificarne caratteristiche, provenienza e idoneità al trattamento. In **fase** di **accettazione** effettu-

Indicatore piattaforma	2023	2024	2025	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Totale materiali entrati a fini di recupero	372.567,34 Ton	386.166,40 Ton	456.558,62 Ton	+22,50%	+18,20%
Materiali entrati ma non trattati	5.036,94 Ton	/	/	-100%	/
Totale materiali effettivamente trattati	367.530,40 Ton	386.166,40 Ton	456.558,62 Ton	+24,20%	+18,20%
Scarti post trattamento destinati a discarica	60.448,51 Ton	66.988,20 Ton	54.970,46 Ton	-9,10%	-17,90%
Scarti post trattamento affidati a terzi per recupero/riciclo	981,13 Ton	536,72 Ton	1.529,40 Ton	+55,90%	+185%
Totale scarti post trattamento	61.429,64 Ton	67.524,92 Ton	56.499,86 Ton	-8%	-16,30%
Materiali edili trattati e recuperati come End of Waste	261.747,02 Ton	294.769,63 Ton	375.589,18 Ton	+43,50%	+27,42%
Incidenza degli End of Waste sui materiali trattati	71,20 %	76,30 %	82,30 %	+15,50%	+7,80%

82,3%

INCIDENZA END OF WASTE SU MATERIALI TRATTATI NEL 2025

-17,9%

SCARTI DESTINATI A DISCARICA NEL 2025 RISPETTO AL 2024

iamo **controlli documentali** e **tecnici**, procediamo con la **pesatura**, la **verifica radiometrica** e la registrazione dei **formulari** nel sistema **GRIF.**

Solo i materiali conformi vengono avviati alle **successive fasi di selezione, cernita, frantumazione e vagliatura** e, laddove necessario, anche il **biorisanamento.** I materiali non idonei non accedono alla lavorazione e vengono gestiti secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Le attività sono condotte con attenzione al **contenimento delle polveri e alla qualità ambientale dei materiali impiegati.**

Nel triennio 2023-2025 abbiamo registrato una **crescita** dei **materiali gestiti.** Nel 2025 sono entrate **456.558,62 tonnellate** di materiali destinati al recupero, rispetto alle **386.166,40 tonnellate** del 2024 e alle **372.567,34 tonnellate** del 2023. L'aumento è pari al **18,20%** rispetto al 2024 e al **22,50%** rispetto al 2023. **Il 100%** dei materiali in ingresso è stato trattato, in linea con il 2024 e in miglioramento rispetto al 2023, quando **5.036,94 tonnellate** di materiali entrati non erano state trattate.

La crescita dei materiali trattati comporta un incremento della produzione di End of Waste, che nel 2025 raggiunge **375.589,18 tonnellate.** Rispetto alle **294.769,63 tonnellate** del 2024, l'aumento è pari al **27,42%**; nel confronto con il 2023, quando il dato era pari a **261.747,02 tonnellate**, la crescita arriva al **43,50%**. Anche l'incidenza degli End of Waste sui materiali trattati migliora lungo il triennio, passando dal **71,20%** del 2023 al **76,30%** del 2024, fino all'**82,30%** del 2025. Nel confronto percentuale, l'incidenza cresce del **15,50%** rispetto al 2023 e del **7,80%** rispetto al 2024.

Gli End of Waste prodotti vengono utilizzati in primo luogo **all'interno degli impianti del Gruppo**, per la produzione di **asfalti, calcestruzzi sfusi e in sacco, misti cementati, aggregati e manufatti prefabbricati.** Accanto all'impiego interno, una parte dei materiali recuperati è destinata ad **applicazioni in opere di ingegneria civile, manutenzione e costruzione di strade, autostrade e piazzali**, oppure a interventi connessi alla **gestione delle discariche e ai recuperi ambientali.**

Il percorso di sviluppo prosegue attraverso linee di recupero orientate alla produzione di End of Waste destinati all'impiego nei **leganti idraulici, come cemento, calce** e **calcestruzzo,** e **nella produzione di laterizi, ceramiche o altri manufatti ottenuti mediante processi di cottura.** Il lavoro su nuove destinazioni d'uso si collega alle **attività di ricerca e sviluppo**, con l'obiettivo di **ampliare progressivamente le possibilità di recupero** e **rendere valorizzabili flussi che oggi presentano destinazioni più limitate.**

La piattaforma si integra con **l'impianto di smaltimento per rifiuti inerti di Ghedi**, dedicato alla gestione in sicurezza delle frazioni che, allo stato attuale delle tecnologie disponibili, non possono ancora essere recuperate.
Abbiamo svolto un confronto tra l'impatto in termini di emissioni dei materiali recuperati (EoW) e quello degli inerti naturali. La stima è stata sviluppata esclusivamente su una parte degli End of Waste effettivamente utilizzati nei processi produttivi nel 2025, pari a **374.151,28 tonnellate**. Il fresato d'asfalto non è stato incluso quest'anno, poiché non era disponibile un fattore di emissione ritenuto sufficientemente preciso.

Applicando i fattori di emissione Ecoinvent 3.12, l'impatto stimato è pari a **2.342,19 t CO_2e** nello scenario con inerti End of Waste e a **4.901,38 t CO_2e** nello scenario alternativo con inerti naturali. La differenza stimata tra i due scenari è pari a **2.559,19 t CO_2e**, corrispondente al **52,21%**[4].
Il miglioramento emerge anche dalla **riduzione degli scarti post trattamento.** Nel 2025 gli scarti complessivi

[4] Il confronto riguarda esclusivamente le fasi rappresentate dai fattori di emissione selezionati e non costituisce una valutazione completa del ciclo di vita dei prodotti.

Descrizione	Quantità 2025	Impatto stimato
Inerti End of Waste utilizzati nei processi produttivi	374.151,28 Ton	2.342,19 t CO_2e
Scenario alternativo con inerti naturali	374.151,28 Ton	4.901,38 t CO_2e
Differenza stimata rispetto allo scenario con inerti naturali	**-52,21%**	**2.559,19 t CO_2e**

sono pari a **56.499,86 tonnellate**, rispetto alle **67.524,92 tonnellate** del 2024 e alle **61.429,64 tonnellate** del 2023. La riduzione è pari al **16,30%** rispetto al 2024 e **all'8%** rispetto al 2023.
Tra le evidenze più positive dell'anno rientra la **diminuzione degli scarti post trattamento destinati alla discarica.** Nel 2025 sono pari a **54.970,46 tonnellate**, in calo rispetto alle **66.988,20 tonnellate** del 2024 e alle **60.448,51 tonnellate** del 2023. La riduzione è del **17,90%** rispetto al 2024 e del **9,10%** rispetto al 2023.

Il dato risulta ancora più rilevante se rapportato ai **materiali effettivamente trattati.** Nel 2024 gli scarti destinati a discarica rappresentavano circa il **17,35%** dei materiali trattati; nel 2025 l'incidenza scende al **12,04%**. La riduzione dell'incidenza, pari al **30,60%** rispetto al 2024, evidenzia un miglioramento della resa del processo: la piattaforma tratta più materiale, produce più End of Waste e riduce la quota residuale destinata allo smaltimento.

Aumentano, invece, gli scarti post trattamento **affidati ad aziende terze per recupero o riciclo.** Nel 2025 il dato raggiunge **1.529,40 tonnellate**, rispetto alle **536,72 tonnellate** del 2024 e alle **981,13 tonnellate** del 2023. La crescita è pari al **185%** rispetto al 2024 e al **55,90%** rispetto al 2023.

Nel 2025 i **principali materiali in ingresso sono rappresentati da terre e rocce**, pari a **260.214,58 tonnellate**, che costituiscono circa il **56,99%** del totale entrato in piattaforma. Seguono i **rifiuti misti** dell'attività di costruzione e demolizione, pari a **101.703,31 tonnellate**, e i **minerali**, pari a **52.162,10 tonnellate.** Insieme, queste tre categorie rappresentano oltre il **90%** dei materiali gestiti nell'anno.

La composizione dei flussi in ingresso cambia sia rispetto al 2024 sia rispetto al 2023. Le **terre e rocce** aumentano del **41,67%** sul 2024 e del **44,71%** sul 2023, mentre i **rifiuti misti** da attività di costruzione e demolizione crescono del **131,39%** rispetto al 2024 e del **113,60%** nel confronto con il 2023. I minerali, pur restando tra le principali categorie in ingresso, si riducono del **17,81%** rispetto al 2024 e del **23,19%** rispetto al 2023.



Diminuiscono i **rifiuti solidi da bonifica**, che passano da **53.758,52 tonnellate** nel 2024 a **18.526,86 tonnellate** nel 2025, con una riduzione del **65,54%**; il dato risulta inferiore anche rispetto al 2023, quando era pari a **35.465,34 tonnellate (-47,76%)**. In calo anche le **forme e anime da fonderia**, che scendono a **7.235,32 tonnellate**, rispetto alle **10.617,00 tonnellate** del 2024 **(-31,85%)** e alle **24.233,91 tonnellate** del 2023 **(-70,14%)**. Le miscele bituminose si riducono a **680,39 tonnellate**, contro le **4.278,18 tonnellate del 2024 (-84,10%)** e le **2.890,54 tonnellate del 2023 (-76,46%).**

Le **scorie non trattate** mostrano invece un andamento diverso: nel 2025 sono pari a **8.205,72 tonnellate**, in diminuzione rispetto alle **18.902,45 tonnellate del 2024 (-56,59%)**, ma ancora superiori al valore 2023, pari a 4.267,58 tonnellate (+92,28%). **I rifiuti compositi a base cemento** raggiungono **3.897,69 tonnellate**, sostanzialmente in linea con il 2024 **(3.811,71 tonnellate, +2,26%)**, ma in forte crescita rispetto alle **468,44 tonnellate** del 2023 **(+732,06%)**. Anche le mattonelle e ceramiche aumentano, passando da **26,67 tonnellate** nel 2024 e **100,78 tonnellate** nel 2023 a **373,61 tonnellate nel 2025**; l'incremento è elevato in termini percentuali, ma il volume resta contenuto rispetto ai principali flussi in ingresso.

Principali materiali entranti in piattaforma	2023	2024	2025	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Terre e rocce	179.822,04 Ton	183.681,89 Ton	260.214,58 Ton	+44,71%	+44,71%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	47.613,31 Ton	43.952,99 Ton	101.703,31 Ton	+113,60%	+131,39%
Minerali	67.912,56 Ton	63.468,68 Ton	52.162,10 Ton	-23,19%	-17,81%
Rifiuti solidi da bonifica	35.465,34 Ton	53.758,52 Ton	18.526,86 Ton	-47,76%	-65,54%
Scorie non trattate	4.267,58 Ton	18.902,45 Ton	8.205,72 Ton	+92,28%	-56,59%
Forme e anime da fonderia	24.233,91 Ton	10.617,00 Ton	7.235,32 Ton	-70,14%	-31,85%
Rifiuti compositi a base cemento	468,44 Ton	3.811,71 Ton	3.897,69 Ton	+732,06%	+2,26%
Altri rifiuti	7.961,42 Ton	1.853,62 Ton	1.989,77 Ton	-75,01%	+7,35%
Cemento	1.110,16 Ton	1.654,05 Ton	1.136,89 Ton	+2,41%	-31,27%
Miscele bituminose	2.890,54 Ton	4.278,18 Ton	680,39 Ton	-76,46%	-84,10%
Mattonelle e ceramiche	100,78 Ton	26,67 Ton	373,61 Ton	+270,72%	+1.300,86%
Pietrisco per massicciate	313,32 Ton	/	248,53 Ton	-20,68%	/
Residui di materiale di sabbiatura	217,86 Ton	151,35 Ton	183,85 Ton	-15,61%	+21,47%

In funzione del protocollo applicabile, della localizzazione del progetto e delle caratteristiche specifiche attestate dalla relativa documentazione tecnica, alcuni prodotti di Bernardelli Group possono fornire elementi utili alla valutazione di determinati crediti LEED per gli edifici.

Nel 2025 abbiamo inoltre proseguito il percorso di certificazione ambientale dei prodotti e di verifica dei requisiti previsti dai Criteri Ambientali Minimi. In questo ambito, la certificazione ReMade in Italy consente di attestare il contenuto di materiale riciclato e può costituire un'evidenza a supporto degli specifici criteri CAM che la prevedono. L'obiettivo, richiamato anche nella Politica Ambientale di Gruppo, di incrementare del 20% il numero dei prodotti certificati ReMade in Italy è stato raggiunto, rafforzando la nostra capacità di offrire al mercato materiali il cui contenuto riciclato è dichiarato, tracciabile e verificato. Sono inoltre in corso studi tecnici e verifiche regolatorie finalizzati allo sviluppo di ulteriori tipologie di materiali qualificabili come End of Waste.

IL LEED

LEED® – LEADERSHIP IN ENERGY AND ENVIRONMENTAL DESIGN

è un protocollo internazionale sviluppato dallo **U.S. Green Building Council** per **valutare le prestazioni ambientali degli edifici.** Nato negli **Stati Uniti** e oggi diffuso a livello mondiale, anche in **Italia**, LEED® definisce prerequisiti e crediti che riguardano diversi aspetti della **progettazione, costruzione e gestione degli edifici,** tra cui **l'efficienza energetica, l'uso delle risorse, la scelta dei materiali e la qualità degli ambienti interni.**

Il protocollo LEED® **non certifica i singoli prodotti, ma l'edificio nel suo complesso**. I materiali impiegati possono tuttavia contribuire **all'ottenimento di specifici crediti**, ove le loro caratteristiche siano coerenti con i requisiti previsti dal sistema di valutazione e adeguatamente documentate.
In questo ambito, alcuni materiali e prodotti di Bernardelli Group possono contribuire ai crediti LEED®.

MRc2
Construction Waste Management

I prodotti Bernardelli Group sono riciclabili. Anche gli imballi dei prodotti sono realizzati con materiali riciclabili.

MRc4
Recycled Content

Bernardelli Group può contribuire all'ottenimento dei crediti relativi al contenuto riciclato attraverso i prodotti della linea Impatto 0 e gli aggregati di riciclo. Anche gli imballaggi sono realizzati con materiale riciclabile.

MRc5
Regional Materials

I prodotti Bernardelli Group sono realizzati negli impianti produttivi di Ghedi, in provincia di Brescia. Per progetti localizzati nel Nord Italia, entro un raggio di 350 km dall'impianto produttivo, e per progetti in Europa, entro un raggio di 804 km. Anche alcune materie prime sono prodotte nello stesso stabilimento o provengono da aree prossime agli impianti produttivi.

IEQ 3.1
Construction Indoor Air Quality

I prodotti Bernardelli Group sono lavorati secondo criteri orientati alla sicurezza e al contenimento della produzione di polveri. Vista l'assenza di materiali chimici nocivi (es. VOC – Volatile Organic Compounds) possono contribuire ai crediti relativi alla qualità dell'aria interna nella fase di costruzione.



CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

ESRS E1-5

I consumi energetici riflettono la natura articolata del **nostro modello produttivo**. Le attività di **estrazione, lavorazione degli inerti, produzione di materiali per l'edilizia, gestione della piattaforma di recupero e realizzazione di opere stradali** richiedono **impianti, mezzi e attrezzature** con profili di utilizzo differenti. Nel 2025 la lettura dei dati energetici si inserisce nella cornice definita dalla **Politica Ambientale di Gruppo**, che richiama l'efficienza energetica, il monitoraggio dei consumi e **l'ottimizzazione degli impianti** tra le direttrici dell'impegno ambientale.

Tra il 2023 e il 2025 i consumi elettrici cambiano in modo evidente. L'attivazione di un **nuovo impianto fotovoltaico**, che si aggiunge a quello già presente presso la sede di **Borgosatollo**, ha rafforzato il **ruolo dell'autoproduzione di energia.**

Dopo i **68,20 MWh** del 2023 e i **65,30 MWh** del 2024, nel 2025 **l'energia elettrica autoprodotta** raggiunge **2.426,20 MWh.** In parallelo aumenta anche **l'energia elettrica venduta** da fonte solare, che passa da **35,80 MWh** nel 2023 e **31,70 MWh** nel 2024 a **650,50 MWh** nel 2025.
L'energia acquistata dalla rete, invece, è pari a **3.393,8 MWh**, a fronte dei **3.347,8 MWh** del 2024, con un incremento contenuto dell'**1,4%.** Rispetto ai **3.684,9 MWh** del 2023, il dato 2025 risulta invece inferiore del **7,9%.**

Nel 2025 il **consumo elettrico totale** raggiunge **5.103 MWh**, rispetto ai **3.381,40 MWh** del 2024 e ai **3.717,30 MWh** del 2023. L'aumento è pari al **50,90%** sul 2024 e al **37,30%** sul 2023. Il consumo è dato dalla somma dell'energia acquistata dalla rete, pari a **3.393,80 MWh**, e dei **1.709,20 MWh** di energia rinnovabile autoprodotta e consumata.

L'energia acquistata dalla rete resta sostanzialmente stabile rispetto ai **3.347,80 MWh** del 2024 **(+1,40%)** e si mantiene inferiore ai **3.684,90 MWh** del 2023 **(-7,90%)**, **mentre l'energia elettrica rinnovabile consumata** passa da **32,30 MWh** nel 2023 e **33,60 MWh** nel 2024 a **1.709,20 MWh** nel 2025. **Nell'ultimo anno rendicontato**, la quota rinnovabile rappresenta circa un **terzo del consumo elettrico totale.**
Sul fronte dei **combustibili**, si riducono i consumi di **GPL** e **gasolio**. Il GPL, utilizzato per il processo produttivo, scende a **1.597.351,90 litri**, rispetto ai **1.952.607,70 litri** del 2024 e ai **1.863.573,08** litri del 2023. La riduzione è pari al **18,20%** rispetto al 2024 e al **14,30%** rispetto al 2023. Il consumo di gasolio, invece, era pari a **942.103,76 litri** nel 2023; nel 2024 era salito a **969.065,50 litri**; nel 2025 si attesta a **876.035 litri.** La riduzione è pari al **9,60%** rispetto al 2024 e al **7%** rispetto al 2023.

L'andamento è trainato dai **mezzi a uso aziendale**, che passano da **960.343,10 litri** nel 2024 a **853.346 litri** nel 2025, con una riduzione dell'**11,14%.** I veicoli a **uso promiscuo** aumentano invece da **8.722,40 litri** a **22.689 litri**, per effetto **dell'incremento delle auto assegnate ai commerciali.**

Nel 2025 la flotta comprende **134 unità**, tra **autocarri** (27), **betoniere** e **betonpompe** (2), **autovetture** (14), **macchine operatrici** (48) e **attrezzature meccaniche** (43). Il carburante maggiormente impiegato resta il diesel, con **132 unità**, pari al **98,51%** del totale. Sono inoltre presenti un autocarro GPL, pari allo **0,75%**, e un'autovettura elettrica, pari allo **0,75%.** I mezzi di **proprietà** sono **101**, mentre i restanti **33** sono in **leasing.**

La classificazione ambientale è applicabile ai soli mezzi stradali e non riguarda pale, dumper, mezzi di movimento terra e attrezzature semoventi, per i quali non è prevista una classificazione analoga. Su una flotta complessiva di **134 mezzi**, la classe è stata quindi analizzata per **40 mezzi stradali** alimentati a **diesel**; a questi si aggiunge **un'autovettura elettrica** classificata **BEV**. La maggior parte rientra nella **classe Euro 6**, con **22 mezzi.**

-18,2%

DI GPL RISPETTO AL 2024

-9,6%

DI GASOLIO RISPETTO AL 2024

134

MEZZI AZIENDALI NEL 2025

98,51%

DEI MEZZI IMPIEGA IL GASOLIO COME COMBUSTIBILE NEL 2025

22

MEZZI STRADALI RIENTRANO NELLA CLASSE EURO 6 NEL 2025

Indicatore	2023	2024	2025	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Energia elettrica acquistata priva di garanzia di origine	3.684,90 MWh	3.347,80 MWh	3.393,80 MWh	-7,90%	+1,40%
Energia elettrica rinnovabile consumata	32,30 MWh	33,60 MWh	1.709,20 MWh	+5.184,80%	+4.986,90%
Consumo elettrico totale	3.717,30 MWh	3.381,40 MWh	5.103 MWh	+37,30%	+50,90%
Energia elettrica autoprodotta da fonte solare	68,20 MWh	65,30 MWh	2.426,20 MWh	+3.458,60%	+3.615,50%
Energia elettrica venduta da fonte solare	35,80 MWh	31,70 MWh	650,50 MWh	+1.715,20%	+1.952,10%
GPL per processo produttivo	1.863.573,08 l	1.952.607,70 l	1.597.351,90 l	-14,30%	-18,20%
Gasolio consumato dalla flotta aziendale	942.103,76 l	969.065,5 l	876.035 l	-7%	-9,60%

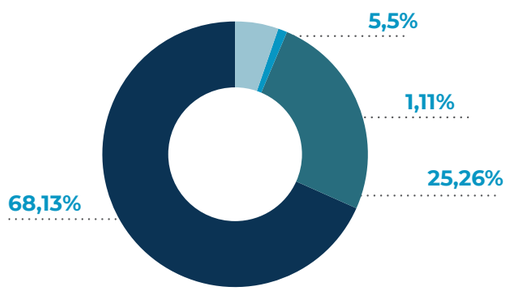
ESRS E1-6

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, abbiamo completato l'inventario GHG relativo all'anno 2025 per **Edilquattro S.r.l.** e **Novastrade S.r.l.** Il calcolo è stato elaborato in conformità alla norma **UNI EN ISO 14064-1:2019** e validato dall'ente di certificazione a seguito dell'audit concluso positivamente. L'inventario considera le emissioni dirette generate dalla combustione fissa e mobile, le emissioni indirette associate all'energia acquistata e le ulteriori emissioni indirette connesse alla catena del valore.
Queste ultime comprendono i trasporti a monte e a valle, il pendolarismo delle persone, l'approvvigionamento dei combustibili, la produzione dei beni e dei servizi acquistati, i beni strumentali e la gestione dei rifiuti.

Categoria	% sul totale 2025
Categoria 1: emissioni dirette	**5,50%**
1.1 Emissioni dirette da combustione fissa e mobile	5,50%
Categoria 2: emissioni indirette da energia importata	**1,11%**
2.1 Emissioni indirette da elettricità importata	1,11%
Categoria 3: emissioni indirette da trasporto	**25,26%**
3.1 Trasporto a monte e approvvigionamento dei combustibili	24,40%
3.2 Trasporto a valle	0,73%
3.3 Pendolarismo	0,13%
Categoria 4: emissioni indirette da prodotti e servizi utilizzati	**68,13%**
4.1 Prodotti e beni strumentali acquistati	58,42%
4.2 Gestione e smaltimento dei rifiuti	9,71%
Totale	**100,00%**

Dall'analisi dell'inventario emerge che il contributo principale alle emissioni complessive deriva dalla Categoria 4, relativa ai **prodotti e ai servizi utilizzati**, che rappresenta il **68,13% del totale.** Seguono le emissioni indirette da trasporto della Categoria 3, con un'incidenza del **25,26%**, e le emissioni dirette della Categoria 1, pari al **5,50%.** Le emissioni indirette da energia importata della Categoria 2 rappresentano **l'1,11%** del totale.

TOTALE DELLE EMISSIONI CO_2 NEL 2025



- **Categoria 1** Emissioni dirette
- **Categoria 2** Emissioni indirette da energia importata
- **Categoria 3** Emissioni indirette da trasporto
- **Categoria 4** Emissioni indirette da prodotti e servizi utilizzati

Le **lavorazioni sugli inerti**, la **produzione di materiali** per l'edilizia, la **gestione della piattaforma di recupero** e le **attività di cantiere** generano aspetti/effetti ambientali che riguardano **aria, acqua e suolo.**

Per le emissioni in atmosfera diverse dai gas a effetto serra, le principali sorgenti sono legate agli **impianti di frantumazione, vagliatura e produzione, alla movimentazione degli aggregati, al carico e scarico dei materiali, al trattamento degli inerti, al transito dei mezzi e alla combustione dei carburanti.** Da tali attività possono derivare **polveri, particolato** e altri inquinanti atmosferici.

Per limitarne la dispersione adottiamo **sistemi di abbattimento, misure di contenimento e controlli** definiti dalle autorizzazioni ambientali applicabili. Gli **impianti di frantumazione** dotati di **filtro** sono sottoposti a misurazioni periodiche, utili a verificare il rispetto dei limiti autorizzativi e a seguire nel tempo le prestazioni ambientali. Le **manutenzioni programmate** su impianti, sistemi di abbattimento e attrezzature riducono il rischio di anomalie e contribuiscono alla continuità delle **condizioni operative.**

Per le emissioni associate ai **mezzi e alle macchine operative**, manteniamo la metodologia già adottata negli anni precedenti: gli **ossidi di azoto** e il **particolato** sono calcolati sulla base dei chilometri percorsi, dei dati dichiarati dai costruttori e delle informazioni riportate nei libretti di circolazione. Per le **macchine operatrici e i mezzi d'opera** viene inoltre monitorato il **consumo di carburante**, dato utilizzato anche per il calcolo delle emissioni climalteranti.

Nel caso di acqua e suolo, gli **scarichi meteorici** e di **processo**, le **acque di dilavamento**, il **deposito di polveri** e i **potenziali sversamenti** richiedono **controlli specifici**, svolti attraverso **analisi periodiche** e **procedure operative** dedicate. Le verifiche



sugli scarichi includono parametri quali **metalli pesanti, IPA, benzo(a)pirene e altri parametri, cianuri e test ecotossicologici, tra cui quelli su Daphnia magna.**

Le procedure interne regolano **utilizzo, identificazione, movimentazione e stoccaggio delle sostanze impiegate nei processi.** Le **schede di sicurezza** rendono disponibili le informazioni necessarie alla gestione operativa, mentre le **attività di manutenzione** e controllo permettono di verificare l'efficienza degli impianti, dei punti di deposito e delle aree operative. Per **ridurre il rischio** di **dispersione** di carburanti, oli, additivi, bitume o altre sostanze, adottiamo inoltre procedure di emergenza e modalità di stoccaggio coerenti con la normativa ambientale e con le prescrizioni autorizzative.

Gli impianti di Edilquattro situati nei comuni di **Castenedolo e Ghedi** sono assoggettati alla **disciplina IPPC** e operano nel quadro **dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.** Il sistema autorizzativo definisce limiti, modalità di monitoraggio e obblighi di verifica relativi a emissioni, scarichi, rifiuti, rumore, qualità dell'aria e controlli documentali. Tali presidi sono integrati nel sistema di gestione ambientale collegato alla **certificazione UNI EN ISO 14001**, attraverso controlli, registrazioni e azioni correttive, ove necessarie. La **gestione dei rifiuti** derivanti da **oli, filtri, materiali contaminati o altre frazioni specifiche** segue le modalità previste dalle procedure interne e dalle disposizioni applicabili.

GESTIONE DEGLI INQUINANTI E DELLE SOSTANZE CHIMICHE

ESRS E2-2, E3-4



CONSUMI IDRICI

ESRS E3-4

L'acqua è impiegata in più momenti del **ciclo produttivo**: dalla **lavorazione** degli **inerti** al **trattamento** dei **rifiuti**, dalla **produzione di conglomerati** cementizi e bituminosi alla **gestione della discarica di inerti**, fino alle **attività di contenimento** delle polveri nei siti operativi.

Una parte dell'acqua trattata viene reimpiegata come **ingrediente nelle miscele**, nel **lavaggio dei materiali inerti** e nella **pulizia delle strade** interne dello stabilimento tramite spazzatrici. Nel reparto dedicato al trattamento dei rifiuti inerti non pericolosi è inoltre operativo un impianto per la **raccolta delle acque meteoriche**, successivamente utilizzate per la **pulizia dei piazzali** e per **l'umidificazione dei cumuli di materiale.**

Le fonti di approvvigionamento restano due: **acqua sotterranea da pozzo e acquedotto.** I consumi sono rilevati attraverso **misurazioni dirette.** Per l'acqua prelevata da acquedotto utilizziamo i dati riportati **nelle bollette** del gestore idrico, mentre per l'acqua da pozzo facciamo riferimento ai **contatori installati nei siti.**

Nel 2025 il prelievo idrico complessivo è pari a **15.560 m³**, in aumento rispetto ai **10.744 m³** del 2024 e ai **10.844 m³** del 2023. La crescita è del **44,83%** rispetto al 2024 e del **43,49%** rispetto al 2023.

L'incremento riguarda soprattutto **l'acqua prelevata da pozzo**, che passa da **9.513 m³** nel 2023 e **10.270 m³** nel 2024 a **15.100 m³** nel 2025. Il dato registra una crescita del **47,03%** rispetto al 2024 e del **58,73%** rispetto al 2023. L'andamento è collegato principalmente alla **maggiore produzione di decorativi**, attività che richiede un impiego idrico più elevato. A seguito della rilevazione di consumi superiori rispetto all'anno precedente, abbiamo programmato un **intervento di miglioramento del sistema di ricircolo dell'acqua** dedicato a tale impianto. L'intervento è in corso e il completamento è **previsto nel 2026.**

In parallelo, i consumi derivati da acquedotto sono pari a **460 m³**, rispetto ai **474 m³** del 2024 e ai **1.331 m³** del 2023. La riduzione è del **2,95%** rispetto al 2024 e del **65,44%** rispetto al 2023.

Nei processi produttivi utilizziamo un **chiarificatore che tratta l'acqua** e la **rende idonea a nuovi impieghi.** Nel 2024, a partire dal secondo semestre, sono stati installati **contatori** dedicati per **misurare** con maggiore **precisione i volumi riciclati.** Nel 2025 il volume di acqua ricircolata e riutilizzata raggiunge **393.792 m³**, rispetto ai **232.646 m³** rilevati nel secondo semestre 2024. Il confronto diretto evidenzia un incremento del **69,27%**, da leggere tenendo conto del diverso periodo di misurazione e del riutilizzo continuativo della fonte*.

La **gestione delle acque reflue è affidata a impianti di trattamento dedicati**, tra cui le **vasche di prima pioggia**, e a un programma di **monitoraggi periodici basato su analisi di campioni.** Le attività di controllo permettono di verificare la **conformità degli scarichi ai limiti autorizzativi** e di **ridurre i rischi di contaminazione** delle falde e dei corsi d'acqua.

Manteniamo inoltre misure di **prevenzione contro sversamenti accidentali e infiltrazioni di sostanze potenzialmente nocive**, in coerenza con il **Sistema di Gestione Integrato** e con le autorizzazioni ambientali applicabili ai siti produttivi.

97,04%

DI PRELIEVO DA POZZO SUL TOTALE DEL 2025

-65,44%

DI CONSUMI DA ACQUEDOTTO RISPETTO AL 2023

Indicatore	2023	2024	2025	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Acqua sotterranea da pozzo	9.513 m³	10.270 m³	15.100 m³	+58,73%	+47,03%
Risorse idriche di terze parti	1.331 m³	474 m³	460 m³	-65,44%	-2,95%
Prelievo idrico totale	10.844 m³	10.744 m³	15.560 m³	+43,49%	+44,83%
Quota acqua da pozzo sul totale	87,73 %	95,59 %	97,04 %	+10,62%	+1,52%
Quota acquedotto sul totale	12,27 %	4,41 %	2,96 %	-75,91%	-32,99%
Acqua ricircolata e riutilizzata	/	232.646 m³	393.792 m³	/	+69,27%

* Il dato 2024 relativo all'acqua riciclata e riutilizzata si riferisce al periodo 30/06-31/12; il confronto con il 2025 deve quindi essere letto tenendo conto del diverso periodo di misurazione.

BIODIVERSITÀ E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI

ESRS E4-3

La tutela della **biodiversità** è collegata al modo in cui gestiamo i **siti produttivi**, **estrattivi** e di **recupero**, le **attività di cantiere** e le **opere infrastrutturali** realizzate da **Novastrade.** Operiamo in un settore in cui il rapporto con suolo, risorse naturali ed ecosistemi richiede attenzione **costante**.

La gestione si basa sul **mantenimento delle misure di controllo ambientale**, delle **attività previste dalle autorizzazioni** e dei **monitoraggi** integrati nei processi aziendali. Presso il sito di **Ghedi** prosegue il **monitoraggio dell'avifauna**, in conformità a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. L'attività contribuisce alla tutela della **fauna volatile** presente nell'area e alla riduzione dei rischi connessi allo spazio aereo **militare e civile**, data la prossimità del sito **all'aeroporto militare di Ghedi.** Il programma prevede **controlli regolari, verifiche periodiche** da parte di figure qualificate e la predisposizione di **report** destinati al gestore aeroportuale e agli enti competenti. Nel 2025 è stata confermata anche la presenza di un **responsabile dedicato ai monitoraggi**, incaricato di assicurare la regolarità dei controlli e la trasmissione della documentazione.

Come già anticipato nella sezione precedente, nei siti operativi adottiamo misure orientate a ridurre gli impatti su suolo, acque ed ecosistemi locali. Rientrano in questo ambito le procedure per il trattamento delle acque di processo e degli scarichi idrici, i controlli analitici sugli scarichi meteorici e di processo, le verifiche periodiche sulla qualità delle acque e le misure per prevenire sversamenti, infiltrazioni o contaminazioni accidentali delle falde. Le procedure interne regolano inoltre la gestione delle sostanze potenzialmente inquinanti e altri materiali impiegati nei processi. Le aree produttive ed **estrattive** sono soggette a **controlli ambientali** e, dove previsto, a **interventi di ripristino finalizzati a contenere l'impatto sul territorio** e **favorire la rigenerazione** delle aree interessate dalle attività.

Anche il **recupero** dei **materiali** da costruzione e demolizione **si inserisce nella gestione delle risorse del Gruppo**. La produzione di materiali End of Waste e il riutilizzo di aggregati riciclati **consentono di ridurre,** per la quota di materiali effettivamente sostituita, **il ricorso a materie prime vergini.**

Per quanto riguarda le **attività di cantiere**, gli **interventi** vengono **realizzati in aree definite dai progetti e dalle committenze.** Novastrade opera come esecutore di opere stradali e infrastrutturali, senza determinare autonomamente localizzazione, estensione o tipologia delle infrastrutture da realizzare. Il **consumo di suolo non è quindi sempre un indicatore direttamente attribuibile alla Società**, soprattutto nei casi di manutenzione di strade già esistenti. Resta essenziale la gestione corretta delle attività operative, con attenzione alla **prevenzione degli sversamenti**, alla **gestione dei rifiuti di cantiere** e alla **riduzione degli impatti temporanei generati dalle lavorazioni.**

MATERIALI IMPIEGATI

ESRS E5-4

Nel 2025 il totale dei materiali rendicontati è pari a **723.589,26 tonnellate**, in aumento del **27,52%** rispetto alle 5**67.431,28 tonnellate** del 2024. La crescita riguarda soprattutto le principali materie prime, che passano da **557.569,47 tonnellate** a **712.513,39 tonnellate**, con un incremento del **27,79%.**

Tra le principali materie prime, il contributo più rilevante è dato dagli **End of Waste**, pari a **375.589,18 tonnellate**, in crescita del **27,42%** rispetto alle **294.769,63 tonnellate** del 2024. In questa sezione gli **End of Waste** sono considerati come **risorse reimpiegate nei nostri processi produttivi**: materiali recuperati che rientrano nelle lavorazioni e contribuiscono alla **sostituzione di materie prime vergini.** Seguono gli **inerti, ossia sabbia, ghiaia, pietrischi e aggregati**, che raggiungono **279.318,31 tonnellate**, con un aumento del **36,93%** rispetto all'anno precedente.

Accanto agli End of Waste, cresce anche il **cemento contenente riciclato**, che passa da **4.362,90 tonnellate** a **7.248,80 tonnellate**, con un aumento del **66,15%.** Aumentano inoltre i **ciottoli, le graniglie e i decorativi**, pari a **18.160,54 tonnellate** nel 2025 rispetto alle **12.043,62 tonnellate** del 2024, con una crescita del **50,79%.** Il **bitume** registra invece una riduzione, passando da **4.278,21 tonnellate** a **3.070,84 tonnellate (-28,22%)**, così come il cemento, che si attesta a **27.055,89 tonnellate** rispetto alle **38.135,10 tonnellate** dell'anno precedente **(-29,05%).** Nel 2025 entra inoltre nella rendicontazione **l'asfalto prestazionale**, pari a **2.069,83 tonnellate.**

Nel biennio, il dato più significativo riguarda **l'aumento dei materiali da riciclo o recupero utilizzati nei flussi produttivi.** Nel 2024, considerando gli **End of Waste e il cemento contenente materiale riciclato**, il **volume dei materiali da riciclo o recupero impiegati** nei processi produttivi era pari a **299.132,54 tonnellate.** Nel 2025 il dato sale a **382.837,98 tonnellate**, con un incremento del **27,98%** rispetto al 2024.

Nel 2025 i materiali da riciclo o recupero incidono per il **52,91%** sul totale dei **materiali rendicontati.** La quota si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al 2024, quando era pari a circa il **52,72%**, ma cresce in valore assoluto per effetto dell'aumento dei volumi complessivi.

723.589,26

TONNELLATE DI MATERIALI IMPIEGATI NEL 2025

382.837,98

TONNELLATE DI MATERIALI PROVENIENTI DA RICICLO/RECUPERO NEL 2025

+66,15%

DI CEMENTO CONTENENTE RICICLATO NEL 2025

Indicatore	2024	2025	Trend 2025-2024
Materiali da riciclo/recupero utilizzati	299.132,54 Ton	382.837,98 Ton	+27,98 %

Per quanto riguarda i **materiali necessari al processo produttivo**, nel 2025 il totale si riduce a **272,37 tonnellate**, rispetto alle **524,78 tonnellate** del 2024. La diminuzione è pari al **48,10%** e riguarda in particolare **additivi e resine**, che passano da **215,68 tonnellate** a **89,97 tonnellate (-58,29%)**, l'emulsione bituminosa, che scende da **235,94 tonnellate** a **155,92 tonnellate (-33,92%)**, e i **metalli e ferro**, che passano da **53,74 tonnellate** a **11,68 tonnellate (-78,27%).** Restano invece sostanzialmente stabili i **lubrificanti**, pari a **10,13 tonnellate** nel 2025 rispetto alle **10,88 tonnellate** del 2024.

I prodotti finiti acquistati per essere **rivenduti** raggiungono nel 2025 **9.003,45 tonnellate**, con un aumento del **19,44%** rispetto alle **7.538,22 tonnellate** dell'anno precedente. La crescita è trainata soprattutto dal **calcestruzzo**, che passa da **2.998,32 tonnellate** a **4.379,00 tonnellate (+46,05%)**, e dal tufo, che cresce da **150,00 tonnellate** a **253,59 tonnellate (+69,06%)**. Le **malte, rasanti e leganti** restano sostanzialmente stabili, passando da **4.118,25 tonnellate** a **4.122,83 tonnellate (+0,11%)**. Si riducono il **lapillo (-16,69%)** e il **sale in pastiglia (-53,57%)**, mentre aumenta il **terriccio**, da **65,85 tonnellate** a **97,24 tonnellate (+47,67%).**

I **materiali da imballaggio** rimangono pressoché invariati: **1.800,05 tonnellate** nel 2025 rispetto a **1.798,81 tonnellate** nel 2024. All'interno della categoria, i pallet si riducono da **953,95 tonnellate** a **926,95 tonnellate (-2,83%)**, mentre **film, sacchi e materiali per imballaggio** aumentano da **844,86 tonnellate** a **873,10 tonnellate (+3,34%).**

Materiale	2024	2025	Trend 2025-2024
Totale materiali utilizzati	567.431,28 Ton	723.589,26 Ton	+27,52%
Principali materie prime	557.569,47 Ton	712.513,39 Ton	+27,79%
EoW piattaforma	294.769,63 Ton	375.589,18 Ton	+27,42%
Inerti: sabbia, ghiaia, pietrischi, aggregati	203.980,00 Ton	279.318,31 Ton	+36,93%
Bitume	4.278,21 Ton	3.070,84 Ton	-28,22%
Cemento	38.135,10 Ton	27.055,89 Ton	-29,05%
Cemento contenente riciclato	4.362,90 Ton	7.248,80 Ton	+66,15%
Ciottoli, graniglie e decorativi	12.043,62 Ton	18.160,54 Ton	+50,79%
Asfalto prestazionale	/	2.069,83 Ton	/
Materiali necessari al processo produttivo	524,78 Ton	272,37 Ton	-48,10%
Antigelo	0,41 Ton	0,85 Ton	+107,32%
Detergente	0,53 Ton	0,18 Ton	-66,04%
Flocculante	6,00 Ton	2,00 Ton	-66,67%
Grasso	1,62 Ton	1,66 Ton	+2,47%
Lubrificanti	10,88 Ton	10,13 Ton	-6,89%
Additivi e resine	215,68 Ton	89,97 Ton	-58,29%
Emulsione bituminosa	235,94 Ton	155,92 Ton	-33,92%
Metalli e ferro	53,74 Ton	11,68 Ton	-78,27%
Prodotti finiti acquistati per essere rivenduti	7.538,22 Ton	9.003,45 Ton	+19,44%
Calcestruzzo	2.998,32 Ton	4.379,00 Ton	+46,05%
Malte, rasanti e leganti	4.118,25 Ton	4.122,83 Ton	+0,11%
Tufo	150,00 Ton	253,59 Ton	+69,06%
Lapillo	149,80 Ton	124,80 Ton	-16,69%
Terriccio	65,85 Ton	97,24 Ton	+47,67%
Sale in pastiglia	56,00 Ton	26,00 Ton	-53,57%
Materiali da imballaggio	1.798,81 Ton	1.800,05 Ton	+0,07%
Pallet	953,95 Ton	926,95 Ton	-2,83%
Film, sacchi e materiale per imballaggio	844,86 Ton	873,10 Ton	+3,34%

GESTIONE DEI RIFIUTI

ESRS E5-5

Nel 2025 abbiamo prodotto complessivamente **121.298,58 tonnellate** di rifiuti, in riduzione rispetto alle **127.462,90 tonnellate** del 2024 e alle **131.081,38 tonnellate** del 2023. Il dato registra una diminuzione del **4,84%** rispetto al 2024 e del **7,46%** rispetto al 2023.

121.298,58

TONNELLATE DI RIFIUTI TOTALI PRODOTTI NEL 2025

-4,84%

RISPETTO AL 2024

55.547,02

TONNELLATE DI MINERALI NEL 2025

La quasi totalità dei rifiuti prodotti nel 2025 è costituita da **rifiuti non pericolosi**, pari a **121.297,48 tonnellate.** I **rifiuti pericolosi** ammontano invece a **1,10 tonnellate**, in forte diminuzione rispetto alle **5,84 tonnellate** del 2024 e alle **6,71 tonnellate** del 2023. La riduzione è pari all'**81,16%** rispetto al 2024 e all'**83,61%** rispetto al 2023. Nel 2025 la categoria dei rifiuti pericolosi è costituita dagli altri **oli per motori.**

Tra i **rifiuti non pericolosi**, i flussi principali per volume sono rappresentati dai **minerali**, **pari a 55.547,02 tonnellate**, dal **fresato**, pari a **25.313,33 tonnellate**, dai **rifiuti da demolizione**, pari a **17.312,83 tonnellate**, dal **percolato di discarica**, pari a **16.217,58 tonnellate**, e dalle **terre e rocce**, pari a **5.765,37 tonnellate.**

L'andamento di queste categorie presenta dinamiche differenti nel tempo. I **minerali** restano la voce più rilevante, pur diminuendo da **66.988,20 tonnellate** nel 2024 a **55.547,02 tonnellate** nel 2025, con una riduzione del **17,08%**; rispetto al 2023, quando erano pari a **81.903,35 tonnellate**, il calo è del **32,18%.** Anche il **fresato** diminuisce rispetto all'anno precedente, passando da **37.947,34 tonnellate** a **25.313,33 tonnellate (-33,29%)**; nel confronto con il 2023, pari a **26.429,83 tonnellate**, la variazione è più contenuta **(-4,22%).**

1,10

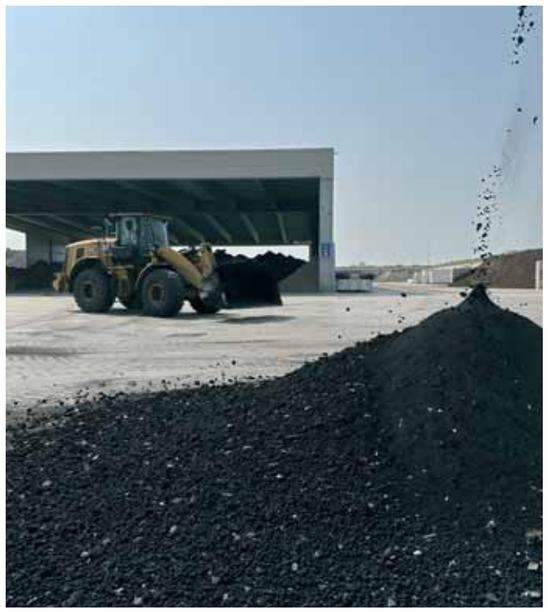
TONNELLATE DI RIFIUTI PERICOLOSI NEL 2025

-81,16%

RISPETTO AL 2024

Crescono invece i **rifiuti da demolizione**, che passano da **7.848,48 tonnellate** nel 2024 a **17.312,83 tonnellate** nel 2025, con un incremento del **120,59%.** Il confronto con il 2023, pari a **7.726,32 tonnellate**, evidenzia un aumento del **124,08%.** Anche le **terre e rocce** mostrano una crescita: da **270,16 tonnellate** nel 2023 a **1.169,93 tonnellate** nel 2024, fino a **5.765,37 tonnellate** nel 2025. Il **percolato di discarica** aumenta da **10.322,06 tonnellate** nel 2024 a **16.217,58 tonnellate** nel 2025 **(+57,12%)** e si colloca al di sopra del valore 2023, pari a **13.539,87 tonnellate (+19,78%).**

Altri rifiuti riguardano gli **imballaggi.** Quelli in **carta** diminuiscono da **14,67 tonnellate** nel 2024 a **11,14 tonnellate** nel 2025 **(-24,06%)** e risultano inferiori anche al valore 2023, pari a **15,73 tonnellate (-29,18%).** Gli imballaggi in plastica passano da **15,44 tonnellate** a **13,89 tonnellate (-10,04%)**, restando sostanzialmente in linea con il 2023 (13,86 tonnellate). Gli **imballaggi in legno** si riducono da **17,69 tonnellate** a **16,73 tonnellate (-5,43%)** e risultano inferiori rispetto alle **27,91 tonnellate** del 2023 **(-40,06%).** Aumentano invece gli **imballaggi misti**, da **31,34 tonnellate** nel 2024 a **63,67 tonnellate** nel 2025, con una crescita del **103,16%**; rispetto al 2023, pari a **15,80 tonnellate**, l'incremento è del **302,97%.**



I **materiali filtranti** passano da **2,81 tonnellate** nel 2024 a **2,93 tonnellate** nel 2025 **(+4,27%)** e risultano in aumento rispetto al 2023, quando erano pari a **1,19 tonnellate.**

Per i **materiali metallici**, i metalli ferrosi si riducono da **335,14 tonnellate** nel 2024 a **306,30 tonnellate** nel 2025 **(-8,61%)** e risultano inferiori anche rispetto alle **349,30 tonnellate** del 2023 **(-12,31%).** La voce **ferro e acciaio** resta invece sostanzialmente stabile, passando da **72,05 tonnellate** a **71,50 tonnellate (-0,76%)**, con un valore superiore rispetto al 2023 **(62,41 tonnellate, +14,56%).** Il legno diminuisce da **8,11 tonnellate** nel 2024 a **5,68 tonnellate** nel 2025 **(-29,96%)**, a fronte delle **67,47 tonnellate del 2023.**

Nel 2025 si riducono anche i rifiuti liquidi acquosi, che passano da **2.478,92 tonnellate** nel 2024 a **485,01 tonnellate (-80,43%)**, e gli altri rifiuti prodotti da impianto di trattamento, che scendono da **147,25 tonnellate** a **77,15 tonnellate (-47,61%)**. Il **legno prodotto** da impianto di trattamento cresce invece da **54,33 tonnellate** a **84,37 tonnellate (+55,29%).** I **pneumatici fuori uso**, **pari a 0,89 tonnellate** nel 2024, raggiungono **2,87 tonnellate** nel 2025.

Nel 2025 le principali quantità **avviate a smaltimento** riguardano il **percolato di discarica e i minerali**, mentre gli **altri flussi** prevalenti sono destinati ad altre **operazioni di recupero.**

Nei cantieri stradali, il **fresato d'asfalto** continua a rappresentare un flusso rilevante per il modello di gestione circolare: quando le caratteristiche tecniche lo consentono, viene **reinserito nelle nuove miscele bituminose.** Nei siti produttivi, i **residui di calcestruzzo** sono **riutilizzati in tempo reale**, contribuendo a ridurre la **produzione di fanghi e boiacche.** All'interno della filiera disponiamo inoltre di **aree e magazzini dedicati allo stoccaggio temporaneo di materiali recuperabili**, come **ferro, legno** e **plastica**, successivamente **avviati a riciclo tramite operatori autorizzati.**

Rifiuti non pericolosi	2023	2024	2025	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Percolato di discarica	13.539,87 Ton	10.322,06 Ton	16.217,58 Ton	+19,78%	+57,12%
Imballaggi carta	15,73 Ton	14,67 Ton	11,14 Ton	-29,18%	-24,06%
Imballaggi plastica	13,86 Ton	15,44 Ton	13,89 Ton	+0,22%	-10,04%
Imballaggi legno	27,91 Ton	17,69 Ton	16,73 Ton	-40,06%	-5,43%
Imballaggi misti	15,80 Ton	31,34 Ton	63,67 Ton	+302,97%	+103,16%
Materiali filtranti	1,19 Ton	2,81 Ton	2,93 Ton	+146,22%	+4,27%
Plastica	4,24 Ton	1,40 Ton	/ Ton	-100%	-100%
Ferro e acciaio	62,41 Ton	72,05 Ton	71,50 Ton	+14,56%	-0,76%
Terre	6,40 Ton	/	/	-100%	/
Materiali isolanti	1,68 Ton	/	/	-100%	/
Toner per stampa	0,04 Ton	0,12 Ton	0,11 Ton	+175%	-8,33%
Rifiuti misti	574,07 Ton	/	/	-100%	/
Metalli ferrosi	349,30 Ton	335,14 Ton	306,30 Ton	-12,31%	-8,61%
Legno	67,47 Ton	8,11 Ton	5,68 Ton	-91,58%	-29,96%
Minerali	81.903,35 Ton	66.988,20 Ton	55.547,02 Ton	-32,18%	-17,08%
Demolizione	7.726,32 Ton	7.848,48 Ton	17.312,83 Ton	+124,08%	+120,59%
Fresato	26.429,83 Ton	37.947,34 Ton	25.313,33 Ton	-4,22%	-33,29%
Terre e rocce	270,16 Ton	1.169,93 Ton	5.765,37 Ton	+2.034,06%	+392,80%
Residui pulizia stradale	65,04 Ton	/	/	-100%	/
Pneumatici fuori uso	/	0,89 Ton	2,87 Ton	/	+222,47%
Alluminio	/	0,89 Ton	/ Ton	/	-100%
Legno prodotto da impianto di trattamento	/	54,33 Ton	84,37 Ton	/	+55,29%
Rifiuti liquidi acquosi	/	2.478,92 Ton	485,01 Ton	/	-80,43%
Altri rifiuti prodotti da impianto di trattamento	/	147,25 Ton	77,15 Ton	/	-47,61%
Totale rifiuti non pericolosi	131.074,67 Ton	127.457,06 Ton	121.297,48 Ton	-7,46%	-4,83%

Rifiuti pericolosi	2023	2024	2025	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Altri oli per motori	4,33 Ton	3,04 Ton	1,10 Ton	-74,6%	-63,82%
Filtri dell'olio	0,40 Ton	0,64 Ton	/	-100%	-100%
Rifiuti contenenti oli	1,98 Ton	2,16 Ton	/	-100%	-100%
Totale rifiuti pericolosi	6,71 Ton	5,84 Ton	1,10 Ton	-83,61%	-81,16%



BERNARDELLI TRASPORTI

La catena del valore	100
Le persone	104
I mezzi aziendali	109

LA CATENA DEL VALORE

In **Bernardelli Trasporti S.r.l.** gestiamo la **logistica del Gruppo** e **svolgiamo servizi di trasporto per conto terzi**, rispondendo alle diverse esigenze operative della filiera. L'attività richiede un coordinamento continuo tra **programmazione, disponibilità dei mezzi, organizzazione dei viaggi** e **relazione con il cliente**, così da garantire **continuità, puntualità e qualità** del servizio, favorendo al tempo stesso una gestione più efficiente dei percorsi ed evitando, ove possibile, **spostamenti non necessari.**

Operiamo nel trasporto di **inerti sfusi, prodotti su pallet, calcestruzzo, anche tramite betoniere e betonpompa, conglomerato bituminoso, rifiuti non pericolosi, rifiuti pericolosi e ADR**, e altri materiali funzionali alle attività del Gruppo e dei clienti terzi. A questi servizi si affiancano il **noleggio di cassoni scarrabili, anche ADR, e il noleggio di mezzi a caldo,** come **bilici e autoarticolati.**

La **direzione** della società fa capo **all'Amministratore Unico Livio Bernardelli**, che esercita le responsabilità gestionali sotto il **controllo dell'Assemblea dei Soci.** Per specifici ambiti operativi collaboriamo con **Edilquattro S.r.l. nell'ambito di un contratto** di servizio che definisce ruoli, responsabilità e livelli qualitativi attesi.



FORNITORI

ESRS G1-2

Nel 2025 la rete di fornitura di Bernardelli Trasporti conta **174 fornitori**, tutti localizzati in **Italia.** Il dato si riduce del **6,95%** rispetto al 2024, quando i fornitori erano **187**, ma resta superiore del **64,15%** rispetto al 2023, anno in cui erano pari a **106.**

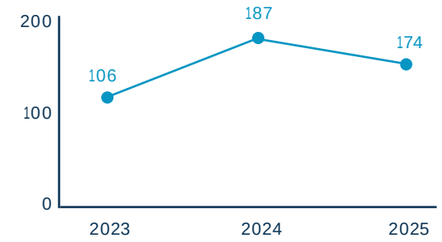
Il **48,28%** dei fornitori proviene dalla **provincia di Brescia**, il **21,84%** dal resto della **Lombardia** e il **29,89%** da **altre regioni italiane**. La quota di **fornitori esteri**, pari allo **0,94%** nel 2023 e all'**1,07%** nel 2024, si **azzera** nell'ultimo esercizio.

174

FORNITORI DEL 2025 LOCALIZZATI NEL TERRITORIO NAZIONALE

Fornitori suddivisi per numero e area geografica	2023	2023 % sul totale	2024	2024 % sul totale	2025	2025 % sul totale	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Provincia di Brescia	52	49,06%	89	47,59%	84	48,28%	+61,54%	-5,62%
Lombardia, esclusa Brescia	16	15,09%	35	18,72%	38	21,84%	+137,50%	+8,57%
Italia, esclusa Lombardia	37	34,91%	61	32,62%	52	29,89%	+40,54%	-14,75%
Estero, esclusa Italia	1	0,94%	2,00	1,07%	/	0%	-100%	-100%
Totale	**106**	**100%**	**187**	**100%**	**174**	**100%**	**+64,15%**	**-6,95%**

FORNITORI 2023-2025*



*I dati si riferiscono ai fornitori con spesa superiore a 1.000 euro, con esclusione degli infragruppo.

Se si guarda ai costi, la **provincia di Brescia** incide per il **58,71%** nel 2025, rispetto al **57,08%** del 2024 e al **60,79%** del 2023. La **Lombardia**, esclusa Brescia, passa dal **16,84%** del 2023 al **16,01%** del 2024, fino al **12,94%** del 2025. Le a**ltre regioni italiane** rappresentano invece il **28,36%** dei costi, in crescita rispetto al **26,69%** del 2024 e al **22,14%** del 2023.

Fornitori suddivisi per costo e area geografica	% costi 2023	% costi 2024	% costi 2025	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Provincia di Brescia	60,79%	57,08%	58,71%	-3,42%	+2,86%
Lombardia, esclusa Brescia	16,84%	16,01%	12,94%	-23,16%	-19,18%
Italia, esclusa Lombardia	22,14%	26,69%	28,36%	+28,09%	+6,26%
Estero, esclusa Italia	0,22%	0,22%	0%	-100%	-100%
Totale	**100%**	**100%**	**100%**	**/**	**/**

I costi complessivi per carburante e manutenzione dei mezzi sono aumentati del **3,29%** rispetto al 2024 e del **13,17%** rispetto al 2023.

Il **carburante** resta la componente che impatta maggiormente a livello di costo, pur riducendo progressivamente il proprio peso percentuale sul totale: **dall'84,40%** del 2023 **all'81,40%** del 2024, fino al **78,20%** del 2025. La **manutenzione** mezzi segue un andamento opposto, passando dal **15,60%** del 2023 al **18,60%** del 2024, fino al **21,80%** del 2025.

Nel 2025 la quota riferita a **fornitori attenti ai temi della sostenibilità** si attesta al **67,70% sul totale dei costi sostenuti verso fornitori**. Il valore si riduce rispetto all'**88,10%** del 2024 e al **73,30%** del 2023. Il carburante rimane la voce principale, pari **all'87,60%,** mentre la manutenzione mezzi rappresenta il restante **12,40%**. Nel 2023, il carburante costituiva il **93,40%** e la manutenzione mezzi il **6,60%.** Nel 2024 la distribuzione era pari rispettivamente al **92,40%** e al **7,60%.**

Categorie di acquisto analizzate distribuzione dei costi	2023	2024	2025	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Carburante sul totale dei costi analizzati	84,40%	81,40%	78,20%	-7,35%	-3,93%
Manutenzione mezzi sul totale dei costi analizzati	15,60%	18,60%	21,80%	+39,74%	+17,20%
Costi verso fornitori attenti alle tematiche ESG sul totale analizzato	73,30%	88,10%	67,70%	-7,64%	-23,16%

Composizione della spesa verso fornitori attenti alle tematiche ESG	2023	2024	2025	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Carburante sulla spesa ESG	93,40%	92,40%	87,60%	-6,21%	-5,19%
Manutenzione mezzi sulla spesa ESG	6,60%	7,60%	12,40%	+87,88%	+63,16%

CLIENTI

Nel 2025 Bernardelli Trasporti S.r.l. conta **51 clienti**, tutti localizzati sul **territorio nazionale.** Il numero complessivo passa da **61** nel 2023 a **42** nel 2024, per poi risalire nel 2025.
Nel triennio 2023-2025 la distribuzione geografica mostra anche per i clienti una presenza prevalente nella **provincia di Brescia**, che nel 2025 rappresenta il **47,06%** del totale, in aumento rispetto al **36,07%** del 2023 e al **35,71%** del 2024. La quota di clienti localizzati nel resto della **Lombardia** diminuisce progressivamente, passando dal **31,15%** del 2023 al **23,81%** del 2024, fino al **13,73%** del 2025. Parallelamente, i **clienti distribuiti nelle altre regioni italiane** passano dal **32,79%** del 2023 al **40,48%** del 2024, per attestarsi al **39,22%** nel 2025.
Nel 2025 la provincia di Brescia ha generato il **60,20%** dei **ricavi**, valore sostanzialmente in linea con il **60,80%** del 2024 e in aumento rispetto al **38,30%** del 2023. Il resto della **Lombardia** incide per il **15,30%,** con un valore inferiore al **17,60%** del 2023 ma superiore **all'8%** del 2024. Le **altre regioni italiane** rappresentano invece il **24,50%** del fatturato, in riduzione rispetto al **44,10%** del 2023 e al **31,20%** del 2024.

51

CLIENTI DEL 2025 SITUATI NEL TERRITORIO NAZIONALE

Clienti suddivisi per numero e area geografica	2023	2023 % sul totale	2024	2024 % sul totale	2025	2025 % sul totale	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Provincia di Brescia	22	36,07%	15	35,71%	24	47,06%	+9,09%	+60%
Lombardia, esclusa Brescia	19	31,15%	10	23,81%	7	13,73%	-63,16%	-30%
Italia, esclusa Lombardia	20	32,79%	17	40,48%	20	39,22%	+0%	+17,65%
Totale	**61**	**100%**	**42**	**100%**	**51**	**100%**	**-16,39%**	**+21,43%**

Clienti suddivisi per fatturato e area geografica	% fatturato 2023	% fatturato 2024	% fatturato 2025	Trend 2025-2023	Trend 2025-2024
Provincia di Brescia	38,30%	60,80%	60,20%	+57,18%	-0,99%
Lombardia, esclusa Brescia	17,60%	8%	15,30%	-13,07%	+91,25%
Italia, esclusa Lombardia	44,10%	31,20%	24,50%	-44,44%	-21,47%
Totale	**100%**	**100%**	**100%**	**/**	**/**

LE PERSONE

ESRS S1-6, S1-8, S1-9



93

DIPENDENTI NEL 2025

Al 31 dicembre 2025, la Società conta **93 dipendenti**, in crescita rispetto agli **81** del 2024 e ai **79** del 2023. Nel triennio l'organico aumenta complessivamente di **14 persone.**

La composizione di genere resta **prevalentemente maschile.** Nel 2025 sono presenti **89 uomini e 4 donne**, pari rispettivamente al **95,70%** e al **4,30%** della forza lavoro. La presenza femminile rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2024, quando era pari al **4,94%**, e superiore al dato percentuale del 2023, pari al **2,53%.**

Nel triennio la distribuzione **per fasce d'età** mostra una crescita della **fascia centrale**, che passa da **40 persone nel 2023 a 43 nel 2024 e 46 nel 2025**; aumentano anche gli **over 50**, **da 32** persone nel 2023 a **35** nel 2024, fino a **42** nel 2025. Gli under **30**, dopo il calo registrato nel 2024, risalgono da **3 a 5** persone nel 2025.

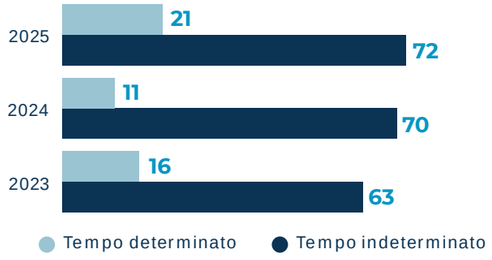
Dal punto di vista professionale, l'organico 2025 è composto per il **92,47%** da operai e per il **7,53%** da impiegati. Per tipologia di impiego, **92 lavoratori** operano full-time, pari al **98,92%**, mentre 1 lavoratore è part-time, pari **all'1,08%.** Nel 2023 i full-time erano **75**, pari al **94,94%,** e i **part-time 4**, pari **al 5,06%**; nel 2024 si registravano **80 full-time**, pari al **98,77%,** e 1 part time, **pari all'1,23%.**

In termini contrattuali, nel 2025 risultano **72 contratti a tempo indeterminato**, pari al **77,42% dell'organico**, e **21 contratti a tempo determinato**, pari al **22,58%.** I contratti a tempo indeterminato si mantengono sostanzialmente stabili per tutto il triennio.

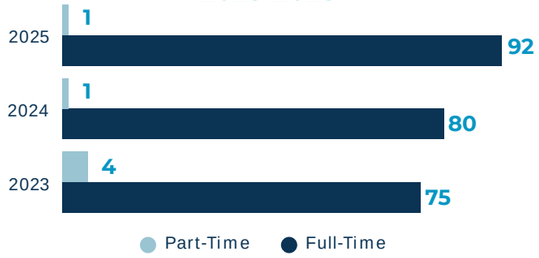
Tutti i **93 dipendenti** sono coperti dal **CCNL Logistica** e operano in stabilimenti con rappresentanza dei lavoratori.

Bernardelli Trasporti S.r.l. si riconferma nel 2025 come una realtà **multiculturale**, dove **38 dipendenti** provengono dalla **penisola italiana**, pari al **40,86%** dell'organico, **51 dipendenti** provengono da altri **Paesi europei**, pari al **54,84%**, **3** dipendenti sono di **origine asiatica**, pari al **3,23%**, e **1** dipendente è di **origine africana**, pari all'**1,08%.** Rispetto al 2023 e al 2024 aumenta la componente europea (esclusa l'Italia), passando da **38** a **47** e poi a **51 persone**, mentre i **dipendenti italiani** tornano a crescere dopo il calo del 2024.

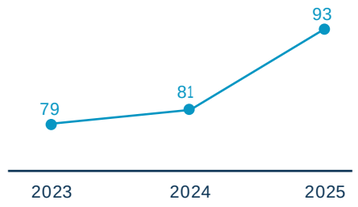
PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE 2023-2025



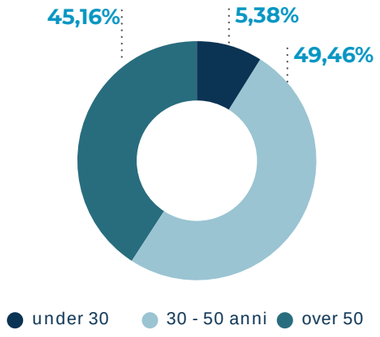
PERSONALE FULL-TIME E PART-TIME 2023-2025



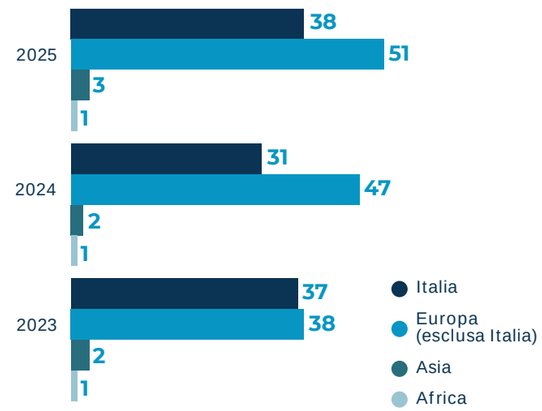
FORZA LAVORO 2023-2025



DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ 2025



PERSONALE PER NAZIONALITÀ 2023-2025



ASSUNZIONI E CESSAZIONI

ESRS S1-6, S1-8, S1-9

Le assunzioni mostrano un **andamento variabile** nel triennio: erano **34** nel 2023, si sono ridotte a **14** nel 2024 e hanno raggiunto **46** nel 2025.

Le nuove risorse del 2025 hanno riguardato esclusivamente la **componente maschile** e sono tutte **inquadrate come operai.** Per fascia d'età, sono stati **assunti 11 dipendenti under 30, 22 persone** tra i **30** e i **50 anni** e **13 over 50.** Le cessazioni sono state **33**, tutte relative a **personale operaio maschile**, con una **prevalenza** nella fascia **30-50 anni.**

Le uscite sono riconducibili a dimissioni, chiusura di contratti a termine o dei periodi di prova e licenziamenti.

Nel 2025 il **tasso di assunzione** si attesta al **52,90%**, in aumento rispetto al **17,30%** del 2024. Il tasso di **turnover** raggiunge il **37,90%**, mentre il **tasso di compensazione** del **turnover** è pari al **139,40%,** superiore al **70%** registrato nel 2024.

Il numero elevato di **assunzioni e cessazioni** va letto alla luce dell'attuale **andamento del mercato degli autisti** nell'area in cui operiamo, caratterizzato da una **significativa mobilità professionale.** La **Direzione Generale** ha svolto **confronti** con **aziende analoghe** del **settore**, rilevando **dinamiche simili** e **diffuse** nel comparto.

52,9%

TASSO DI ASSUNZIONE

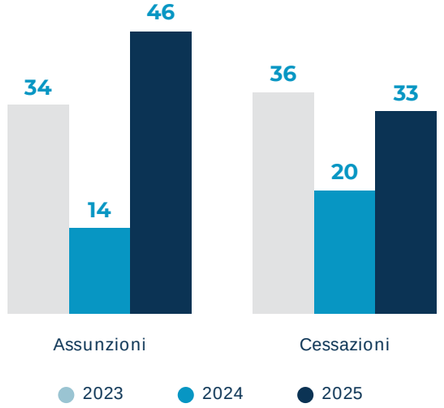
139,4%

TASSO DI COMPENSAZIONE TURNOVER

37,9%

TASSO DI TURNOVER

ASSUNZIONI E CESSAZIONI 2023-2025



CONGEDO PARENTALE

Nel 2025 hanno usufruito del congedo parentale **4 uomini**, tutti rientrati **regolarmente** al **lavoro** al **termine del periodo di assenza.** Nel triennio l'utilizzo passa da una persona nel 2023 a 4 nel 2024 e nel 2025. Nell'ultimo esercizio è inoltre rientrata una **donna** a seguito del **congedo parentale** usufruito nell'anno precedente.

4

UOMINI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE NEL 2025

RETRIBUZIONI

ESRS S1-16

Nel 2025 il rapporto tra la **retribuzione totale annua più elevata** e la retribuzione **totale annua mediana dei dipendenti**, esclusa la persona con la retribuzione più alta, è pari a **1,64.**

Per quanto riguarda il **gender pay gap**, il divario relativo alla retribuzione fissa è pari a **-10,20%.** Il valore indica una retribuzione fissa media femminile superiore rispetto a quella maschile. Considerando anche la **componente variabile**, il divario retributivo complessivo si attesta **all'8,20%**, con una retribuzione media maschile superiore.

Il calcolo è effettuato come variazione tra retribuzione media maschile e femminile, rapportata alla retribuzione media maschile.

1,64

FORBICE SALARIALE NEL 2025

Indicatore	Gender pay gap 2025	Gender pay gap operai	Gender pay gap impiegati
Retribuzione fissa	-10,20%	13,10%	6,60%
Retribuzione fissa + variabile	8,20%	26,20%	18,40%

Per categoria professionale, il dato risulta più marcato tra gli **operai**, con un gap del **13,10%** sulla **retribuzione fissa** e del **26,20%** sulla retribuzione complessiva. Tra gli **impiegati**, i valori si mantengono più contenuti sulla retribuzione fissa, pari al **6,60%,** mentre raggiungono il **18,40%** includendo anche la componente variabile.

FORMAZIONE

ESRS S1-13

Le ore complessive erogate passano da **346** nel 2023 a **607** nel 2024, fino a raggiungere **795,50** ore nel 2025.

Per **dipendente**, la **media di ore sostenute** passa da **4,0 ore** nel 2023 a **7,5 ore** nel 2024, fino a **8,6 ore** nel 2025.

Gli **operai** hanno **ricevuto 749 ore** complessive di formazione, mentre gli **impiegati 46,5 ore.** Le **ore medie per categoria professionale** si attestano a **8,7** per gli **operai** e a **6,6** per gli **impiegati.** Il dato è in aumento per gli operai rispetto al 2024, quando la media era pari a **7,4 ore**, e rispetto al 2023, anno in cui le ore medie erano pari a **5,0** per gli operai.

Anche l'analisi per **genere** evidenzia un incremento. Nel 2025 gli uomini hanno ricevuto in media **8,6 ore di formazione**, in aumento rispetto alle **7,3 ore** del 2024. Le **donne** hanno registrato una media di **7,9 ore**, inferiore al valore del 2024, pari a **11,6 ore.**

46,5

ORE DI FORMAZIONE PER GLI IMPIEGATI NEL 2025

749

ORE DI FORMAZIONE PER GLI OPERAI NEL 2025

8,6

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE UOMO NEL 2025

7,9

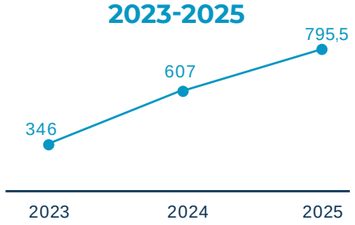
ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE DONNA NEL 2025

Tipologia di formazione	Ore 2024	% 2024	Ore 2025	% 2025	Trend 2025-2024
Formazione professionale	310,50	51,15%	436	54,81%	+40,42%
Formazione gestione e miglioramento della qualità del prodotto/processo	/	/	1	0,13%	/
Formazione salute e sicurezza	274	45,14%	307	38,59%	+12,04%
Codice etico, modello 231, etica	22,50	3,71%	51,50	6,47%	+128,89%
Totale	**607**	**100%**	**795,50**	**100%**	**+31,05%**

Le **attività formative** del 2025 hanno riguardato soprattutto la **formazione professionale**, con **436 ore**, e la **salute e sicurezza**, con **307 ore.** A queste si aggiungono **51,50 ore dedicate a Codice Etico, Modello 231 ed etica**, oltre a **1 ora** relativa alla **gestione e al miglioramento della qualità di prodotto e processo.**

L'aumento delle ore di formazione rispetto al 2024 è pari al **31,05%** e riguarda soprattutto la **formazione professionale**, che passa da **310,50 ore** a **436 ore**, con un incremento del **40,42%.** La formazione in materia di **salute e sicurezza** resta il secondo ambito per rilevanza. Nel 2025 sono state erogate **307 ore**, rispetto alle **274 ore** del 2024, con una crescita del **12,04%.** Nel 2025 aumenta anche la formazione dedicata a **Codice Etico, Modello 231 ed etica**, che raggiunge **51,50 ore**, rispetto alle **22,50 ore** del 2024.

ORE DI FORMAZIONE SOSTENUTE 2023-2025



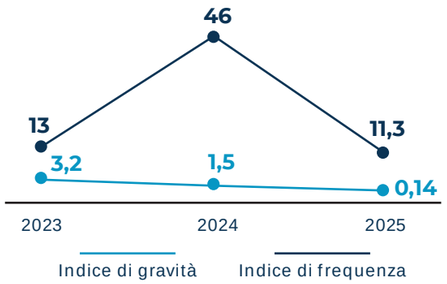
ORE DI FORMAZIONE MEDIE PER DIPENDENTE 2023-2025



SALUTE E SICUREZZA

ESRS S1-14

Tutti i dipendenti sono coperti dal **Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro.** Il sistema è sottoposto ad audit o certificazione da parte di terze parti indipendenti e supporta l'organizzazione nella gestione dei rischi e nel miglioramento delle condizioni di lavoro. Gli infortuni sul lavoro si riducono da **7** nel 2024 a **2** nel 2025, tornando ai valori del 2023. **L'indice di gravità** si attesta a **0,14**, rispetto **all'1,50** del 2024 e al **3,20** del 2023; **l'indice di frequenza** raggiunge **11,30**, dopo il valore di **46** registrato nel 2024 e di **13** nel 2023.
Nel triennio 2023-2025 aumentano le ore lavorate, che passano da **151.200** nel 2023 a **152.455** nel 2024, fino a **176.993** nel 2025. L'incremento dell'ultimo anno è pari al **16,09%** rispetto al 2024 e al **17,06%** rispetto al 2023.
Monitoriamo ogni anno i principali rischi per la salute dei lavoratori: i principali sono legati al rumore, agli agenti chimici e ai cancerogeni, alla movimentazione manuale dei carichi, alle vibrazioni, al sovraccarico degli arti superiori, ai campi elettromagnetici, al microclima, ai rischi ergonomici e ai videoterminali.
Per la gestione di questi rischi continuiamo a **garantire la conformità di impianti e attrezzature e interveniamo attraverso formazione, utilizzo dei DPI, controlli periodici, automazione** dei processi e attività informative nelle diverse aree operative.



I MEZZI AZIENDALI

ESRS E1-5

Nel 2025 la flotta aziendale è composta da **83 veicoli**, in crescita rispetto ai **76** del 2024 e ai **71** del 2023. Di questi, **35 veicoli sono di proprietà**, pari al **42,17% del totale**, mentre **48** sono in **leasing**, pari al **57,83%.**

Il parco mezzi comprende **autocarri** pari al **27,71%** della flotta, **trattori stradali** il **65,06%** e **veicoli speciali**, tra cui betoniere, betonpompe e altri mezzi speciali, pari al **7,23%.** Tutti i mezzi risultano alimentati a diesel.

La **classificazione ambientale** conferma una netta prevalenza di veicoli **Euro 6**, che nel 2025 raggiungono **78 unità**, pari al **93,98% del totale.** Il dato migliora rispetto al 2024, quando i mezzi Euro 6 rappresentavano il **92,11%** della flotta. I veicoli Euro 5 sono 4, pari al **4,82%**, mentre risulta presente 1 mezzo Euro 4, pari all'**1,20% del totale.**

Nel corso del 2025 i veicoli aziendali hanno consumato complessivamente **2.307.102 litri di diesel**, in aumento rispetto ai **2.233.261 litri** del 2024 e ai **2.010.975 litri** del 2023. L'incremento dei consumi è pari al **3,31%** rispetto al 2024 e al **14,73%** rispetto al 2023.

71
VEICOLI NEL 2023

76
VEICOLI NEL 2024

83
VEICOLI NEL 2025

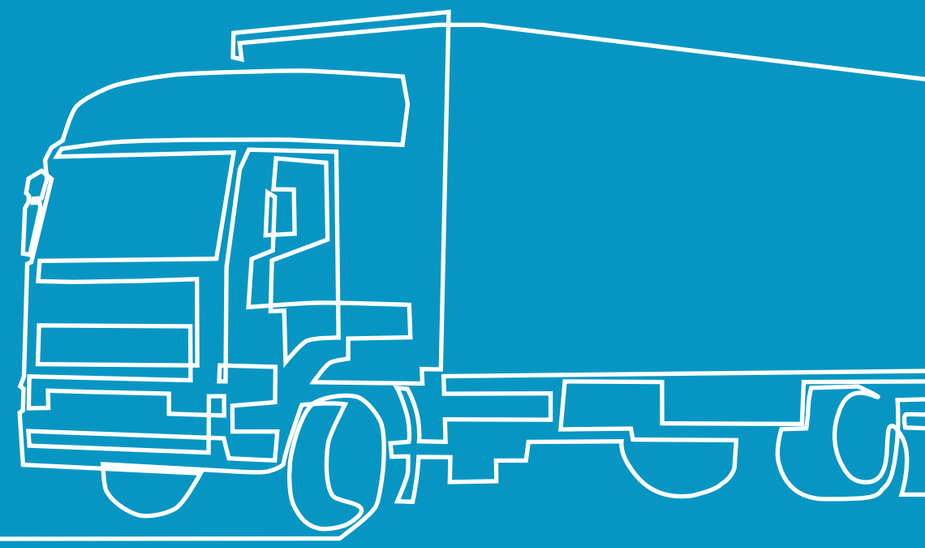
35
VEICOLI DI PROPRIETÀ NEL 2025

93,98%
VEICOLI EURO 6 NEL 2025

2.307.102
LITRI DI DIESEL CONSUMATI NEL 2025

48
VEICOLI DI LEASING NEL 2025

65,06%
SONO TRATTORI STRADALI NEL 2025





METODOLOGIA

Criteri per la redazione 112
Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder 114
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 116
Dichiarazione sul dovere di diligenza 118

CRITERI PER LA REDAZIONE

ESRS 2 - BP-1, BP-2

Il presente Bilancio di Sostenibilità si riferisce all'esercizio 2025 (1° gennaio – 31 dicembre) e comprende le attività di Edilquattro S.r.l. e Novastrade S.r.l., società appartenenti al nostro Gruppo. I capitoli precedenti riportano, oltre alle informazioni relative a tali società, anche dati specifici riguardanti le attività di Bernardelli Trasporti S.r.l., che tuttavia non è inclusa nel perimetro di bilancio consolidato.

All'interno del presente **Bilancio, Edilquattro S.r.l., Novastrade S.r.l. e Bernardelli Trasporti S.r.l**. sono indicate anche con le forme abbreviate **Edilquattro, Novastrade** e **Bernardelli Trasporti.** In un'ottica di Gruppo, utilizziamo le denominazioni **Bernardelli Group** e **Gruppo Bernardelli.**

La predisposizione del presente **Bilancio di Sostenibilità** è avvenuta su **base volontaria**, tenendo conto del quadro normativo introdotto dal **Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, attuativo della Direttiva (UE) 2022/2464 – Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).** Il documento è stato elaborato adottando come riferimento i principi e le indicazioni degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, che definiscono il quadro europeo per la comunicazione delle informazioni ambientali, sociali e di governance.

L'analisi degli impatti, dei **rischi** e delle **opportunità (IROs**) è stata effettuata considerando l'intera **catena del valore**, includendo i rapporti diretti e indiretti con le **controparti a monte** (es. fornitori) e a **valle** (es. clientela).

Durante la redazione del presente **Bilancio**, abbiamo applicato i **principi generali** stabiliti dallo standard **ESRS 1**, al fine di garantire la **rilevanza**, **l'accuratezza nella rappresentazione**, la **comparabilità**, la **verificabilità** e la **chiarezza** delle informazioni fornite. La definizione degli **orizzonti temporali** è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal medesimo standard, distinguendo tra **breve termine** (meno di un anno), **medio termine** (da uno a cinque anni) e **lungo termine** (oltre cinque anni). Laddove possibile, abbiamo confrontato i **dati 2025** con quelli del **2024** e del **2023.**

Il confronto sul **triennio 2023-2025 non è riportato in modo uniforme** in tutte le sezioni del Bilancio. Con il progressivo consolidamento del processo di raccolta e verifica dei dati, alcune informazioni riferite al 2023 sono state **oggetto di riesame e non risultano pienamente comparabili con quelle degli esercizi successivi**. I trend sono pertanto presentati solo nei casi in cui sia garantita la coerenza del perimetro e dei criteri di calcolo.

Trattandosi del **secondo esercizio** di progressivo allineamento agli Standard **ESRS**, il Bilancio non include ancora alcune informazioni a causa della **complessità tecnica e organizzativa** associata a determinati requisiti. In particolare:

- non sono stati sviluppati scenari finanziari prospettici a supporto degli effetti finanziari attesi dai rischi individuati;
- non è stato effettuato il raccordo con l'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 relativo alla Tassonomia europea.

Tali ambiti richiedono **ulteriori approfondimenti tecnici** e **l'implementazione di strumenti analitici** ancora in fase di sviluppo. Inoltre, siamo in attesa di **chiarimenti a livello europeo**, anche in considerazione dei **recenti aggiornamenti normativi**, che potrebbero influenzare **l'interpretazione** e la **futura applicazione** di tali requisiti.

Infine, si precisa che i **contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità non sono stati sottoposti a revisione né a verifica da parte di un ente terzo indipendente.**

Per eventuali **approfondimenti** o **richieste di informazioni**, è possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail: info@bernardelligroup.com.

LE STIME

Le principali **aree di stima** incluse in questa rendicontazione riguardano le **emissioni inquinanti** in **aria** e **acqua** derivanti dalle **operazioni aziendali** dirette e indirette, in particolare le **emissioni di gas serra**, classificate secondo la norma **UNI EN ISO 14064-1:2019.**

La **complessità della misurazione** è legata all'**ampiezza** e **articolazione** della nostra **supply chain**, nonché alla **variabilità** e **disponibilità dei dati.** In molti casi, abbiamo fatto ricorso a **stime basate su dati secondari, fattori di emissione** da banche dati internazionali (come **SimaPro**, **Ecoinvent**, **EPD fornitori**) e **parametri medi di settore.** Questo comporta un livello di **incertezza più elevato**, soprattutto per i **trasporti effettuati da fornitori terzi**, la **produzione dei materiali acquistati** e lo **smaltimento dei rifiuti.**

Per assicurare **trasparenza** e **coerenza metodologica**, **abbiamo adottato** i principi di **completezza**, **pertinenza**, **consistenza** e **accuratezza** previsti dalla norma **ISO 14064-1:2019.** I **confini organizzativi** sono stati definiti secondo l'approccio del **controllo operativo** e **finanziario**, includendo tutte le **fonti di emissione** sulle quali esercitiamo un **controllo diretto.**

L'inventario delle emissioni è stato elaborato principalmente utilizzando **dati primari**, estratti da **software gestionali, fatture d'acquisto** e **questionari dedicati**. Dove tali informazioni non erano disponibili, abbiamo applicato **stime rappresentative** della nostra realtà operativa.

METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE EMISSIONI

Il calcolo delle emissioni e la relativa certificazione riguardano tutte le società del Gruppo Bernardelli: **Edilquattro S.r.l., Novastrade S.r.l.** e **Bernardelli Trasporti S.r.l.** Tuttavia, poiché il perimetro principale del presente Bilancio comprende Edilquattro S.r.l. e Novastrade S.r.l., mentre Bernardelli Trasporti S.r.l. è oggetto di un focus dedicato, nel quale sono riportati alcuni elementi rappresentativi, i dati sulle emissioni presentati in questa sezione si riferiscono esclusivamente a Edilquattro S.r.l. e Novastrade S.r.l.

Per **Edilquattro S.r.l.** e **Novastrade S.r.l.**, le emissioni dirette derivano dalla combustione fissa nei processi produttivi e dalla combustione mobile dei mezzi e delle macchine operative, calcolate sulla base dei consumi di combustibile e dei dati disponibili per le unità operative. Per i trasporti di materie prime, beni e rifiuti, i dati provengono dai sistemi gestionali e da stime delle distanze percorse; il pendolarismo è stato stimato tramite questionari. Tra le emissioni associate agli acquisti e ai rifiuti, i prodotti acquistati incidono per il **57,95% del totale**, la gestione e lo smaltimento dei rifiuti per il **9,71%** e i beni strumentali acquistati per lo **0,47%.** Le emissioni legate all'uso e al fine vita dei prodotti sono considerate non rilevanti. Il Gruppo prosegue nel miglioramento della qualità dei dati, ampliando la raccolta di informazioni primarie e rafforzando la collaborazione con fornitori e partner logistici. Il **57,95%** dei prodotti acquistati e lo **0,47%** dei beni strumentali formano insieme il **58,42%** riportato nella tabella aggregata pagina 88.

Per eventuali approfondimenti sulla metodologia di calcolo delle emissioni, sui valori rendicontati e sulle relative specifiche tecniche, è possibile richiedere all'azienda la documentazione di dettaglio.

MAPPATURA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

ESRS 2 - SBM-2, IRO-1

Le tabelle seguenti presentano le principali categorie di stakeholder individuate.

Categoria	Stakeholder	Descrizione e gestione del rapporto
Interni	Proprietà	Edilquattro S.r.l. è la Società madre di Bernardelli Group e la sua proprietà assume un ruolo operativo all'interno dell'organizzazione, con diverse mansioni e responsabilità.
Interni	Responsabili	I Responsabili sono i dirigenti o i manager che hanno la responsabilità di gestire team o dipartimenti specifici: amministrazione, marketing, commerciale, operativa (con sotto ogni area di business) e procurement; assicurandosi che gli obiettivi aziendali siano raggiunti.
Interni	Capi d'area	Per capi area si intende la suddivisione della rete commerciale in aree geografiche di vendita (ad esempio Nord Italia, Centro Italia o Sud Italia). A ciascun capo area è affidata la responsabilità del presidio e dello sviluppo del mercato nella propria zona di riferimento, coordinando un numero definito di agenti.
Interni	Dipendenti	Sono fondamentali per il successo del Gruppo. Bernardelli Group ha un rapporto diretto con tutte le figure aziendali. Vi è un dialogo costante e incontri periodici al fine di incentivare la collaborazione e cooperazione per poter crescere insieme.
Interni	Comitati di certificazione	Gruppi responsabili della garanzia affinché i prodotti, i servizi o i processi della Società rispettino determinati standard o requisiti di qualità.
Esterni	Collegio sindacale e società di revisione	Organi che svolgono funzioni di controllo e revisione, assicurando che il Gruppo rispetti le norme finanziarie e legali.
Esterni	OdV	Entità incaricata di sorvegliare il rispetto di specifiche normative, spesso in relazione al modello organizzativo 231. L'Organismo di Vigilanza è costituito da membri esterni e un interno alla Società.
Esterni	Clienti	Sono la linfa vitale per lo sviluppo di Bernardelli Group. La Società si pone in costante ascolto dei propri clienti individuando le loro esigenze al fine di offrire il miglior prodotto e servizio possibile.
Esterni	Agenti	Rappresentanti o venditori che promuovono i prodotti o i servizi del Gruppo. Bernardelli Group si appoggia sia ad agenti plurimandatari, sia a persone fisiche che agenzie negli ambiti di garden, sacco e inerti.
Esterni	Fornitori	Sono una risorsa preziosa e strategica. I fornitori forniscono alla Società sia servizi sia materie prime, come: bitume, cemento e carburante per trasporti.
Esterni	Pubblica Amministrazione	Enti governativi o istituzioni pubbliche che si occupano di ispezione ambientale o di previdenza sociale come INPS, INAIL e Comuni.
Esterni	Comunità	Sono i comitati locali e le persone del territorio. Bernardelli Group mantiene un rapporto attivo e dialogo costante con la comunità per ridurre le esternalità negative.
Esterni	Istituti di credito e assicurativi	Banche e altre istituzioni finanziarie che forniscono capitale o finanziamenti.
Esterni	Associazioni di categoria	Associazioni Industriali come Collegio Costruttori e Assobeton che rappresentano gli interessi specifici del settore edilizio e manufatturiero fornendo supporto, risorse e rappresentanza.
Esterni	Subappaltatori	Altre aziende o individui che vengono ingaggiati per completare parti del lavoro o fornire servizi specifici nell'ambito di progetti cantieristici.
Esterni	Scuole e centri del sapere	Bernardelli Group promuove l'inserimento lavorativo dei giovani collaborando attivamente con Scuole e ITS per la realizzazione di stage. Inoltre, collabora con gli enti di formazione per erogare formazione ai dipendenti.
Esterni	Collaboratori esterni e studi professionali	Esperti e consulenti esterni che vengono ingaggiati per servizi specifici o per ottenere competenze e consulenze specialistiche, come gli studi commercialisti, legali, di progettazione, per piani cave, di sostenibilità, agenzie di marketing, laboratori di analisi, notai e lavoratori in P. IVA.
Esterni	Enti di certificazione	Organizzazioni che forniscono certificazioni ufficiali attestanti che il Gruppo o un prodotto soddisfano determinati standard.
Esterni	Ambiente	Rappresenta l'impatto e la responsabilità del Gruppo nei confronti dell'ecosistema naturale, importante per le pratiche di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa. In particolare, tutte le attività sono estremamente legate alla tutela ambientale. Bernardelli Group collabora anche con università e professionisti ambientali per studi di fattibilità ambientale.

Nel corso del precedente ciclo di rendicontazione abbiamo svolto un **processo di stakeholder engagement** che ha coinvolto diverse categorie di interlocutori rilevanti, tra cui dipendenti, fornitori e proprietà, con l'obiettivo di raccogliere percezioni, aspettative e priorità rispetto alle tematiche considerate strategiche per il Gruppo.

Il coinvolgimento è stato realizzato attraverso **survey dedicate**, mediante le quali abbiamo chiesto agli stakeholder di esprimere il proprio **livello di consapevolezza sui temi di sostenibilità**, la **rilevanza** attribuita agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** e la **priorità** assegnata ai principali **temi d'impatto.**

Nel 2025 abbiamo mantenuto le evidenze raccolte come base di riferimento e le abbiamo integrate con **l'aggiornamento delle analisi interne**, al fine di verificare la coerenza delle priorità individuate rispetto **all'evoluzione delle attività**, dei **processi** e della **catena del valore.** Questo lavoro ha supportato la **revisione dell'analisi di doppia materialità**, che collega la **materialità d'impatto**, relativa agli effetti generati dalle nostre attività verso l'esterno, e la **materialità finanziaria**, riferita ai rischi e alle opportunità che i temi ESG possono produrre sulle performance e sulla capacità di sviluppo del Gruppo.

di sostenibilità da entrambe le prospettive, valutando i temi sia in relazione agli impatti generati su ambiente, persone e comunità, sia rispetto alla loro possibile incidenza sull'organizzazione. I temi che hanno superato la **soglia di materialità in entrambe le dimensioni** sono stati considerati rilevanti ai fini della rendicontazione e hanno orientato la selezione degli standard tematici ESRS da includere nel Bilancio.

In base alla rilevanza emersa, sono stati selezionati i seguenti standard tematici ESRS:

ESRS E1 – Cambiamento climatico

ESRS E2 – Inquinamento

ESRS E3 – Risorse idriche e marine

ESRS E4 - Biodiversità

ESRS E5 – Economia circolare

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore

ESRS S3 – Comunità Interessate

ESRS G1 – Condotta delle imprese

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

ESRS 2 - SBM-3

Di seguito sono illustrati gli **impatti, i rischi e le opportunità** individuati nell'ambito dell'analisi di doppia materialità. Per ciascun tema sono stati definiti la **natura** dell'impatto — effettivo o potenziale — e la sua **connotazione** positiva o negativa.
Si considera negativo un impatto quando genera effetti sfavorevoli sull'ambiente (ad esempio emissioni, inquinamento, perdita di biodiversità) o sulle persone (come violazioni dei diritti umani o rischi per la salute e la sicurezza). Al contrario, un **impatto è positivo** se porta benefici, quali la creazione di posti di lavoro o l'adozione di pratiche più sostenibili.
L'impatto può essere **effettivo**, se già avvenuto o in corso, o **potenziale**, quando non si è ancora manifestato.

L'analisi di **materialità d'impatto** ha permesso l'individuazione degli impatti che le attività aziendali hanno sul contesto economico, sociale e ambientale. Ogni impatto è stato valutato su una **scala da 1 a 6**, tenendo conto di **gravità, ampiezza, reversibilità e probabilità** di accadimento per gli impatti negativi, e della **significatività** per quelli positivi. È stato inoltre considerato **l'orizzonte temporale** necessario a mitigare gli impatti negativi o a conseguire i benefici attesi. La soglia di rilevanza è stata fissata a 3,5: i temi con un valore pari o superiore sono stati classificati come prioritari.

Tale analisi costituisce la base per l'analisi della **materialità finanziaria**, che segue un approccio analogo ma focalizzato sugli **effetti economico-finanziari** derivanti dalle **esternalità**, traducibili in **rischi o opportunità** per il Gruppo. Anche in questo caso, ogni elemento è stato valutato con un punteggio **ponderato** (scala 1–6), considerando la magnitudo dell'impatto sul **fatturato**, la **probabilità** di **accadimento** e **l'orizzonte temporale** (breve, medio o lungo termine).

Le evidenze raccolte attraverso il **coinvolgimento degli stakeholder** svolto nel precedente ciclo hanno contribuito a validare e integrare i temi emersi.

MATERIALITÀ D'IMPATTO

Tema d'impatto	Natura e connotazione
Adattamento ai cambiamenti climatici	Negativo potenziale e positivo effettivo
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Negativo potenziale e positivo effettivo
Energia	Negativo effettivo e positivo effettivo
Inquinamento dell'aria	Negativo e positivo effettivo
Inquinamento dell'acqua	Negativo e positivo potenziale
Inquinamento del suolo	Negativo e positivo effettivo
Sostanze preoccupanti	Negativo e positivo effettivo
Microplastiche	Negativo e positivo potenziale
Consumo idrico	Negativo e positivo effettivo
Prelievi idrici	Scarichi di acque
Degrado del suolo	Negativo effettivo
Afflusso di risorse, compreso l'uso delle risorse	Negativo e positivo effettivo
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Negativo e positivo effettivo
Rifiuti	Negativo e positivo effettivo
Occupazione sicura della forza lavoro propria	Positivo effettivo e negativo effettivo
Orario di lavoro della forza lavoro propria	Positivo effettivo e negativo effettivo
Salari adeguati della forza lavoro propria	Positivo effettivo e negativo effettivo
Dialogo sociale della forza lavoro propria	Positivo effettivo e negativo effettivo
Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	Positivo effettivo e negativo effettivo
Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	Positivo effettivo e negativo effettivo
Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Positivo effettivo e negativo effettivo
Salute e sicurezza	Positivo effettivo e negativo effettivo
Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Positivo potenziale e negativo effettivo
Formazione e sviluppo delle competenze	Positivo potenziale e negativo effettivo
Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Positivo effettivo e negativo effettivo
Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Positivo effettivo e negativo effettivo
Diversità della forza lavoro propria	Positivo effettivo e negativo effettivo
Lavoro minorile della forza lavoro propria	Positivo effettivo e negativo potenziale
Lavoro forzato della forza lavoro propria	Positivo effettivo e negativo potenziale
Alloggi adeguati della forza lavoro propria	Positivo effettivo e negativo potenziale
Riservatezza della forza lavoro propria	Positivo effettivo e negativo effettivo
Salute e sicurezza dei lavoratori nella catena del valore	Negativo potenziale
Condizioni di lavoro nella catena del valore	Negativo potenziale
Impatto legato al territorio	Negativo potenziale
Impatti legati alla sicurezza delle comunità	Negativo potenziale
Cultura d'impresa	Negativo e positivo effettivo
Protezione degli informatori	Negativo e positivo effettivo
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Negativo e positivo effettivo
Prevenzione e individuazione compresa la formazione	Negativo e positivo effettivo
Incidenti relativi a corruzione	Negativo e positivo effettivo

MATERIALITÀ FINANZIARIA

Tema d'impatto	Natura e connotazione
Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischi effettivo fisico e opportunità potenziale di transizione
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Rischio effettivo e opportunità potenziale di transizione
Energia	Effettivo di transizione
Inquinamento dell'aria	Effettivo
Inquinamento dell'acqua e del suolo	Potenziale
Sostanze preoccupanti Potenziale	
Consumo e prelievi idrici	Effettivo
Scarichi di acque	Potenziale
Impatto sulla biodiversità e sugli ecosistemi	Effettivo
Afflusso di risorse e uso efficiente delle risorse	Effettivo
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Effettivo
Rifiuti	Potenziale
Forza lavoro propria	Effettivo
Lavoratori nella catena del valore	Potenziale
Impatto legato al territorio	Potenziale
Gestione dei rapporti con i fornitori	Effettivo
Corruzione attiva e passiva	Potenziale
Corruzione attiva e passiva	Potenziale

Nel 2025 è stato rilevato un rischio legato **all'evoluzione della normativa** e dei **requisiti di mercato applicabili ai prodotti da costruzione.** I conseguenti adeguamenti **tecnici, documentali e informativi** possono incidere su **costi, tempi di conformità** e **continuità commerciale**, fino a condizionare l'accesso a **specifici mercati o commesse.** Il rischio è ricondotto all'ambito della **governance.**

DICHIARAZIONE SUL DOVERE DI DILIGENZA

ESRS 2 - GOV-4

Di seguito è riportata la tabella di raccordo tra gli elementi informativi relativi al **dovere di diligenza** e le sezioni del presente Bilancio in cui descriviamo le modalità di **identificazione**, **valutazione**, **gestione e monitoraggio** degli **impatti** e dei **rischi** rilevanti, in coerenza con l'impostazione prevista dall'ESRS 2.

Elementi di due diligence	ESRS di riferimento
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello Aziendale	ESRS 2 – GOV-1; ESRS 2 – SBM-1; ESRS 2 – SBM-3; ESRS 2 – MDR-P
Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	ESRS 2 – SBM-2; ESRS 2 – IRO-1; ESRS S1-2; ESRS S4-2
Individuare e valutare gli impatti negativi	ESRS 2 – IRO-1; ESRS 2 – SBM-3
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	ESRS 2 – MDR-A; ESRS E1-4; E2-2; E3-2; E4-3; E5-2; ESRS S1-4; ESRS S2-4; ESRS S3-4; ESRS S4-4; ESRS G1-3
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	ESRS 2 – MDR-T; ESRS 2 – IRO-2; ESRS E1-5; E1-6; E2-3; E3-3; E3-4; E4-4; E5-3; E5-4; E5-5; ESRS S1-5; S1-13; S1-14; S1-16

OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA

ESRS 2 - IRO-2

La tabella seguente presenta il collegamento tra gli E**uropean Sustainability Reporting Standards (ESRS)** considerati rilevanti per Bernardelli Group, i corrispondenti **Standard GRI** e le **sezioni** del **Bilancio** in cui sono approfonditi i relativi contenuti.

Standard ESRS di riferimento	GRI relazionato	Pagine di riferimento nel Bilancio
ESRS 2 – Informazioni generali	GRI 1, GRI 2, GRI 3	12–31; 38–47; 112–119
E1 – Cambiamento climatico	GRI 302, GRI 305	28–31; 40–41; 86–88; 109
E2 – Inquinamento	GRI 305, GRI 306	28–31; 40–41; 89
E3 – Acque e risorse marine	GRI 303, GRI 306	28–31; 40–41; 90–91
E4 – Biodiversità ed ecosistemi	GRI 101 (ex 304)	28–29; 40–41; 92
E5 – Uso delle risorse ed economia circolare	GRI 301, GRI 306	28–31; 40–41; 80–85; 93–97
ESRS S1: Forza lavoro propria	GRI 2, GRI 401, GRI 403, GRI 404, GRI 405, GRI 406	28–29; 40–41; 66–75; 104–108
ESRS S2: Lavoratori nella catena del valore	GRI 2, GRI 308, GRI 414	28–29; 50–57
ESRS S3: Comunità interessate	GRI 2, GRI 413	28–29; 76–78
ESRS S4: Consumatori e utilizzatori finali	GRI 2, GRI 416, GRI 418	28–29; 58–63
ESRS G1: Condotta delle imprese	GRI 2, GRI 204, GRI 205, GRI 308, GRI 414	28–29; 50–57; 68–75; 101–102

Valore in edilizia

BERNARDELLI
GROUP

Sede Amministrativa e Commerciale: 25010 Borgosatollo (BS), Via del Canneto 53
Sede Produttiva, Cava e Carico: 25016 Ghedi (BS), Località Fienil Nuovo
Tel. +39 030 2702372 | Fax +39 030 2703192
www.bernardelligroup.com | info@bernardelligroup.com

bernardelligroup